

Industrial Edge App

IIH Essentials for Industrial Edge V1.9

Manuale applicativo

Prefazione

1

Novità di IIH Essentials V1.9

2

Installazione di IIH
Essentials

3

Introduzione a IIH
Essentials

4

Salvataggio dei dati

5

Gestione dei dati

6

Sincronizzazione dei dati

7

Migrazione di IIH Essentials
e integrazione nell'IIH

8

Limitazioni e metriche

9

Impostazioni e funzioni
aggiuntive

10

Appendice

11

Avvertenze di legge

Concetto di segnaletica di avvertimento

Questo manuale contiene delle norme di sicurezza che devono essere rispettate per salvaguardare l'incolumità personale e per evitare danni materiali. Le indicazioni da rispettare per garantire la sicurezza personale sono evidenziate da un simbolo a forma di triangolo mentre quelle per evitare danni materiali non sono precedute dal triangolo. Gli avvisi di pericolo sono rappresentati come segue e segnalano in ordine decrescente i diversi livelli di rischio.

PERICOLO

questo simbolo indica che la mancata osservanza delle opportune misure di sicurezza **provoca** la morte o gravi lesioni fisiche.

AVVERTENZA

il simbolo indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza **può causare** la morte o gravi lesioni fisiche.

CAUTELA

indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare lesioni fisiche non gravi.

ATTENZIONE

indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare danni materiali.

Nel caso in cui ci siano più livelli di rischio l'avviso di pericolo segnala sempre quello più elevato. Se in un avviso di pericolo si richiama l'attenzione con il triangolo sul rischio di lesioni alle persone, può anche essere contemporaneamente segnalato il rischio di possibili danni materiali.

Personale qualificato

Il prodotto/sistema oggetto di questa documentazione può essere adoperato solo da **personale qualificato** per il rispettivo compito assegnato nel rispetto della documentazione relativa al compito, specialmente delle avvertenze di sicurezza e delle precauzioni in essa contenute. Il personale qualificato, in virtù della sua formazione ed esperienza, è in grado di riconoscere i rischi legati all'impiego di questi prodotti/sistemi e di evitare possibili pericoli.

Uso conforme alle prescrizioni di prodotti Siemens

Si prega di tener presente quanto segue:

AVVERTENZA

I prodotti Siemens devono essere utilizzati solo per i casi d'impiego previsti nel catalogo e nella rispettiva documentazione tecnica. Qualora vengano impiegati prodotti o componenti di terzi, questi devono essere consigliati oppure approvati da Siemens. Il funzionamento corretto e sicuro dei prodotti presuppone un trasporto, un magazzinaggio, un'installazione, un montaggio, una messa in servizio, un utilizzo e una manutenzione appropriati e a regola d'arte. Devono essere rispettate le condizioni ambientali consentite. Devono essere osservate le avvertenze contenute nella rispettiva documentazione.

Marchio di prodotto

Tutti i nomi di prodotto contrassegnati con ® sono marchi registrati della Siemens Aktiengesellschaft. Gli altri nomi di prodotto citati in questo manuale possono essere dei marchi il cui utilizzo da parte di terzi per i propri scopi può violare i diritti dei proprietari.

Esclusione di responsabilità

Abbiamo controllato che il contenuto di questa documentazione corrisponda all'hardware e al software descritti. Non potendo comunque escludere eventuali differenze, non possiamo garantire una concordanza perfetta. Il contenuto di questa documentazione viene tuttavia verificato periodicamente e le eventuali correzioni o modifiche vengono inserite nelle successive edizioni.

Indice del contenuto

1	Prefazione	7
1.1	Introduzione	7
1.2	Note legali	7
1.2.1	Avvertenze sulla Cybersecurity	7
1.2.2	Informazioni sul regolamento generale sulla protezione dei dati dell'Unione Europea (GDPR).....	8
1.2.3	Informazioni di sicurezza sulle App Industrial Edge	9
1.3	Avvertenze relative alla documentazione.....	9
1.3.1	Validità della documentazione	9
1.3.2	Ulteriore documentazione - Panoramica	10
2	Novità di IIH Essentials V1.9	11
3	Installazione di IIH Essentials	13
3.1	Requisiti di sistema	13
3.2	Installazione dell'App su un IED tramite IE Hub.....	14
3.2.1	Panoramica del processo di installazione	14
3.2.2	Copia della app IE dall'IE Hub nel catalogo IEM	15
3.2.3	Installazione dell'app IE sull'IED	17
3.2.4	Avvio dell'app IE sull'IED	18
3.3	Installazione di IIH Essentials su un Panel.....	18
3.3.1	Download e installazione dell'App IIH Essentials.....	18
4	Introduzione a IIH Essentials	23
4.1	Struttura dell'App.....	23
4.2	Panoramica delle funzioni	24
4.3	Procedura consigliata per la prima configurazione	25
5	Salvataggio dei dati	27
5.1	Collegamento dei connettori	27
5.1.1	Introduzione ai connettori	27
5.1.2	Definizione delle impostazioni del Databus in modo centralizzato	31
5.1.3	Aggiunta di connettori	32
5.1.3.1	Aggiunta automatica di connettori	32
5.1.3.2	Inserimento di connettori (non-Siemens).....	34
5.1.3.3	Attivazione e collegamento di connettori installati (connettore Siemens)	36
5.1.4	Eliminazione di connettori.....	37
5.1.5	Assegnazione di HMIRuntime Connector (Unified Comfort Panel).....	38
5.2	Utilizzo di variabili	39
5.2.1	Introduzione alle variabili	39
5.2.2	Creazione di una variabile	40
5.2.2.1	Creazione simultanea di più variabili	46
5.2.2.2	Creazione di una variabile log.....	50

5.2.2.3	Pre-elaborazione dei dati.....	50
5.2.3	Esportazione/importazione dei dati delle variabili	54
5.2.4	Visualizzazione dell'anteprima delle variabili.....	56
5.2.5	Stato del collegamento delle variabili	58
5.2.6	Tipi di dati supportati	58
5.2.7	Definizione del criterio di conservazione per una singola variabile	59
5.2.8	Definizione della categoria di rilevamento "Counter"	60
5.2.8.1	Modalità di conteggio del contatore "In avanti"	62
5.2.8.2	Modalità di conteggio del contatore "In avanti e all'indietro"	63
6	Gestione dei dati.....	65
6.1	Backup e ripristino dei dati	65
6.1.1	Backup dei dati	65
6.1.2	Ripristino dei dati	66
6.2	Struttura impianto (asset)	67
6.2.1	Creazione di asset	67
6.2.2	Spostamento di asset	69
6.2.3	Definizione del criterio di conservazione per un asset.....	70
6.3	Creazione di aspetti e raggruppamento di variabili	72
6.3.1	Introduzione agli aspetti.....	72
6.3.2	Creazione di un aspetto.....	72
6.3.3	Creazione di tipi di aspetti per l'analisi del tempo di passo (PI)	75
6.3.4	Modifica dell'aspetto e modifica dell'assegnazione di una variabile	77
7	Sincronizzazione dei dati	79
7.1	Creazione di una destinazione dei dati.....	79
7.2	Sincronizzazione dei dati con Insights Hub	80
7.2.1	Panoramica.....	80
7.2.2	Configurazione di Insights Hub come destinazione di sincronizzazione.....	81
7.2.3	Creazione di un certificato client.....	84
7.2.4	Download del certificato broker.....	86
7.3	Impostare Senseye come destinazione di sincronizzazione.....	87
7.4	Definizione della sincronizzazione dei dati	88
8	Migrazione di IIH Essentials e integrazione nell'IIH.....	91
8.1	Eseguire la migrazione di IIH Essentials.....	91
8.2	Integrazione di IIH Essentials nell'IIH.....	92
9	Limitazioni e metriche	95
10	Impostazioni e funzioni aggiuntive	103
10.1	Visualizzazione delle informazioni di sistema	103
10.2	Visualizzazione delle informazioni sulla licenza	104
10.3	Modifica della lingua dell'interfaccia utente	105
10.4	Visualizzazione della vista debugging	105
10.5	Funzioni di aggregazione	106
10.6	Specifica IIH Essentials OpenAPI.....	109

10.7	Quality code	110
10.8	Esempio di calcolo del fabbisogno di memoria dei dati	112
11	Appendice.....	113
11.1	Glossario	113
11.2	Novità - Cronologia	113
11.2.1	Novità di IIH Essentials (ex Data Service) v1.8	113
11.2.2	Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.7	114
11.2.3	Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.6.....	114
11.2.4	Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.5.....	116
11.2.5	Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.4.....	117
11.2.6	Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.3.....	118
11.2.7	Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.2.....	119

Prefazione

1.1 Introduzione

IIH Essentials

IIH Essentials è un tool per la memorizzazione e la strutturazione dei dati di una macchina collegata. Anche i dati calcolati con l'API possono essere scritti in IIH Essentials. Le applicazioni sovraordinate come Performance Insight accedono alla struttura e alla memoria dati di IIH Essentials per acquisire i propri dati macchina.

IIH Essentials può essere utilizzata come app "standalone" oppure, nella modalità integrata, come componente dell'IIH.

Regola generale

IIH Essentials collega l'impianto con un'applicazione. Tutti i dati inviati tramite il bus dell'impianto vengono trasmessi a IIH Essentials, dove possono essere memorizzati in modo strutturato. Come bus dell'impianto possono essere utilizzati diversi connettori (ad es. il connettore S7 in Industrial Edge o Open Pipe nell'Unified Comfort Panel).

IIH Essentials è un elemento utilizzabile a livello centrale per la strutturazione e la memorizzazione dei dati utilizzati da altre applicazioni Edge tramite l'interfaccia API, in modo che non sia necessario implementare una propria gestione dati per queste applicazioni. Sono disponibili funzioni quali le aggregazioni, la gestione dati e la strutturazione.

Ciascun nodo della struttura viene identificato come asset e contribuisce alla strutturazione delle macchine nelle varie aree. Grazie a questa struttura è più facile mettere i dati specifici a disposizione di tutte le applicazioni sovraordinate, ad esempio Performance Insight o altre applicazioni, comprese quelle sviluppate dall'utente.

1.2 Note legali

1.2.1 Avvertenze sulla Cybersecurity

Siemens commercializza prodotti e soluzioni dotati di funzioni Cybersecurity che contribuiscono al funzionamento sicuro di impianti, sistemi, macchine e reti.

La protezione di impianti, sistemi, macchine e reti da minacce cibernetiche, richiede l'implementazione e la gestione continua di un concetto globale di Industrial Cybersecurity che corrisponda allo stato attuale della tecnica. I prodotti e le soluzioni Siemens costituiscono una parte di tale sistema.

È responsabilità dei clienti impedire alle persone non autorizzate di accedere agli impianti, ai sistemi, alle macchine e alle reti. Il collegamento di questi sistemi, macchine e componenti, se necessario, deve avvenire esclusivamente nell'ambito della rete aziendale o tramite

Internet previa adozione di opportune misure (ad es. impiego di firewall e/o segmentazione della rete).

Ulteriori informazioni sulle possibili misure di protezione nell'ambito della Cybersecurity industriale sono disponibili sul sito:

<https://www.siemens.com/global/en/products/automation/topic-areas/industrial-cybersecurity.html> (<https://www.siemens.com/global/en/products/automation/topic-areas/industrial-cybersecurity.html>)

I prodotti e le soluzioni Siemens vengono aggiornati costantemente in modo da garantire una sicurezza sempre maggiore. Siemens raccomanda espressamente di applicare gli aggiornamenti del prodotto non appena disponibili e di utilizzare sempre e solo le versioni più recenti. Utilizzando versioni obsolete o non più supportate ci si espone maggiormente al rischio di minacce informatiche.

Per essere costantemente aggiornati sugli update dei prodotti, abbonarsi a Siemens Industrial Cybersecurity RSS Feed al sito

<https://new.siemens.com/global/en/products/services/cert.html> (<https://new.siemens.com/global/en/products/services/cert.html>).

1.2.2 Informazioni sul regolamento generale sulla protezione dei dati dell'Unione Europea (GDPR)

Protezione dei dati

Siemens osserva i principi della protezione dei dati, in particolare il principio della minimizzazione dei dati (privacy by design). Nel caso del prodotto IIH Essentials for Industrial Edge questo significa: Il prodotto elabora / memorizza i seguenti dati personali: Il token di Industrial Edge Management per verificare l'autenticazione.

Non vengono elaborati o memorizzati dati attinenti alla sfera privata.

I dati indicati sono necessari per il login, la fatturazione e la gestione utenti interna (un amministratore può vedere il ruolo e lo stato degli altri utenti). La memorizzazione dei dati è appropriata e limitata allo stretto indispensabile in quanto è assolutamente necessario identificare gli operatori autorizzati. I dati vengono gestiti manualmente dall'utente e possono essere all'occorrenza cancellati. Qualora si necessiti di ulteriore supporto, rivolgersi all'Assistenza clienti.

I dati di cui sopra non vengono memorizzati in forma anonima o ricorrendo a pseudonimizzazione, in quanto queste procedure mancherebbero l'obiettivo di identificazione degli operatori.

I dati suddetti sono protetti con misure di sicurezza all'avanguardia per salvaguardarne l'integrità e la riservatezza.

1.2.3 Informazioni di sicurezza sulle App Industrial Edge

Le informazioni di sicurezza (presupposti/restrizioni) delle App Industrial Edge sono le seguenti:

- Possono accedere alla rete protetta di Industrial Edge Device utilizzando una connessione VPN solo operatori interni autorizzati.
- Il cliente finale è responsabile della configurazione del firewall perimetrale.
- L'uso di chiavette USB nell'area di produzione è regolato dalle direttive di sicurezza in materia.
- Al momento della messa in servizio l'operatore deve creare gli utenti con i diritti di accesso appropriati.
- Il cliente è responsabile della configurazione a regola d'arte dell'applicazione sulla base dei requisiti di sistema e delle prestazioni tecniche dell'App oggetto della documentazione, attenendosi al manuale di installazione e d'uso, così da evitare che il sistema di automazione venga compromesso.
- Il sistema deve essere installato in un ambiente nel quale l'accesso sia consentito esclusivamente al personale autorizzato addetto all'installazione. La responsabilità relativa alla gestione e all'uso di eventuali dispositivi rimovibili non autorizzati è a carico dell'operatore.
- L'operatore deve altresì farsi carico della configurazione sicura e del mantenimento in sicurezza della piattaforma, costituita da hardware, firmware e sistema operativo.
- L'operatore deve essere in grado di proteggere l'ambiente da infezioni da malware.
- L'operatore deve fornire componenti di sicurezza IT centralizzati (Active Directory, server di protocollo IT centralizzato) sufficientemente protetti e affidabili.
- Gli operatori che accedono al sistema devono essere addestrati all'uso dello stesso e istruiti sugli aspetti generali relativi alla sicurezza delle informazioni, quali la gestione delle password, dei supporti rimovibili, ecc.
- L'operatore è responsabile della CIA (Confidentiality, Integrity and Availability) dei dati memorizzati all'esterno del dispositivo Industrial Edge.
- L'operatore è inoltre responsabile della configurazione delle CPU con autorizzazioni di lettura/scrittura appropriate (legittimazione) e della configurazione delle App Industrial Edge con password adatte alla rilevazione dei dati dalle CPU.
- Il cliente deve provvedere alla sincronizzazione di data e ora di Industrial Edge Management e Industrial Edge Device.

1.3 Avvertenze relative alla documentazione

1.3.1 Validità della documentazione

Descrizione

La documentazione "IIH Essentials for Industrial Edge" è valida per l'installazione dell'App su un dispositivo Edge e su un Unified Comfort Panel (UCP).

Le differenze sono opportunamente evidenziate all'interno dei capitoli.

1.3.2 Ulteriore documentazione - Panoramica

Getting Started

Un Getting Started per l'utilizzo dell'Edge App IIH Essentials è reperibile qui: Getting Started - Data Service (<https://github.com/industrial-edge/data-service-getting-started>)

Un Getting Started per l'utilizzo di Custom Adapter in IIH Essentials è reperibile qui: Getting Started - Custom Adapter (<https://github.com/industrial-edge/how-to-central-data-collection-with-data-service>)

Ulteriori informazioni

Nella tabella seguente sono riportate altre sorgenti di informazione che integrano la presente descrizione:

Sorgente	Contenuti
Industrial Edge Marketplace (https://www.dex.siemens.com/?selected=edge)	Piattaforma per l'acquisto delle licenze per le app
Industrial Edge Hub (https://iehub.eu1.edge.siemens.cloud)	Questa pagina descrive le funzioni della piattaforma Siemens Industrial Edge e delle funzioni di Edge Management System. In "Documents" si trova tutta la documentazione sulla piattaforma IE.
Panoramica del sistema (https://new.siemens.com/global/en/products/automation/topic-areas/industrial-edge/simatic-edge.html)	Questa pagina fornisce una panoramica delle soluzioni Edge complete.
Industrial Edge in 10 minuti (https://cache.industry.siemens.com/dl/dl-media/991/109772991/att_1010695/v1/109772991_V16_Highlights_V2_web/start.htm#!en/12329)	Training via web: Integrazione dell'IT nella produzione con Siemens Industrial Edge
Unified Comfort Panel (https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109795870)	Qui si trovano il manuale di Unified Comfort Panel e una descrizione della gestione utenti su un UCP.
Industrial Information Hub (IIH) (https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109803582)	Qui si trova il manuale di IIH.

Novità di IIH Essentials V1.9

Qui sono riepilogate tutte le principali novità di IIH Essentials. Per maggiori dettagli sui singoli argomenti consultare la documentazione.

Informazioni sulla licenza

In "Impostazioni" è presente una nuova area denominata "Informazioni sulla licenza". In quest'area vengono visualizzati gli attributi degli asset utilizzati, in modo da poter acquistare la licenza necessaria.

Trasformazione delle variabili

Durante la creazione di una variabile è possibile definire una formula di trasformazione che includa vari tag dei connettori.

Canali di allarme

Gli allarmi possono essere ricevuti da un Connectivity Suite Connector. Gli allarmi vengono salvati nei "canali di allarme".

Installazione di IIH Essentials

3.1 Requisiti di sistema

L'installazione delle App Edge richiede i seguenti requisiti di sistema.

Requisiti software

Vengono supportati i seguenti browser Internet:

- Firefox
- Google Chrome
- Microsoft Edge
- Safari sui dispositivi mobili

In tutti i browser vengono supportate le ultime due versioni. Utilizzare preferibilmente la risoluzione 1920x1080.

La App può essere utilizzata su qualsiasi dispositivo mobile con un browser che supporta HTML5. Si raccomanda l'uso di un tablet.

A partire dalla versione 11 Internet Explorer non è più supportato.

Requisiti hardware

- Un dispositivo sul quale sia funzionante Industrial Edge Management (IEM)
- Un dispositivo Edge (IED) compatibile con Industrial Edge Management:
 - Modello IED: ad es. SIMATIC IPC 227E Nanobox, SIMATIC IPC 427E oppure Unified Comfort Panel (UCP)
 - Disco rigido: almeno 10 GB di spazio disponibile
 - RAM: 2 GB di memoria RAM disponibile

- Il dispositivo Edge deve essere integrato in Industrial Edge Management.

IEM, IED e browser Internet devono essere sincronizzati sul fuso orario UTC.

Nota

Avvertenza di sicurezza

Si consiglia di utilizzare un IPC in combinazione con un TPM (Trusted Platform Module) che supporta una codifica completa del disco rigido.

3.2 Installazione dell'App su un IED tramite IE Hub

3.2.1 Panoramica del processo di installazione

Introduzione

Le app Industrial Edge sono disponibili nella Industrial Edge Hub Library. L'Edge Hub (in breve IE Hub) è il repository centrale di tutte le app Industrial Edge (app IE) disponibili, siano esse sviluppate da Siemens o da altri partner che forniscono le app che fanno parte dell'ecosistema.

L'installazione di una app IE si svolge in più fasi:

- Copia di una app IE dall'IE Hub nell'Industrial Edge Management (IEM)
- Installazione di una app su uno o più Industrial Edge Device (IED)
- Avvio di una app installata su un IED

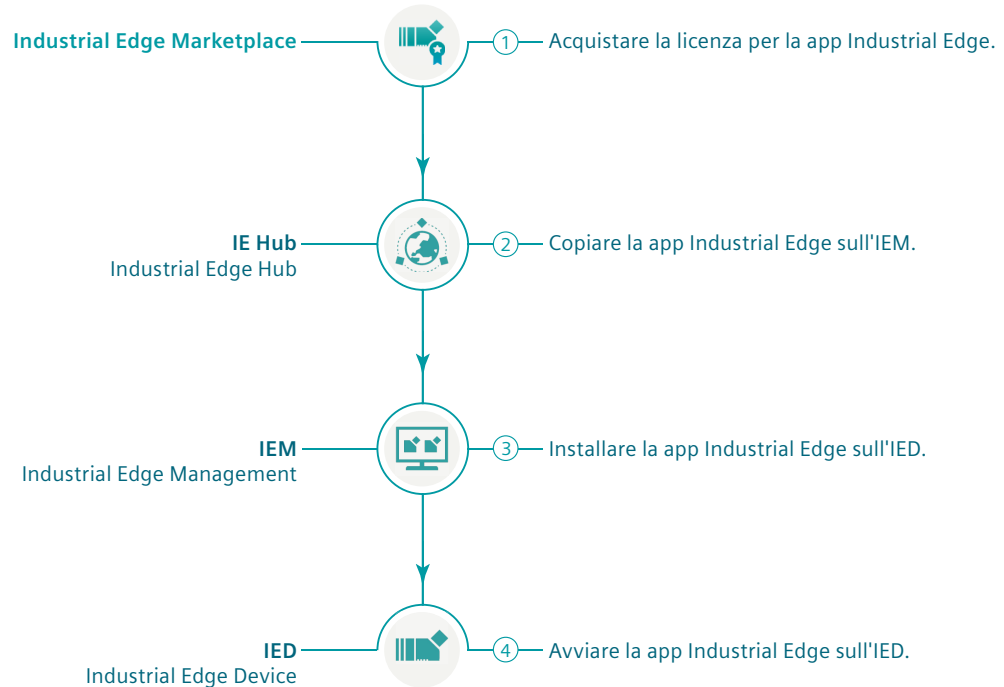
Nota

Le fasi di installazione sono disponibili anche in formato video al link seguente:

Come si installa una app Industrial Edge? (Inglese) (<https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109824882>)

Panoramica dell'intero processo di acquisizione della app IE

La figura seguente mostra le operazioni necessarie per installare e avviare una app Industrial Edge acquistata nell'Industrial Edge Marketplace su un IED:



Acquisto della licenza per una app IE

Le licenze delle singole app IE possono essere acquistate nell'Industrial Edge Marketplace. Per istruzioni dettagliate, consultare:

[How to buy on the Siemens Industrial Edge Marketplace?](#)

Ulteriori informazioni sull'acquisto delle app IE e sulla gestione dell'account sono disponibili anche al seguente link:

[Frequently Asked Questions](#)

3.2.2 Copia della app IE dall'IE Hub nel catalogo IEM

Introduzione

Questo paragrafo contiene informazioni sul trasferimento di una app IE dall'IE Hub nel catalogo IEM di una o più istanze IEM.

3.2 Installazione dell'App su un IED tramite IE Hub

L'Industrial Edge Management (IEM) è un livello di comando per la gestione di tutti i dispositivi, le app e gli utenti di uno shopfloor.

Nota

Le fasi di installazione sono disponibili anche in formato video al link seguente:

Come si installa una app Industrial Edge? (Inglese) (<https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109824882>)

Presupposto

Devono essere soddisfatti i presupposti seguenti:

- Connessione Internet
- Accesso all'IE Hub
- Istanza IEM disponibile

Procedura

Per copiare una app nel catalogo IEM, procedere nel modo seguente:

1. Aprire l'IE Hub e inserire le proprie credenziali.
Viene visualizzata la schermata iniziale dell'IE Hub.
2. Aprire la scheda "Library" nell'Industrial Edge Hub.
La biblioteca contiene tutte le app per le quali è stata ordinata una licenza e tutte le app di sistema.
3. Fare clic sulla app desiderata.
Vengono visualizzati i dettagli della app.
4. Nella casella di riepilogo selezionare tutte le istanze IEM in cui copiare la app.
5. Fare clic su "Copy latest version to IEM".
La app viene copiata e viene creato un ordine corrispondente. Lo stato dell'ordine può essere monitorato nella finestra di stato della rispettiva istanza IEM.

3.2.3 Installazione dell'app IE sull'IED

Introduzione

Questo paragrafo contiene informazioni sull'installazione di una app IE su un IED da un'istanza IEM.

Nota

Le fasi di installazione sono disponibili anche in formato video al link seguente:

Come si installa una app Industrial Edge? (Inglese) (<https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109824882>)

Presupposti

Deve essere soddisfatto il presupposto seguente:

- Accesso all'istanza IEM contenente il catalogo in cui è disponibile la app IE da installare.

Procedura

Per installare la app IE sull'IED, procedere nel modo seguente:

1. Aprire la pagina iniziale dell'IEM ed effettuare il login.
2. Aprire il catalogo IEM e fare clic sulla app da installare.
3. Fare clic sul pulsante "Install".
Viene visualizzata la finestra di dialogo "Install App". Se si dispone già di un file di configurazione, ad esempio scaricato da un altro IED, è possibile caricarlo qui.
4. Fare clic su "Next".
Viene visualizzata la finestra di dialogo "Install App". Se si dispone già di un file di configurazione, ad esempio scaricato da un altro IED, è possibile caricarlo qui.
5. Selezionare uno o più IED in cui si desidera installare la app. I dispositivi devono essere collegati e online.
6. Scegliere una delle seguenti modalità di impostazione:
Fare clic su "Install Delayed" oppure su "Install Later" per avviare l'installazione in un secondo momento.
Fare clic su "Install Now" per installare subito la app.
7. Fare clic sulla scheda "Job Status" per visualizzare l'avanzamento del processo di installazione.

Dopo l'installazione è possibile controllare in "My Installed Apps" quali app sono state installate sui rispettivi IED.

3.2.4 Avvio dell'app IE sull'IED

Introduzione

Questo paragrafo contiene informazioni sull'avvio delle app IE installate su un IED.

Nota

Le fasi di installazione sono disponibili anche in formato video al link seguente:

Come si installa una app Industrial Edge? (Inglese) (<https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109824882>)

Presupposti

Deve essere soddisfatto il presupposto seguente:

- Accesso all'IED su cui è installata la app IE.

Procedura

Per avviare una app, procedere nel modo seguente:

1. Aprire la pagina iniziale dell'IED ed effettuare il login.
2. Aprire la scheda "Apps".
3. Fare clic sulla app IE che si desidera avviare.
La app viene aperta in una nuova scheda.

3.3 Installazione di IIH Essentials su un Panel

3.3.1 Download e installazione dell'App IIH Essentials

Descrizione

È possibile installare e aprire l'App IIH Essentials sul proprio Unified Comfort Panel (UCP) scaricando i file APP da Siemens Industry Mall e trasferendoli sul proprio Panel.

Presupposti

- Sono necessari i file APP dell'App IIH Essentials
L'App IIH Essentials consente di modellare la struttura del processo industriale utilizzando asset e aspetti, nonché di creare la base di dati ad es. per l'App Performance Insight.

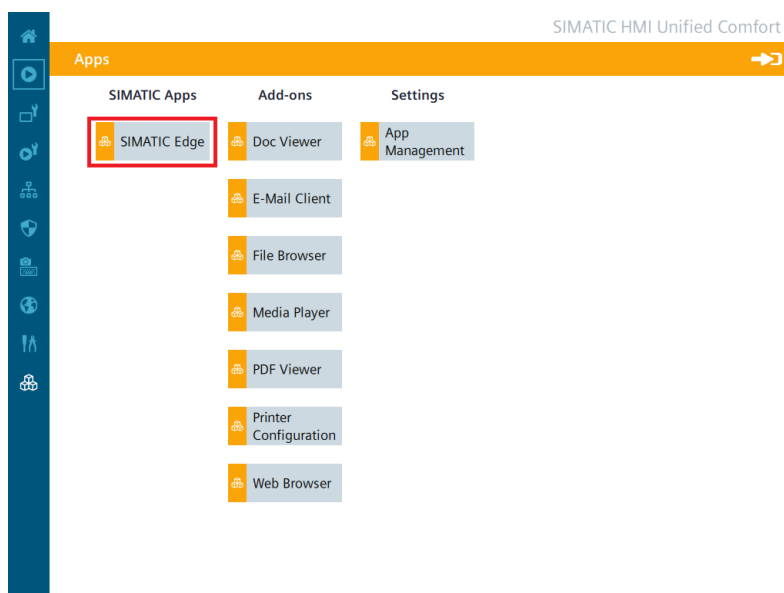
Procedura

Per installare l'App IIH Essentials sul Panel, procedere nel modo seguente:

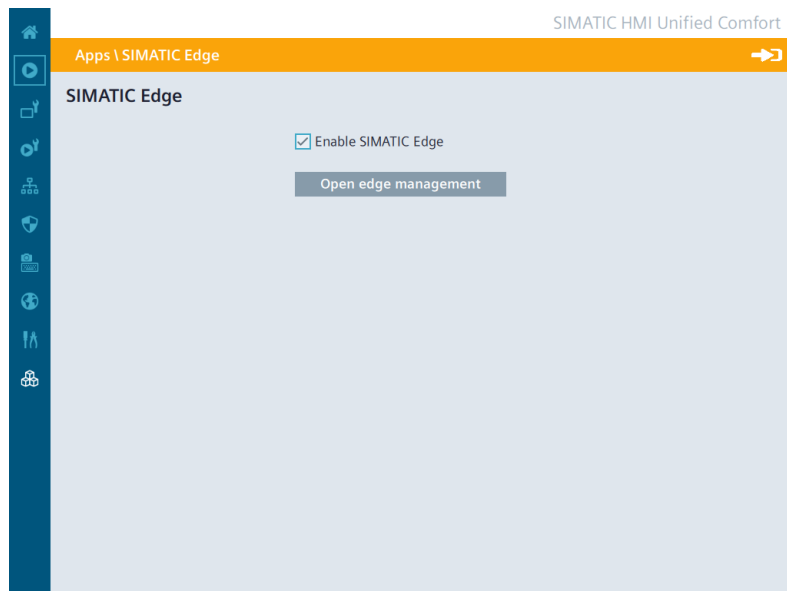
1. Scaricare i file APP da Siemens Industry Online Support (SIOS).
2. Decomprimere il pacchetto ZIP scaricato.
3. Trasferire il file "DataServicex.x.app" sul Panel utilizzando ad es. una chiave USB.
4. Sul Panel fare clic sulla scheda o sul riquadro "Apps".



5. Alla voce "SIMATIC Apps", fare clic su "SIMATIC Edge":



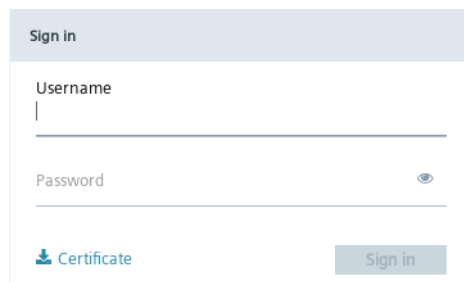
6. Attivare l'opzione "Enable SIMATIC Edge" e fare clic su "Open edge management".



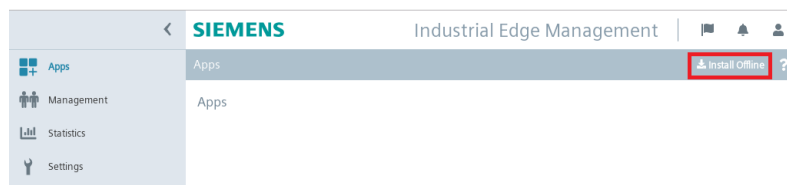
7. Connettersi a Industrial Edge Management facendo clic su "Sign in":



8. Effettuare il login con "Username" e "Password":



9. Fare clic su "Install Offline".



Si apre la finestra di dialogo "Install Offline".

10. Per la selezione dei file APP esistono due possibilità:

- Se i file sono memorizzati su un supporto di memoria, ad es. una chiave USB, selezionare "Storage Media" e nell'area "App File" fare clic sulla voce "Browse":

The screenshot shows the 'Install Offline' dialog box. At the top, there are two radio buttons: 'Storage Media' (selected) and 'Browse'. Below this, there are three sections. The first section is 'App File', which has a text input field and a 'Browse' button. The second section is 'Signature (Optional)', which has a 'Signature File' text input field and a 'Browse' button. The third section is 'Public Key (Optional)', which has a 'Public Key File' text input field and a 'Browse' button. At the bottom right, there is an 'Install' button. A red rectangle highlights the 'App File' section.

Si apre l'area del supporto di memoria ed è possibile selezionare i file APP desiderati.

- Se i file sono stati copiati nella memoria di sistema del Panel da un supporto di memoria, ad es. una chiave USB, selezionare "Browse" e nell'area "App File" fare clic sulla voce "Browse":

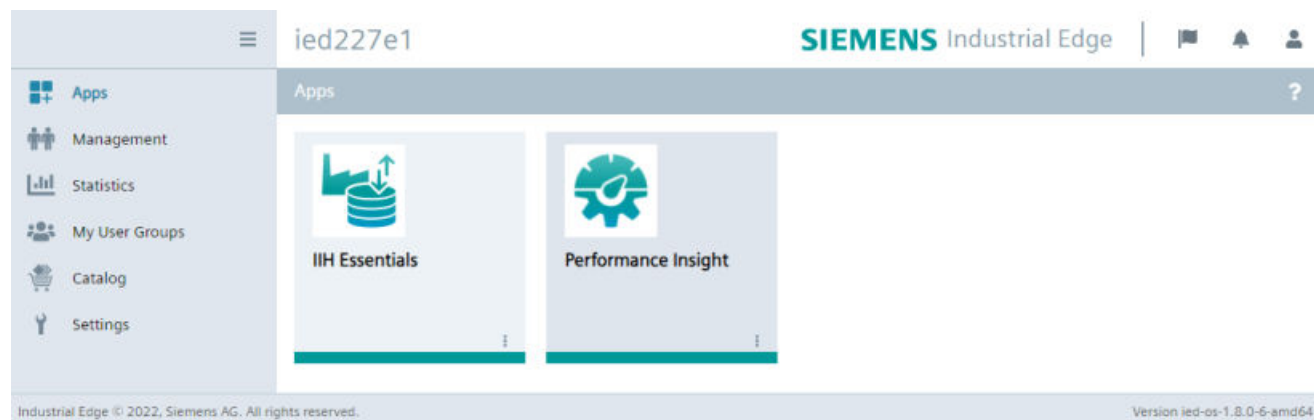
The screenshot shows the 'Install Offline' dialog box. At the top, there are two radio buttons: 'Storage Media' and 'Browse' (selected). Below this, there are three sections. The first section is 'App File', which has a text input field and a 'Browse' button. The second section is 'Signature (Optional)', which has a 'Signature File' text input field and a 'Browse' button. The third section is 'Public Key (Optional)', which has two radio buttons: 'Enter manually' (selected) and 'Upload'. Below these, there is a 'Public key value' text input field with a placeholder text: '-----BEGIN PUBLIC KEY-----
(Certificate value must be in PEM format)
-----END PUBLIC KEY-----'. At the bottom right, there is an 'Install' button. A red rectangle highlights the 'App File' section.

Si apre la memoria di sistema del Panel ed è possibile selezionare i file APP desiderati.

11. Fare clic su "Install".

Risultato

L'App IIH Essentials è stata installata sul Panel:



Introduzione a IIH Essentials

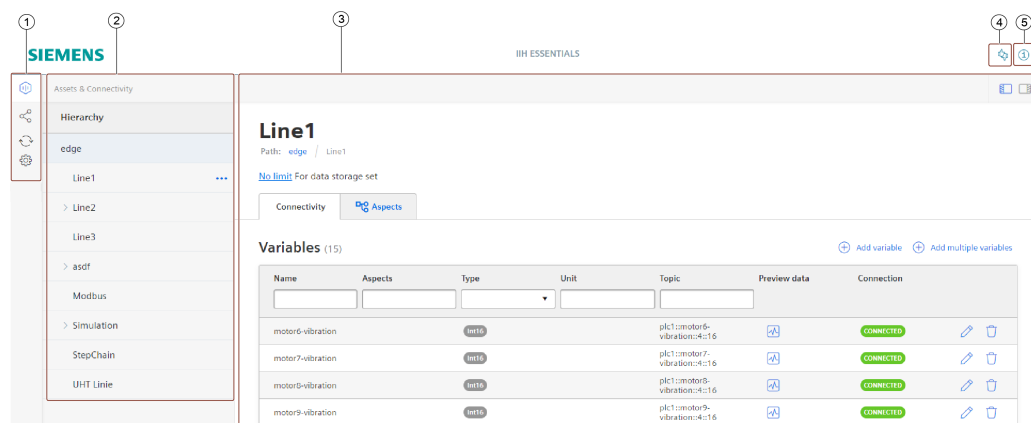
4.1 Struttura dell'App

Dashboard

L'interfaccia dell'App IIH Essentials è suddivisa nelle seguenti aree:

- (1) Area di navigazione:
 - Asset e connettività
 - Connettori
 - Impostazioni => Backup e ripristino delle impostazioni
 - Destinazioni dei dati => Configura memoria dati esterna per la sincronizzazione dei dati
- (2) Elenco a discesa
- (3) Vista dettagli
- (4) Feedback
- (5) Ulteriori informazioni sull'App IIH Essentials

L'utilizzo di IIH Essentials consiste ad es. nella selezione di un asset nell'elenco a discesa e nella creazione, modifica ed eliminazione di variabili nella scheda "Connectivity" (Connettività):



Nota

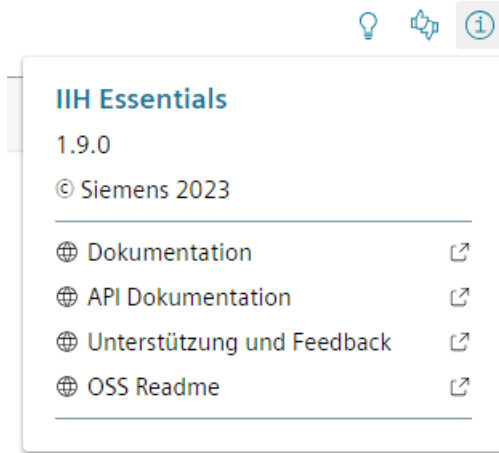
Differenza rispetto alla vista su un Panel

Su un Panel l'argomento delle variabili viene denominato, ad es. nel modo seguente:

- plc1::motor4-temperature::4::18 => EITankLevel

Versione dell'App

Fare clic sul simbolo ⓘ sulla barra del titolo per visualizzare, ad es. la versione, il copyright e i link alla documentazione e a Industry Online Support:



4.2 Panoramica delle funzioni

Descrizione

L'App IIH Essentials consente di collegare altre App quali ad es. Performance Insight, con Databus (MQTT Broker) oppure con Unified Comfort Panel (Open Pipe). In IIH Essentials è possibile raggruppare i dati e salvarli per un determinato periodo di tempo. Databus riceve i dati direttamente dall'impianto con l'ausilio di connettori, come SIMATIC S7 Connector.

In IIH Essentials l'argomento dei metadati viene letto dal Databus e le variabili possono essere create sulla base di questi metadati.

Utilizzando asset e aspetti, è possibile modellare la struttura del processo industriale e suddividerla in unità logiche, ad es. un asset per macchina.

Definizione del criterio di conservazione per i dati delle variabili

Per preimpostazione, tutti i dati trasferiti dai connettori alle variabili vengono automaticamente archiviati in IIH Essentials per un periodo di tempo illimitato.

Con il criterio di conservazione, è possibile definire i periodi di tempo per l'archiviazione dei dati per ogni singolo livello di asset e per ogni singola variabile. Ad es., se si definisce un periodo di 10 giorni, verranno salvati i dati degli ultimi 10 giorni e verranno cancellati quelli meno recenti.

Se si definisce un periodo di tempo solo al livello superiore dell'asset, questo verrà ereditato da tutti gli asset subordinati e dalle variabili in essi contenute.

Inoltre, è possibile disattivare la memorizzazione dei dati per ogni variabile. Ciò significa che la memorizzazione dei dati viene messa in pausa e può essere riattivata in qualsiasi momento.

È possibile salvare i dati delle seguenti variabili:

- Variabili dei connettori MQTT
- Variabili dei connettori Connectivity Suite
- Variabili REST API

Per ulteriori informazioni sull'impostazione del criterio di conservazione, fare clic qui:

Definizione del criterio di conservazione per un asset (Pagina 70)

Definizione del criterio di conservazione per una singola variabile (Pagina 59)

Versione Beta per l'Unified Comfort Panel (UCP)

Dopo la fine della fase beta di IIH Essentials per l'UCP, non vi è alcun diritto alla conservazione dei dati nella versione completa. Le configurazioni specifiche dell'utente non possono essere migrate. Tutti i dati degli utenti memorizzati in IIH Essentials non sono più disponibili dopo la reinstallazione.

4.3 Procedura consigliata per la prima configurazione

Per la prima configurazione di IIH Essentials si consiglia di utilizzare la procedura seguente:

1. Creare la struttura impianto (asset) e le relative variabili. Vedere:
 - Struttura impianto (asset) (Pagina 67)
 - Utilizzo di variabili (Pagina 39)
2. Collegamento dei connettori (Pagina 27)
3. Creazione di aspetti e raggruppamento di variabili (Pagina 72)

Salvataggio dei dati

5.1 Collegamento dei connettori

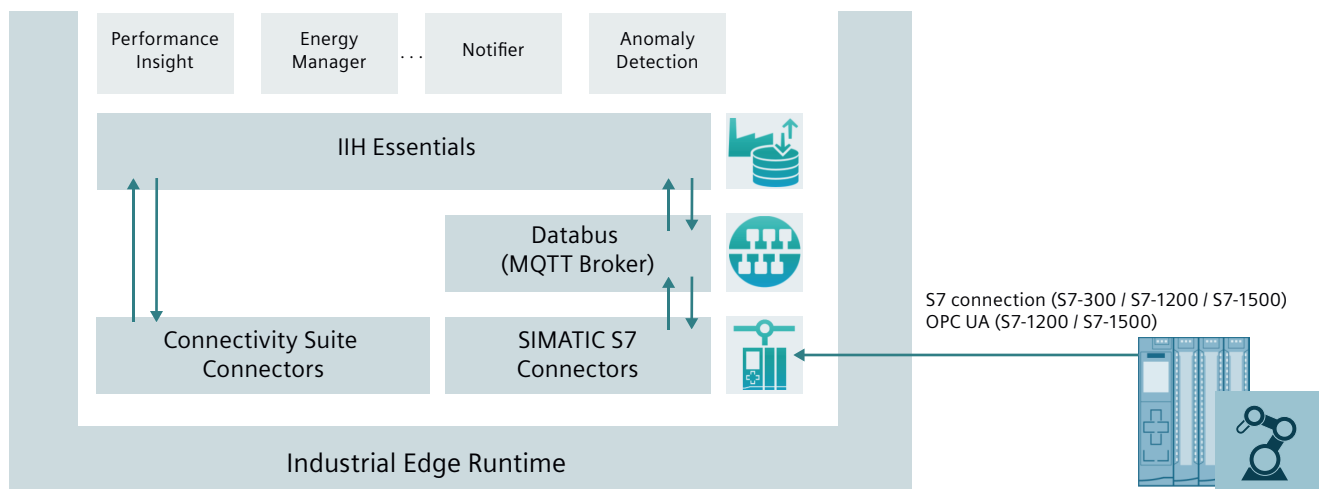
5.1.1 Introduzione ai connettori

Descrizione

Con l'aiuto dei connettori, è possibile, ad es., trasferire le serie di valori di misura dei tag selezionati da un sistema di automazione all'Industrial Edge Runtime del rispettivo Industrial Edge Device (IED) e utilizzare i dati così raccolti nelle applicazioni Industrial Edge, come ad es. Performance Insight, per la visualizzazione di widget.

A questo scopo, IIH Essentials si abbona ai metadati, ad es. di SIMATIC S7 Connector, per conoscere i possibili tag che questo connettore mette a disposizione. Dopo la lettura dei metadati, IIH Essentials propone i Tag disponibili per la creazione di una variabile. La struttura di sistema creata nel IIH Essentials è resa disponibile alle altre applicazioni con tutte le variabili create come database.

A seconda del connettore utilizzato, i dati vengono trasmessi a IIH Essentials tramite il Databus o direttamente tramite la Connectivity Suite:



Impostazioni del Databus

Poiché i connettori utilizzano molto spesso lo stesso canale Databus, è possibile definire le impostazioni del Databus in modo centralizzato in un unico punto. Se un connettore si discosta da questa impostazione standard, è possibile modificare le impostazioni individualmente direttamente sul connettore.

Connectivity Suite

I connettori della Connectivity Suite trasmettono i dati direttamente a IIH Essentials tramite gRPC.

Per questo scopo sono disponibili per default i seguenti connettori:

Connettori	Documentazione in Siemens Industry Online Support
Ethernet IP Connector	Ethernet IP Connector (https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109811396)
HMI Runtime Adapter (Unified Comfort Panel)	
Modbus TCP Connector	Modbus TCP Connector (https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109811395)
OPC UA Connector	
Profinet IO Connector	PROFINET IO Connector (https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109793251)
SIMATIC S7 Connector	SIMATIC S7 Connector (https://support.industry.siemens.com/cs/document/109795606/simatic-s7-connector-configurator?dti=0&pnid=28189&lc=en-WW)
SIMATIC S7+ Connector	SIMATIC S7+ Connector (https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109808327)
Simulation Connector	
SLMP Connector	SLMP Connector (https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109804360)
System Info Connector	<p>Con System Info Connector è possibile memorizzare metriche (come ad es. il carico della CPU o della RAM ecc.) in IIH Essentials per monitorare la app e avere a disposizione più dati per la diagnostica in caso di errori.</p> <p>La visualizzazione delle metriche può essere richiamata nel dashboard delle informazioni di sistema: Visualizzazione delle informazioni di sistema (Pagina 103)</p>
UnifiedonEdge	

Variabili di System Info Connector











System Info Connector fornisce le seguenti variabili:




Nome	Descrizione
Statistiche CPU	
CPUUsage	Il carico attuale della CPU in %. Il campo valori è compreso tra 0 e 100.
Statistiche heap (utilizzo della RAM)	

Nome	Descrizione
TotalHeapSize	La RAM attualmente riservata dall'applicazione, in MB.
UsedHeapSize	La RAM attualmente utilizzata dall'applicazione, in MB.
FreeHeapSize	La RAM attualmente disponibile (non riservata da alcuna App).
Stato dell'App - Banca dati	
DatabaseSize	Le dimensioni attualmente riservate per la banca dati in MB.

Stato e collegamenti dei connettori

I simboli indicano se un connettore è collegato o meno:

Adapters	
Ethernet IP Connector	
HmiRuntime	
Modbus TCP Connector	
MyCustomConnector	
Profinet IO Connector	
SIMATIC S7 Connector	
Simulation Connector	
System Info	
UnifiedonEdge	

Simbolo	Descrizione
	Il connettore è collegato al Databus o all'argomento. Ciò sta ad indicare che i metadati sono stati ricevuti tramite l'argomento metadati.
	Il connettore non è collegato.
	Il connettore è collegato (stato = Active), ma la ricezione di metadati tramite l'argomento Metadati non ha luogo.

Aggiunta di connettori sviluppati in proprio

Selezionando il simbolo  è possibile aggiungere connettori sviluppati in proprio.

Nota

Nome utente e password

Il nome utente e la password devono essere configurati nel broker MQTT o nel Databus e poi inseriti nel connettore.

Connettori che utilizzano il protocollo MQTT

I connettori Ethernet IP Connector, Modbus TCP Connector, Profinet IO Connector, SIMATIC S7 Connector e System Info utilizzano il protocollo "Message Queue Telemetry Transport" (MQTT). Il collegamento al broker MQTT deve essere configurato in Industrial Edge Databus: Databus (<https://support.industry.siemens.com/cs/document/109795600/industrial-edge-databus-configurator?dti=0&lc=en-DE>)

Ulteriori informazioni generali sul protocollo MQTT sono disponibili qui: MQTT.org (mqtt.org)

HMI Runtime Connector (Open Pipe Path)

SIMATIC HMI WinCC Unified Open Pipe è un concetto Openness basato sulla tecnologia Pipe per il collegamento di IIH Essentials a WinCC Unified RT. Rispetto a Openness RT (ODK), SIMATIC HMI WinCC Unified Open Pipe fornisce un numero limitato di funzionalità. Tuttavia il codice di collegamento può essere scritto in qualsiasi linguaggio di programmazione che supporti la tecnologia Pipe. È possibile perfino un accesso Batch alla Pipe. I comandi disponibili rendono possibile, tramite variabili e segnalazioni, la comunicazione con WinCC Unified RT.

Maggiori informazioni sono disponibili in WinCC Unified Open Pipe Manual (<https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109778823>)

5.1.2 Definizione delle impostazioni del Databus in modo centralizzato

Descrizione

È possibile definire le credenziali standard di Databus (URL del broker, nome utente, password) a livello centrale per tutti i connettori.

Nota

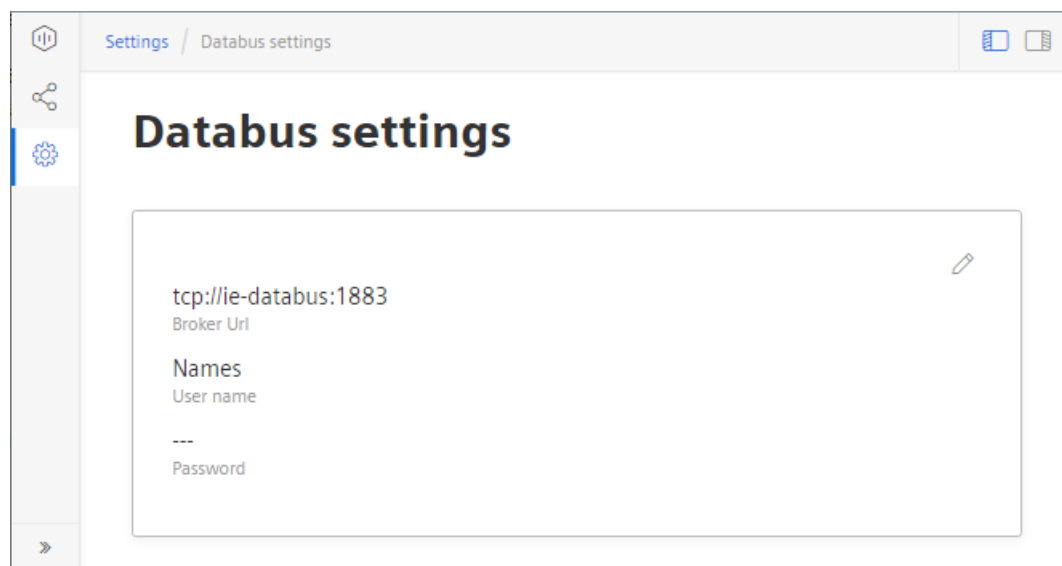
Nelle rispettive configurazioni dei connettori, le impostazioni centrali possono essere sovrascritte con informazioni specifiche del connettore.

Procedimento

Per definire le credenziali standard del Databus in modo centralizzato per tutti i connettori, procedere nel modo seguente:

1. Fare clic sulla scheda "Impostazioni".
2. Fare clic sulla casella "Impostazioni Databus".

Viene aperta la seguente vista:



3. Fare clic sul simbolo  e modificare le impostazioni per il Databus.

Risultato

Le impostazioni per il bus dati sono state regolate centralmente e vengono utilizzate per tutti i connettori. È comunque possibile modificare le impostazioni dei singoli connettori.

5.1.3 Aggiunta di connettori

5.1.3.1 Aggiunta automatica di connettori


Descrizione

Quando si crea un nuovo connettore, tutti i connettori installati sull'IED vengono visualizzati automaticamente e possono essere aggiunti con un clic. La configurazione dei connettori viene ripresa dal bus dati centrale, ma può essere modificata se necessario.

Procedimento

Per aggiungere un connettore procedere nel modo seguente:

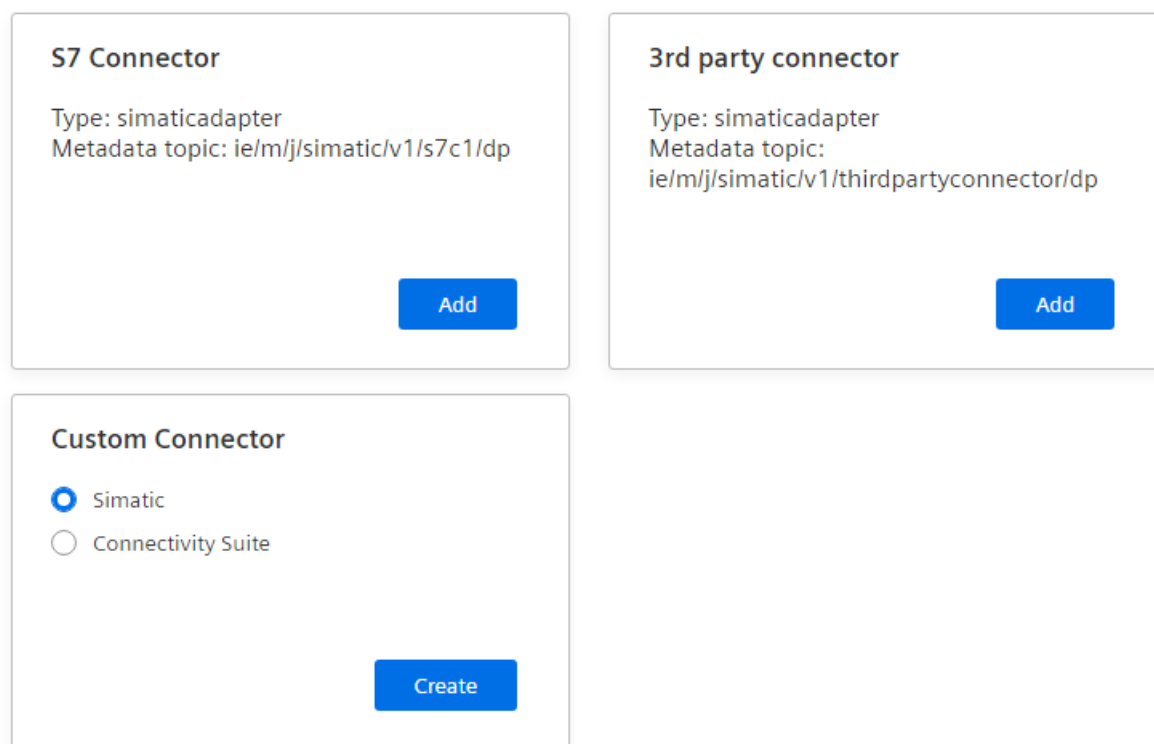
1. Fare clic sulla scheda "Connettori".

2. Fare clic sul simbolo .

Viene aperta la seguente vista:

Add connector

Choose a ready to add connector or create a custom one



The screenshot displays the 'Add connector' interface with three main sections:

- S7 Connector**
Type: simaticadapter
Metadata topic: ie/mlj/simatic/v1/s7c1/dp
Add
- 3rd party connector**
Type: simaticadapter
Metadata topic: ie/mlj/simatic/v1/thirdpartyconnector/dp
Add
- Custom Connector**
☒ Simatic
☐ Connectivity Suite
Create

3. Fare clic sul riquadro del connettore che si desidera collegare.

Risultato

Il connettore viene aggiunto automaticamente e adotta le impostazioni predefinite del bus dati.

5.1.3.2 Inserimento di connettori (non-Siemens)


Descrizione

Se un connettore non viene riconosciuto automaticamente, è possibile aggiungerlo e attivarlo manualmente nella scheda "Connettori".

I connettori sviluppati autonomamente devono essere basati sul protocollo MQTT.

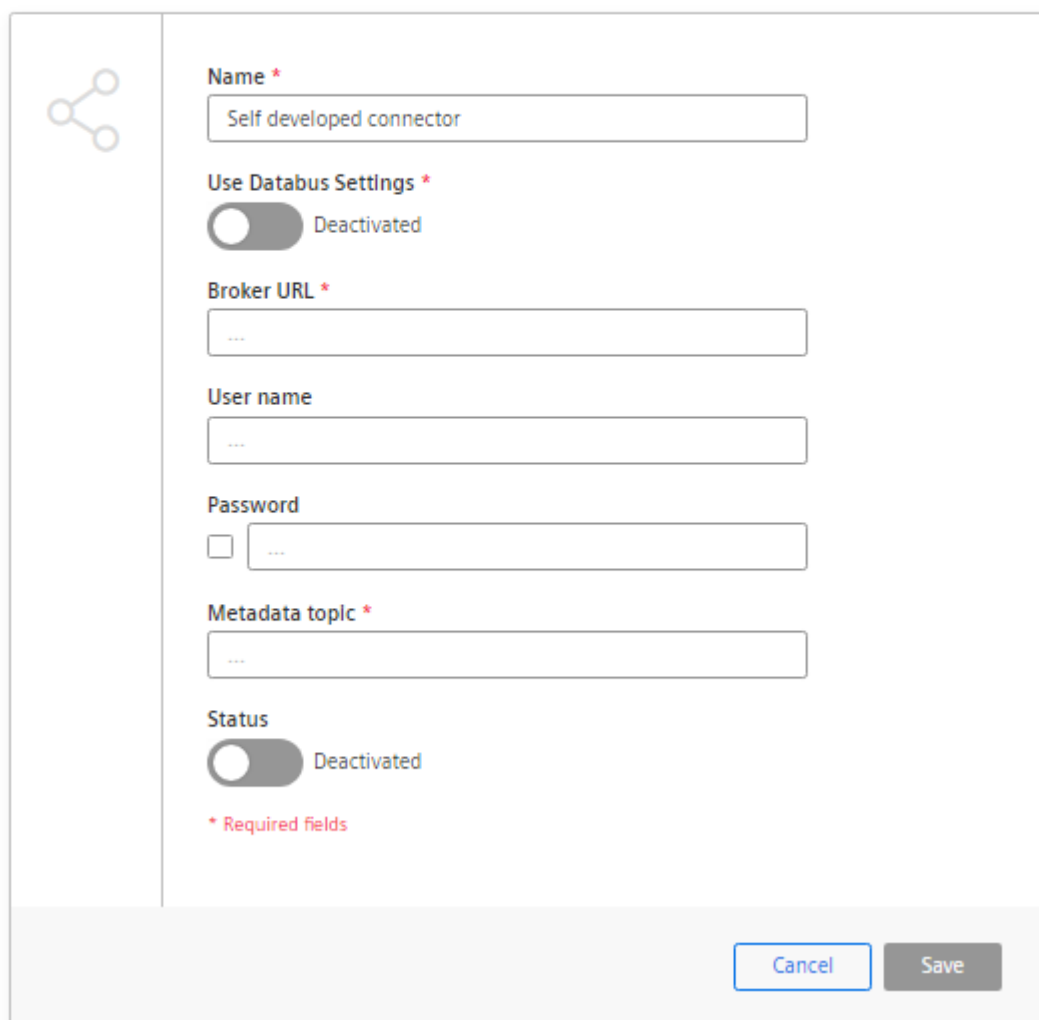
Procedimento per l'inserimento di connettori non Siemens

Per aggiungere un connettore procedere nel modo seguente:

1. Fare clic sulla scheda "Connettori".
2. Fare clic sul simbolo  e quindi su "Crea".
Si apre la vista sottostante:

Add connector

Settings for the connector



The screenshot shows a web form titled "Add connector" with the subtitle "Settings for the connector". On the left is a sidebar with a share icon. The main form area contains the following fields and controls:

- Name ***: A text input field containing "Self developed connector".
- Use Databus Settings ***: A toggle switch currently set to "Deactivated".
- Broker URL ***: A text input field containing "...".
- User name**: A text input field containing "...".
- Password**: A text input field with a checkbox to its left, currently unchecked, and containing "...".
- Metadata topic ***: A text input field containing "...".
- Status**: A toggle switch currently set to "Deactivated".

At the bottom left of the form area, there is a red asterisk and the text "* Required fields". At the bottom right, there are two buttons: "Cancel" (outlined) and "Save" (solid grey).

3. Inserire il nome.
4. Definire se le impostazioni definite del bus dati devono essere applicate.
5. Inserire l'URL del broker per il trasferimento dati tramite Databus. (MQTT Broker)

6. Immettere il nome utente e la password.

Nota

Nome utente e password

Il nome utente e la password devono essere configurati nel broker MQTT o in Databus e successivamente inseriti nel rispettivo connettore e in Data Service.

7. Inserire l'argomento dei metadati.
Si tratta del salvataggio dei metadati; Data Service deve conoscere quali Tag, e in quale argomento, vengono forniti dal connettore.
Queste indicazioni devono corrispondere all'argomento configurato nel connettore.
8. Attivare il connettore e fare clic su "Salva".

5.1.3.3 Attivazione e collegamento di connettori installati (connettore Siemens)

Descrizione

I connettori forniti da Siemens vengono visualizzati automaticamente nell'elenco dei connettori disponibili non appena vengono installati.

Procedimento

Per attivare un connettore e creare un collegamento, procedere nel modo seguente:


1. Nella barra di navigazione fare clic su "Connettori" e selezionare il connettore desiderato.
2. Finché il connettore non è ancora attivato o collegato, viene visualizzato il seguente stato:

Status

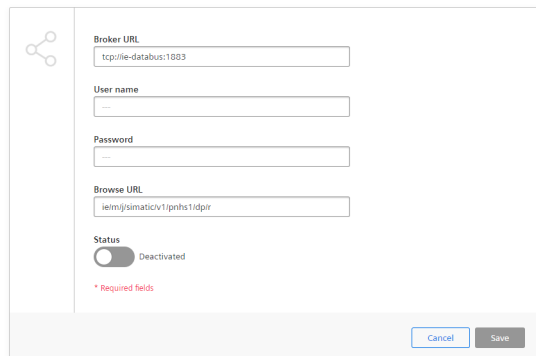
DEACTIVATED

Connection

DISCONNECTED

3. Fare clic sul simbolo .
Si apre la vista sottostante:

Profinet IO Connector
Settings for the adapter



4. Inserire l'URL del broker per il trasferimento dati tramite Databus. (MQTT Broker)
5. Immettere il nome utente e la password.

Nota**Nome utente e password**

Il nome utente e la password devono essere configurati nel broker MQTT o nel Databus e successivamente inseriti nel rispettivo adattatore e in IIH Essentials.

6. Inserire l'URL del browser.
Questo è il salvataggio dei metadati; IIH Essentials deve sapere quali tag vengono forniti dal connettore, e in quale argomento.
Le indicazioni nel campo "Browse URL" devono coincidere con l'argomento configurato nel connettore.
7. Alla voce "Status" spingere la barra di scorrimento verso destra per attivare il connettore.
8. Fare clic su "Save" (Salva).

Risultato

Il connettore è ora attivato e il suo stato viene visualizzato in verde:

Status

ACTIVE

Connection

CONNECTED

Non appena IIH Essentials ha ricevuto i metadati del connettore, anche il collegamento viene visualizzato in verde e, durante la creazione delle variabili, è possibile selezionare i tag appropriati per il salvataggio dei dati.


5.1.4 Eliminazione di connettori

Descrizione

I connettori non Siemens aggiunti dall'utente possono essere nuovamente eliminati. I connettori Siemens installati sull'IED non possono essere cancellati qui. Questi connettori devono essere disinstallati.

Procedura

Per eliminare un connettore procedere nel modo seguente:

1. Nella scheda "Connettori" fare clic sul connettore desiderato.
2. In alto a destra fare clic sul simbolo  :
3. Fare clic su "Elimina".

5.1.5 Assegnazione di HMIRuntime Connector (Unified Comfort Panel)

Descrizione

SIMATIC HMI WinCC Unified Open Pipe è un concetto Openness basato sulla tecnologia Pipe per il collegamento di IIH Essentials a WinCC Unified RT. Rispetto a Openness RT (ODK), SIMATIC HMI WinCC Unified Open Pipe fornisce un numero limitato di funzionalità. Tuttavia il codice di collegamento può essere scritto in qualsiasi linguaggio di programmazione che supporti la tecnologia Pipe. È possibile perfino un accesso Batch alla Pipe. I comandi disponibili rendono possibile, tramite variabili e segnalazioni, la comunicazione con WinCC Unified RT.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella documentazione di WinCC Open Pipe (<https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109778823>).

IIH Essentials si collega alla Pipe utilizzando il nome seguente:

- In ambiente Windows: "\\.\pipe\HmiRuntime"
- In ambiente Linux: "/tmp/HmiRuntime"

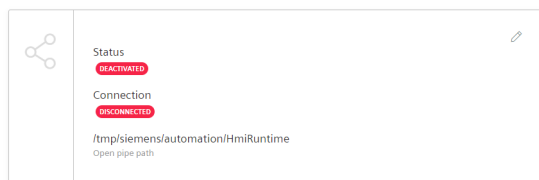
Procedimento


Per l'assegnazione di HMIRuntime Connector, procedere come indicato nel seguito:

1. Nella scheda "Connettori" fare clic su HMIRuntime Connector:

HmiRuntime

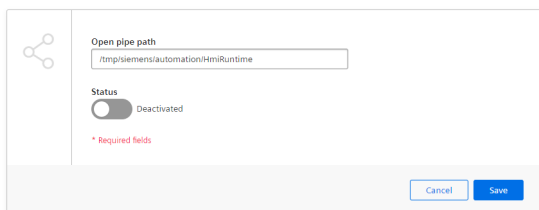
Settings for the adapter



2. Fare clic sul simbolo :

HmiRuntime

Settings for the adapter



3. Inserire il percorso Open Pipe corrispondente.
4. Per attivare HMIRuntime Connector, spingere la barra di scorrimento verso destra.
5. Fare clic su "Save" (Salva).

Risultato

Non appena la Pipe è aperta, è possibile inviare comandi a una riga che devono terminare con un ritorno a capo ("\n" oppure "\r\n"). Le risposte vengono restituite dalla stessa istanza Pipe.

5.2 Utilizzo di variabili

5.2.1 Introduzione alle variabili

In IIH Essentials si creano variabili che sottoscrivono i relativi dati dai tag dei connettori o tramite gli argomenti del Databus. Si creano le variabili nei rispettivi asset e si possono anche raggruppare logicamente con l'aiuto degli aspetti.

Le variabili create in IIH Essentials e quindi sono disponibili in altre app, come ad es. Performance Insight.

5.2.2 Creazione di una variabile

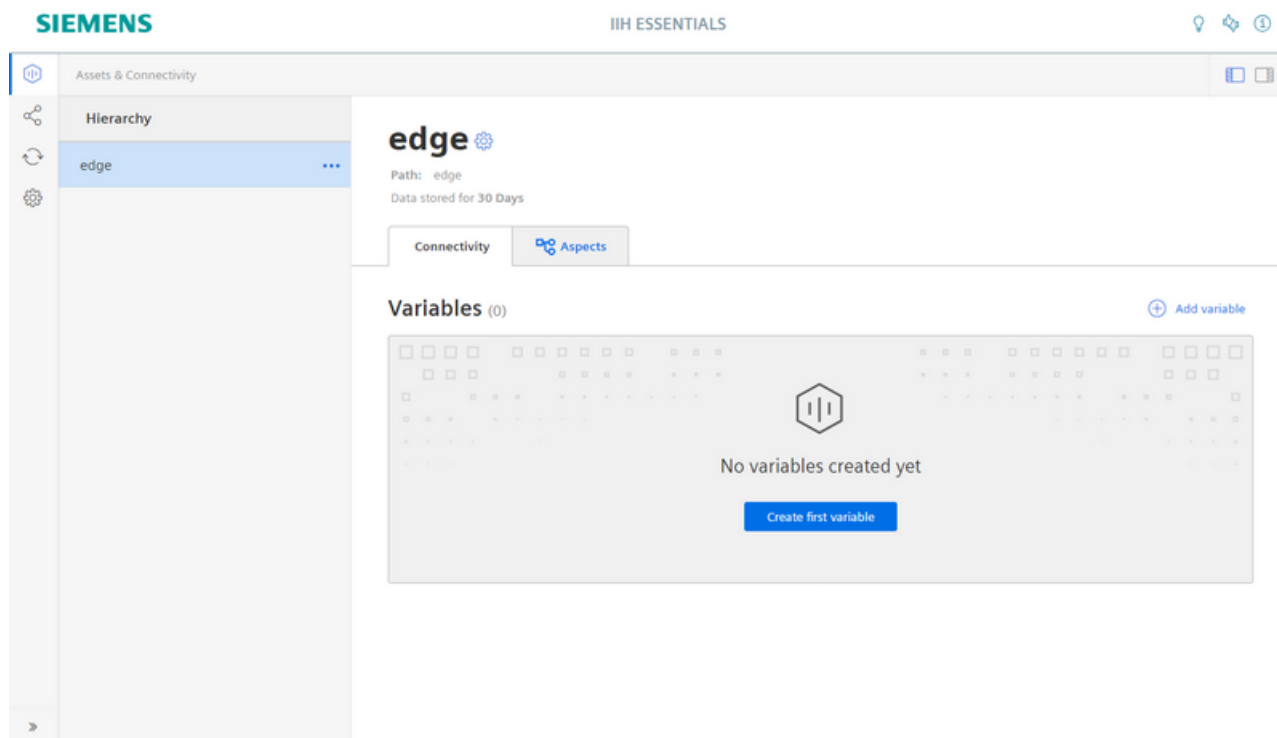
Descrizione

Creare una variabile sulla base di un tag (punto dati) di un connettore.

Procedura

Per creare una variabile, procedere nel modo seguente:

1. Fare clic sull'asset corrispondente in cui si desidera creare una variabile:



2. Fare clic su "Add variable" (Inserisci variabile).
Viene visualizzata la finestra di dialogo:

SIEMENS IIH ESSENTIALS

Assets & Connectivity / Add

Hierarchy

- edge
- Steel annealing line

Add variable

Connector: None

Variable name: UsedHeapSize

Unit: mb

Source | Retention policy | Aggregation | Synchronizations

Data source

No source | Connector | Transformation

Transformation

```
1 * System Info.heapStatistics.totalHeapSize * System Info.heapStatistics.freeHeapSize
```

Datatype: Double

Acquisition category

Cancel Add variable

3. Per sfogliare e aggiungere i tagi di un connettore, selezionare un connettore in "Browse connector" ("Ricerca connettore"). Per maggiori informazioni vedere: Creazione simultanea di più variabili (Pagina 46).
4. Definire un nome e un'unità per la variabile.

Scheda "Source"

In questa scheda si definiscono tutte le informazioni per la variabile. La scheda contiene altre tre schede.

Scheda "Source" > "No source"

Selezionare questa opzione se nella variabile non è configurato nessun tag di un connettore come sorgente. Successivamente è possibile definire i seguenti dati della variabile:

- Tipo di dati della variabile
Per maggiori informazioni sui tipi di dati supportati e sulla conversione implicita consultare: Tipi di dati supportati (Pagina 58)
- Categoria di rilevamento
Con la categoria di rilevamento è possibile definire le modalità e la frequenza di rilevamento e memorizzazione del valore.
È possibile selezionare le seguenti categorie di rilevamento:
ProcessValue (valore di processo)
Power (valore di potenza)
Energy (valore di consumo)
Flow (portata)
Amount (valore della quantità)
Counter (valore di conteggio)
Selezionando la categoria di rilevamento "Counter" è possibile definire altre impostazioni per ogni contatore utilizzato.
Per ulteriori informazioni vedere: Definizione della categoria di rilevamento "Counter" (Pagina 60)
State (valore di stato)
Per maggiori informazioni sulle categorie di rilevamento collegate alle funzioni di aggregazione consultare: Funzioni di aggregazione (Pagina 106).
- Il fattore e la base per il ciclo di acquisizione

Scheda "Source" > "Connector"

Selezionare questa opzione se nella variabile è configurato un tag di un connettore come sorgente.

1. Selezionare un connettore.
Se non vengono visualizzati connettori per la selezione, è necessario installare e collegare ancora il connettore desiderato.
Per ulteriori informazioni sul collegamento di un connettore vedere: Attivazione e collegamento di connettori installati (connettore Siemens) (Pagina 36)

Nota

Unified Comfort Panel

Se IIH Essentials è stato installato su un UCP, selezionare il connettore "HMIRuntime".

2. Selezionare un Tag.
Il tag selezionato mette a disposizione già alcuni dati che sono stati trasferiti tramite i metadati dal broker MQTT. Se necessario, è possibile modificare i dati precompilati.
 - Tipo di dati della variabile
Per maggiori informazioni sui tipi di dati supportati e sulla conversione implicita consultare: Tipi di dati supportati (Pagina 58)
 - Categoria di rilevamento
Con la categoria di rilevamento è possibile definire le modalità e la frequenza di rilevamento e memorizzazione del valore.
È possibile selezionare le seguenti categorie di rilevamento:
ProcessValue (valore di processo)
Power (valore di potenza)
Energy (valore di consumo)
Flow (portata)
Amount (valore della quantità)
Counter (valore di conteggio)
Selezionando la categoria di rilevamento "Counter" è possibile definire altre impostazioni per ogni contatore utilizzato.
Per ulteriori informazioni vedere: Definizione della categoria di rilevamento "Counter" (Pagina 60)
State (valore di stato)
Per maggiori informazioni sulle categorie di rilevamento collegate alle funzioni di aggregazione consultare: Funzioni di aggregazione (Pagina 106).
 - Il fattore e la base per il ciclo di acquisizione

Scheda "Source" > "Transformation"

Qui possono essere definite delle regole di pre-elaborazione che comprendono diversi tag dei connettori. Per maggiori informazioni vedere: Pre-elaborazione dei dati (Pagina 50).

Scheda "Retention policy" (opzionale)

In questa scheda è possibile definire il criterio di conservazione per ogni variabile. Non appena si attiva l'interruttore, non viene più utilizzato il criterio di conservazione ereditato dall'asset, ma il periodo impostato individualmente.

Scheda "Aggregazione" (opzionale)



In questa scheda selezionare una o più aggregazioni con i cicli di calcolo desiderati per la variabile.

Nota

Miglioramento della performance


Le aggregazioni precalcolate vengono considerate durante l'interrogazione dei dati riducendo così sensibilmente la durata di quest'operazione. L'API di aggregazione ad esempio, interroga l'ultimo mese con l'aggregazione "Sum".

A tal fine l'aggregazione viene calcolata se necessario dai dati grezzi (con un ciclo di 1 ms = 2 628 000 000 punti di dati). Se tuttavia le aggregazioni precalcolate sono state configurate nella variabile, l'aggregazione può essere rilevata da queste ultime (ad es. l'aggregazione di 1h configurata = 730 punti dati).

1. Selezionare un'aggregazione.
Per ulteriori informazioni sulle possibilità di aggregazione vedere: Funzioni di aggregazione (Pagina 106)
2. Fare clic sul simbolo  per creare un'aggregazione.
3. Selezionare il ciclo di calcolo desiderato e fare clic sul simbolo  per crearlo.
4. Selezionare l'opzione "Variabile" per salvare i valori calcolati in una sottovariabile.
Con questa impostazione è possibile vedere, ad es. in Performance Insight, attraverso il suffisso del nome, che i valori di questa variabile vengono precalcolati.
Esempio: EnergyConsumption_Sum_1_Day
I valori dei dati grezzi di questa variabile vengono sommati 1 volta al giorno.
5. Fare clic su "Add variable" (Inserisci variabile).

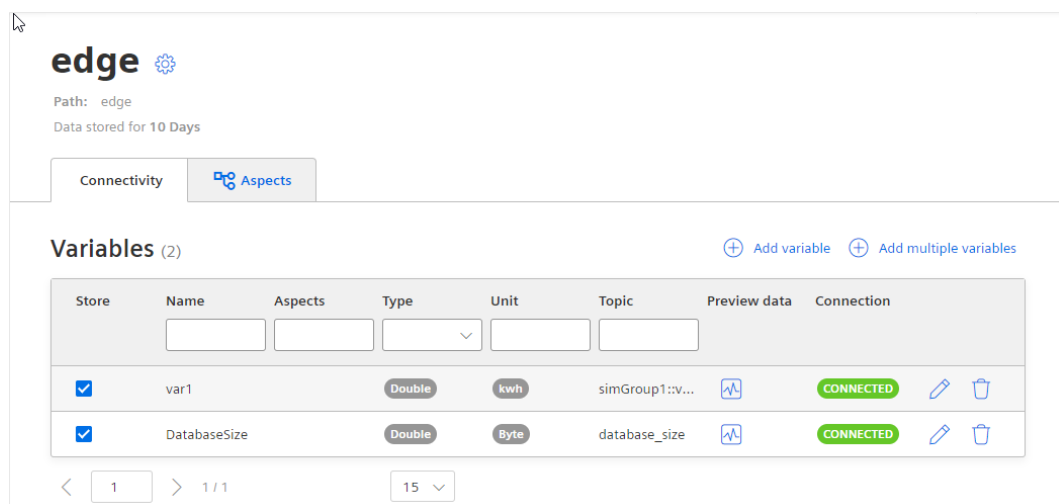
Scheda "Synchronizations"

In questa scheda la variabile può essere sincronizzata con una destinazione dei dati esistente. Per ogni destinazione dei dati può essere creata una sola sincronizzazione. Non è possibile creare sincronizzazioni per i root asset. Maggiori informazioni sulla sincronizzazione sono contenute in: Definizione della sincronizzazione dei dati (Pagina 88)

1. Per creare una sincronizzazione, fare clic sul simbolo .
2. Definire se la sincronizzazione è attiva.
3. Selezionare la destinazione dei dati corrispondente.
4. Selezionare l'ora di inizio della sincronizzazione.
5. Per eliminare una sincronizzazione esistente, fare clic sul simbolo del cestino.

Risultato

Le nuove variabili vengono visualizzate nella vista dettagli:



Nella colonna "Store" è possibile disattivare il salvataggio dei dati per ogni variabile, senza dover cancellare la configurazione di questa variabile.

Attivato (impostazione standard): I dati delle variabili vengono salvate

Disattivato: Dal momento della disattivazione, non vengono salvati nuovi valori. Non appena si riattiva l'opzione vengono salvati di nuovo nuovi dati.

Nota

Differenza rispetto alla vista su un Panel

Su un Panel l'argomento della variabile viene denominato, ad es. nel modo seguente:

- plc1::motor2-vibration::4::16 => ElTankLevel

5.2.2.1 Creazione simultanea di più variabili

Descrizione

È possibile creare più variabili simultaneamente.

Nota

Disponibilità dell'opzione

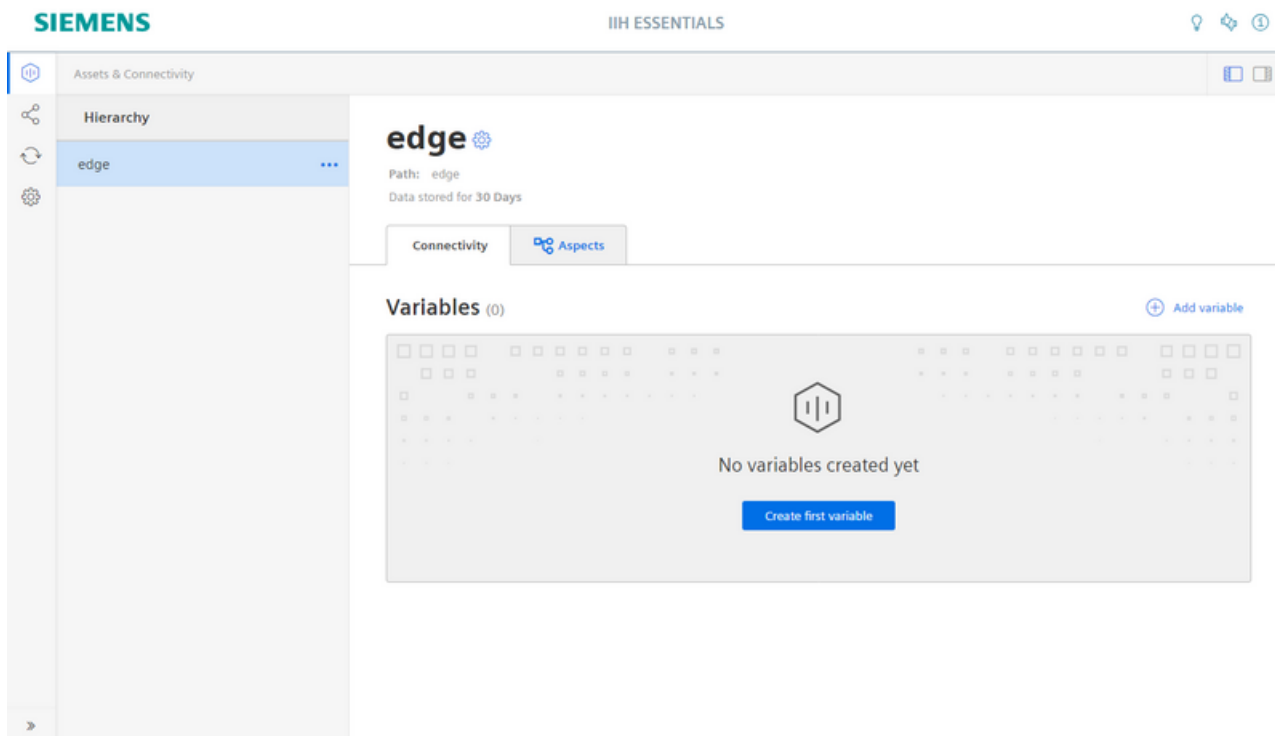
L'opzione è disponibile solo se è stato attivato almeno un connettore.

Procedura

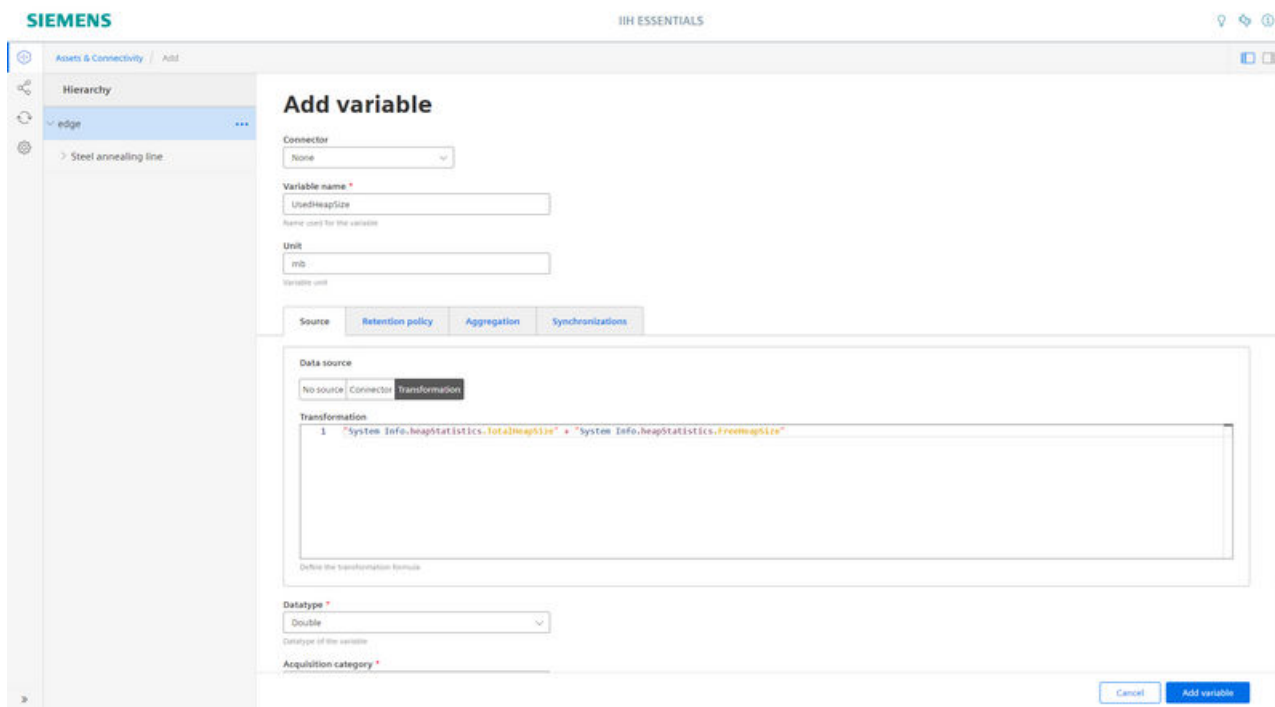
Per creare più variabili contemporaneamente, procedere nel modo seguente:

Per creare una variabile, procedere nel modo seguente:

1. Fare clic sull'asset corrispondente in cui si desidera creare una variabile:



2. Fare clic su "Add variable" (Inserisci variabile).
Viene visualizzata la finestra di dialogo:



3. In "Browse connector" ("Ricerca connettore") selezionare il connettore di cui si vogliono sfogliare e aggiungere i tag.
Se non vengono visualizzati connettori per la selezione, è necessario installare e collegare ancora il connettore desiderato.
Per ulteriori informazioni sul collegamento di un connettore vedere: Attivazione e collegamento di connettori installati (connettore Siemens) (Pagina 36)
Vengono visualizzati tutti i Tag forniti dal connettore:
4. Selezionare i Tag desiderati o fare clic su "Select all".
5. Per modificare le impostazioni di un tag, fare clic sul tag interessato.
Le impostazioni vengono visualizzate sul lato destro, dove possono essere modificate. Per maggiori informazioni sulle modalità di impostazione consultare: Creazione di una variabile (Pagina 40).
Per resettare le modifiche, fare clic su "Reset" ("Reset").

SIEMENS IIH ESSENTIALS

Assets & Connectivity / Add

Hierarchy

- edge
- subasset**

Add variable

Browse connector: System Info

☐ Select all

Name	Data type
<input type="checkbox"/> appStatus	
<input checked="" type="checkbox"/> DatabaseSize	Double
<input checked="" type="checkbox"/> UpTime	Unit64
<input checked="" type="checkbox"/> WriteQueueLength	Unit32
<input type="checkbox"/> WriteQueueValueCount	Unit32
<input type="checkbox"/> WriteSpeed	Unit32
<input type="checkbox"/> cpuStatistics	
<input type="checkbox"/> CPUUsage	Double
<input type="checkbox"/> heapStatistics	
<input type="checkbox"/> FreeHeapSize	Double
<input type="checkbox"/> TotalHeapSize	Double
<input type="checkbox"/> UsedHeapSize	Double

DatabaseSize
Connector: System Info

Name *
DatabaseSize
This is the name of the tag that will be displayed later in the app.

Unit

This is the unit of the tag that will be displayed later in the app.

Advanced **Retention policy** **Aggregation**

Synchronizations

Data type *
Double
This is the data type of the variable.

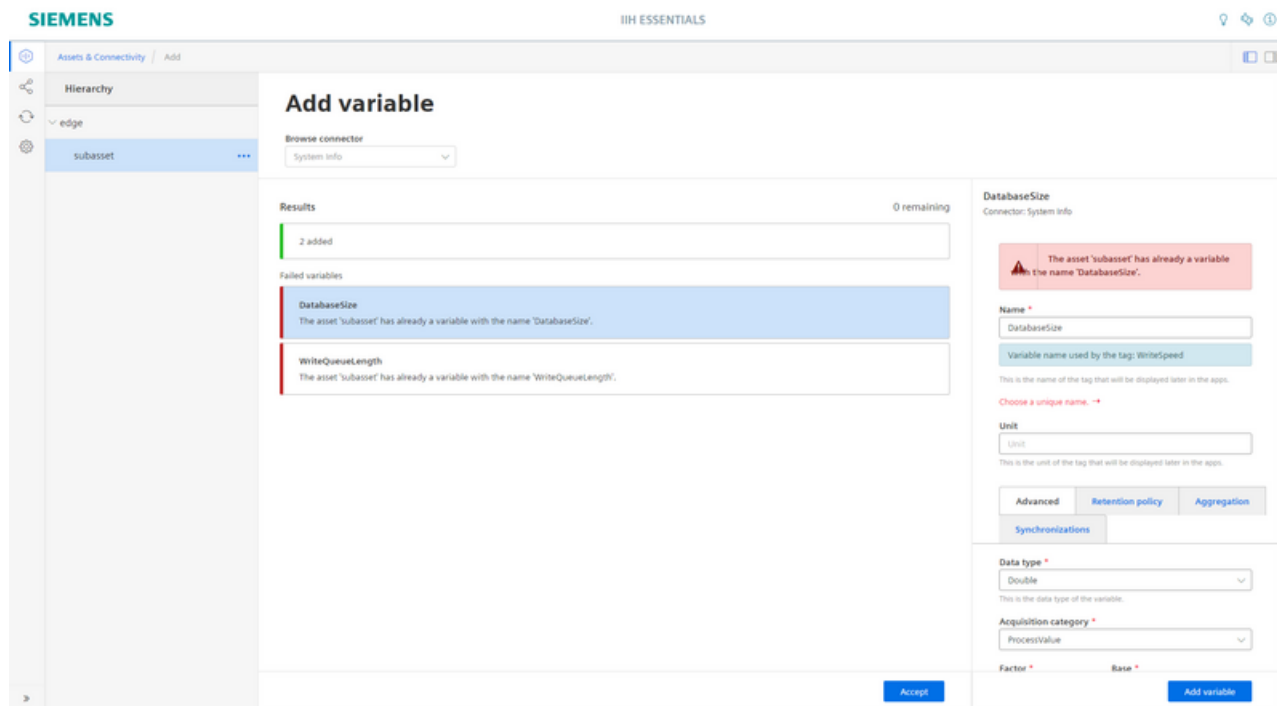
Acquisition category *
ProcessValue

Factor * **Base ***
0 Acyclic
This is the factor of the acquisition cycle. This is the base of the acquisition cycle.

* Required fields

Cancel Add variable (3) Reset

- Per aggiungere i tag selezionati, fare clic su "Add variable" ("Aggiungi variabile"). Viene visualizzato un elenco dei risultati. Vengono elencati gli eventuali errori. Fare clic sull'errore per visualizzarlo. Aprire le impostazioni e fare clic su "Add variable" ("Aggiungi variabile").



- Fare clic su "Accept" ("Accetta").

Risultato

Le nuove variabili create vengono visualizzate nella vista dettagli:

Connectivity

Aspects

Variables (5)

[+ Add variable](#)

Active	Name	Aspects	Type	Unit	Preview data	Connection	Options
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> Last values		
<input checked="" type="checkbox"/>	WriteSpeed		UInt 32			CONNECTED	...
<input checked="" type="checkbox"/>	WriteQueueLength		UInt 32			CONNECTED	...
<input checked="" type="checkbox"/>	DatabaseSize		Double			CONNECTED	...
<input checked="" type="checkbox"/>	WriteQueueValueCount		UInt 32			CONNECTED	...
<input checked="" type="checkbox"/>	UpTime		UInt 64			CONNECTED	...

< 1

1 / 1

15

Nella colonna "Active" è possibile disattivare la memorizzazione dei dati per singole variabili senza perdere la configurazione della variabile.

5.2.2.2 Creazione di una variabile log

Descrizione

La variabile log è un tipo specifico di variabile ed è disponibile solo quando è attivata la modalità debugging. Questa variabile raccoglie i dati e li rende disponibili alla vista debugging; la variabile log impostata è un requisito per i log nella Vista debugging (Pagina 105).

Procedimento

1. Richiamare la vista debugging con "https://<IED_IP>/dataservice/#!/debug".
2. Attivare la modalità debugging.
3. Creare una nuova variabile in qualsiasi asset con le seguenti impostazioni:
 - Connettore: "System Info"
 - Tag: "appStatus/Logs"

Risultato

Una volta collegata la variabile di log, i dati vengono raccolti per la vista debugging.

5.2.2.3 Pre-elaborazione dei dati

Descrizione

Nell'editor di regolazione di IIH Essentials è possibile creare delle regole di pre-elaborazione con operatori predefiniti. Una regola di pre-elaborazione può essere costituita dai seguenti elementi:

- Tag della sorgente dati
- Variabili di processo
- Costanti

Una **sorgente dati** è referenziata dal nome della sorgente dati dalla quale vengono caricati i dati. Potrebbe trattarsi ad es. dei connettori. Una sorgente dati è composta da nome del connettore, nome del collegamento e nome del tag.

Viene utilizzata la sintassi seguente: `connectorName.connectionName.tagName`

Esempi:

- `css7pdriver1.PLC_3.AlwaysTRUE`
- `mbtcp1.turbofan.sensor1`

Un **nome connettore** viene referenziato dal nome del connettore dal quale vengono richiamati i dati (ad es. SIMATIC S7+ CONNECTOR).

Una **variabile di processo** è composta dal nome della CPU, seguito da un punto, seguito da un nome di tag (ad es. "plc.tagName").

Una **costante** può essere:

- Numeri interi
Un numero può essere utilizzato solo decimalmente, ad es. 4711.
- Numeri in virgola mobile
Un numero a virgola mobile è una sequenza di cifre seguita da un punto seguito da una sequenza di cifre
- true oder false

Nota

Osservare l'utilizzo di minuscole

Per le stringhe, tutte le lettere devono essere scritte in minuscolo, ad es. true, false

Nelle formule i riferimenti alle sorgenti dei dati sono indicati tra doppie virgolette:

Esempio:

```
("SIMATIC S7 Connector.turbofan.sensor4" +  
"SIMATIC S7 Connector.PLC_4.AlwaysFALSE") * "SIMATIC  
S7 Connector.PLC_4.DataInByte" / "SIMATIC S7  
Connector.PLC_5.Pressure_1" + 10)
```

Premere la combinazione di tasti "CTRL + spazio" per visualizzare dei suggerimenti relativi alle sorgenti di dati disponibili nel contesto corrente.

Tipi di dati supportati

Per le variabili del modello di asset sono supportati, inoltre, i seguenti tipi di dati per la pre-elaborazione:

- Numeri interi
- Numeri in virgola mobile
- true oder false
- Stringa (string)

Nota

Osservare l'utilizzo di minuscole

Per le stringhe, tutte le lettere devono essere scritte in minuscolo, ad es. true, false

Elenco di tutti gli operatore supportati

Un'espressione primaria o (parziale) può essere preceduta da un operatore unario.

Sono supportati i seguenti operatori unari:

Operatore	Descrizione	Note
!	Moltiplicazione di tutti i numeri positivi minori o uguali	
Factorial	Numero	

Sono supportati i seguenti operatori binari (dalla priorità più alta a quella più bassa):

Operatore	Descrizione	Note
* / %	Moltiplicazione Divisione Modulo	Operatori matematici
+ -	Addizione Sottrazione	
< > <= >=	Operatori di confronto	Gli operatori di confronto hanno una priorità più alta rispetto agli operatori di uguaglianza, contrariamente alla norma IEC 6113-1.
== !=	Operatori di uguaglianza	Gli operatori di uguaglianza hanno una priorità inferiore rispetto agli operatori di confronto, contrariamente alla norma IEC 6113-1.
^	OR esclusivo a bit	delle lingue C
AND	AND logico	
OR	OR logico	

Sono supportati i seguenti operatori ternari:

Operatore	Descrizione	Note
? :	Operatore condizionale	La priorità degli operatori ternari è inferiore a quella di tutti gli altri operatori.

Tutti gli operatori elencati possono essere combinati con qualsiasi variabile e costante di processo (purché i tipi di dati siano adatti). La sequenza delle operazioni può essere modificata utilizzando le parentesi: Nell'espressione $(x+y)*z$, viene prima calcolata la sottoespressione $x+y$ e quindi il risultato viene moltiplicato per z .

Per i valori booleani, si possono utilizzare le rappresentazioni di testo true e false oppure i valori numerici 0 e 1. Un calcolo numerico con un risultato di tipo BOOL deve essere valutato a 0 o 1. Qualsiasi altro valore comporta un errore di valutazione.

Le valutazioni condizionali possono essere effettuate con l'operatore ternario. La sintassi generale è <condition> ? <true case> : <false case> :

se il risultato della sottoespressione <condition> è TRUE (o non uguale a 0), il risultato è il valore della sottoespressione <true case>. In caso contrario il risultato è il valore di <false case>.

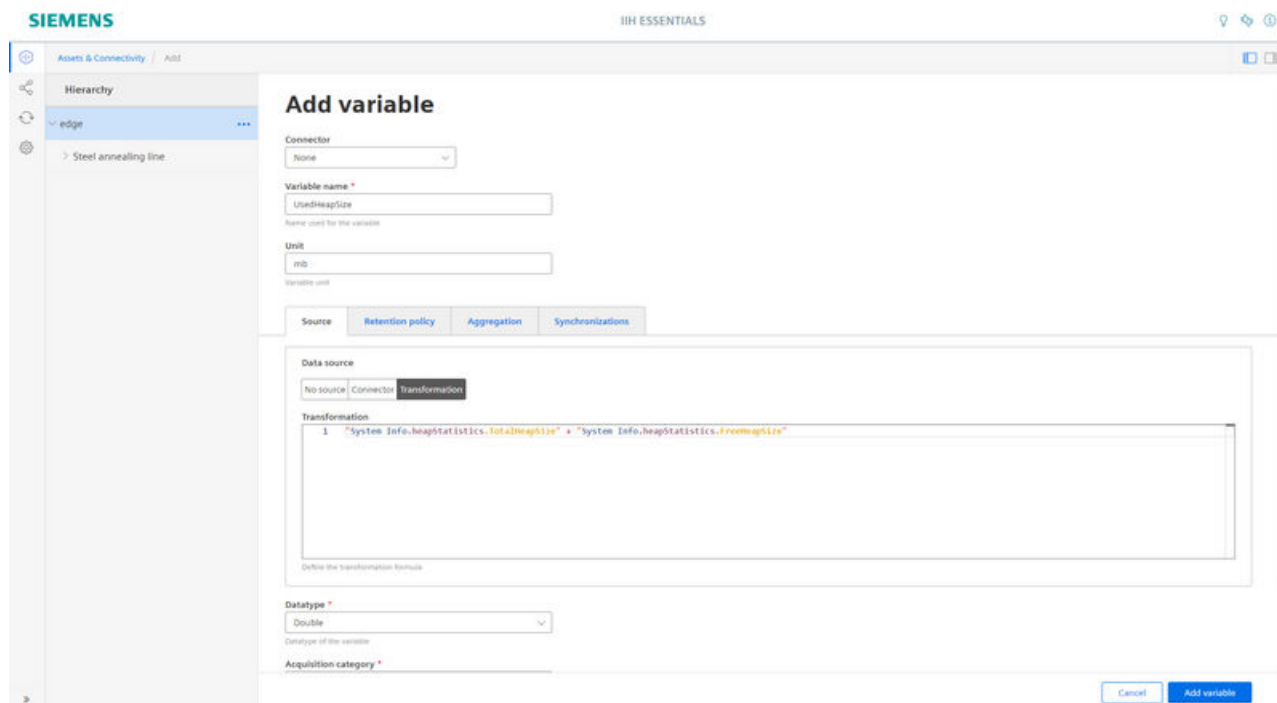
Esempi per le regole di pre-elaborazione

- $a > b ? x + 1 : 0$
Se il valore effettivo della variabile a è maggiore del valore effettivo della variabile b, il valore della variabile assegnata viene impostato sul risultato della valutazione di $x+1$.
In caso contrario, se a è minore o uguale a b, il valore della variabile assegnata viene impostato a 0.
- $a > b ? 1 : x + y$
Se il valore effettivo della variabile a è maggiore del valore effettivo della variabile b, il valore della variabile assegnata viene impostato su 1. In caso contrario, il valore della variabile assegnata viene impostato sul risultato della valutazione di $x+y$.
- $(a > b ? 1 : x) + y$
Se il valore effettivo della variabile a è maggiore del valore effettivo della variabile b, il valore della variabile assegnata viene impostato su $1+y$. In caso contrario, il valore della variabile assegnata viene impostato sul risultato della valutazione di $x+y$.

Procedura

Per pre-elaborare un tag assegnato nel modello di asset, procedere nel modo seguente:

1. Aprire le impostazioni delle variabili e creare una nuova variabile.
2. Nella scheda "Source", fare clic su "Transformation".
3. Creare la regola di pre-elaborazione nell'editor di regolazione.
4. Fare clic su "Add Variable" ("Aggiungi variabile") per verificare e salvare la sintassi della regola di pre-elaborazione, degli operandi e degli operatori.

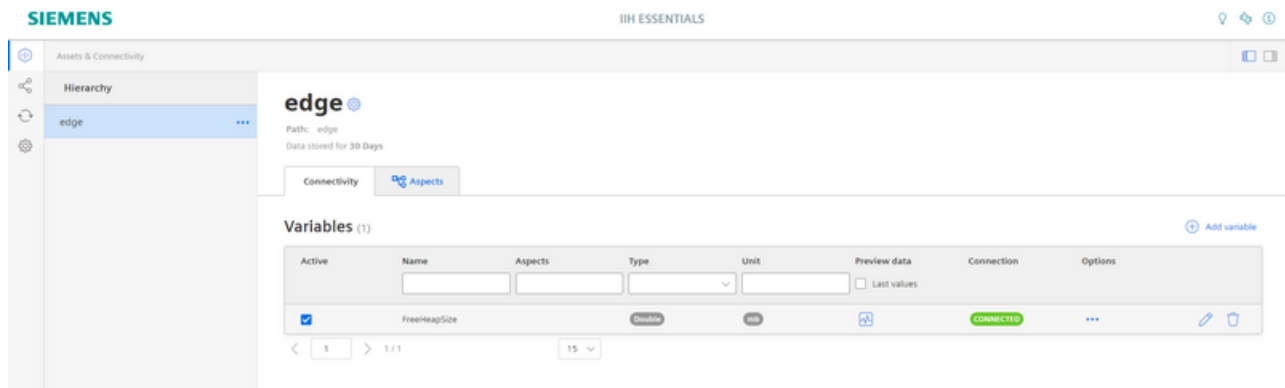


Il tag deve essere inserito tra virgolette doppie.

5. Fare clic su "Validate" per verificare immediatamente la sintassi della regola di pre-elaborazione, degli operandi e degli operatori.
Il tag deve essere posto tra virgolette semplici.
6. Fare clic su "Save".

Risultato

Dopo la creazione della regola di pre-elaborazione, la variabile viene visualizzata all'interno dell'elenco.



5.2.3 Esportazione/importazione dei dati delle variabili

Descrizione


È possibile esportare i dati di una variabile per un periodo selezionato, comprese le aggregazioni esistenti, in un file *.txt e reimportarli in qualsiasi altra variabile.

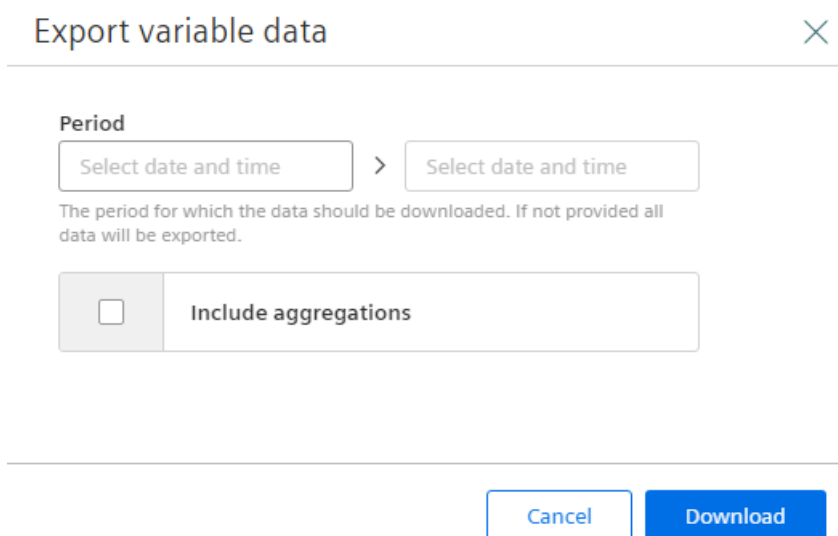
Esempi applicativi:

- inizializzazione di una variabile con dati
- Backup/esportazione di dati in un formato generico
- Trasferimento di dati a un'altra istanza di IIH Essentials

Procedimento per esportare i dati delle variabili

Per esportare i dati delle variabili, procedere nel modo seguente:

1. Nella barra di navigazione fare clic su "Asset & connettività" e selezionare la variabile desiderata.
2. Fare clic su  e successivamente su "Esporta". Viene visualizzata la seguente finestra di dialogo:




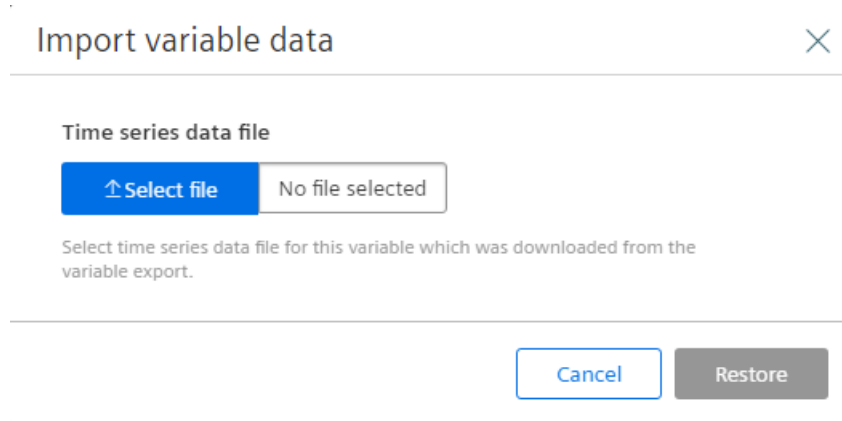
The dialog box is titled "Export variable data" with a close button (X) in the top right corner. It contains a "Period" section with two date/time selection boxes separated by a greater-than symbol (>). Below these boxes is a note: "The period for which the data should be downloaded. If not provided all data will be exported." At the bottom of the dialog is a checkbox labeled "Include aggregations", which is currently unchecked. At the very bottom of the dialog are two buttons: "Cancel" and "Download".

3. Selezionare il periodo per il quale si desidera esportare i dati della variabile e se le aggregazioni devono essere esportate.
4. Fare clic su "Esporta".
Un file *.txt con il nome "iih-essentials-exported-data.txt" viene creato e salvato nella cartella di download del PC.

Procedimento per importare i dati delle variabili

Per importare i dati delle variabili, procedere nel modo seguente:

1. Nella barra di navigazione fare clic su "Asset & connettività" e selezionare la variabile desiderata.
2. Fare clic su  e successivamente su "Importa". Viene visualizzata la seguente finestra di dialogo:



3. Fare clic su "Seleziona file" e selezionare il file da importare.
4. Fare clic su "Ripristina".

Risultato

I dati del file di esportazione vengono importati nella variabile selezionata.

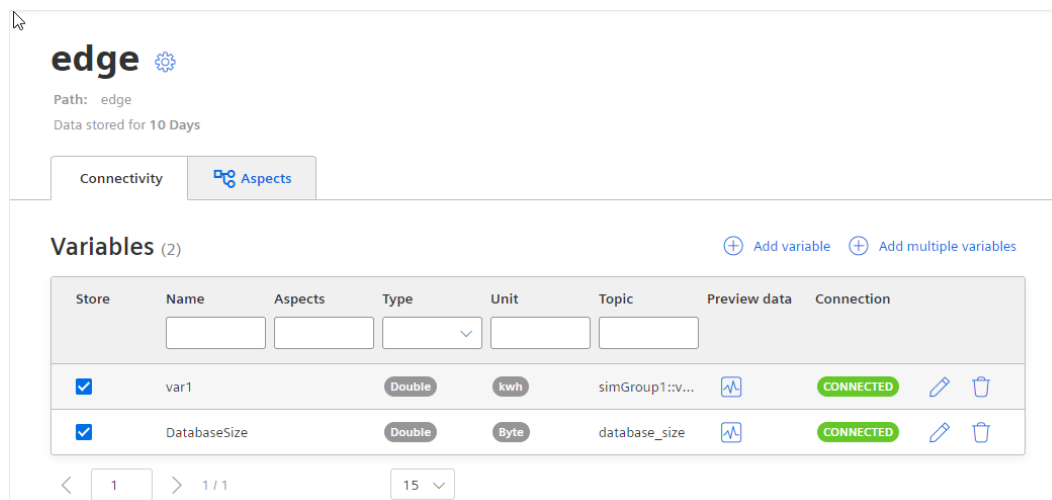
5.2.4 Visualizzazione dell'anteprima delle variabili


Descrizione

Utilizzando l'anteprima delle variabili è possibile verificare immediatamente se i dati vengono trasmessi dal Databus.


Procedimento



Per visualizzare l'anteprima fare clic sul simbolo :









edge 

Path: edge
Data stored for 10 Days

Connectivity  Aspects

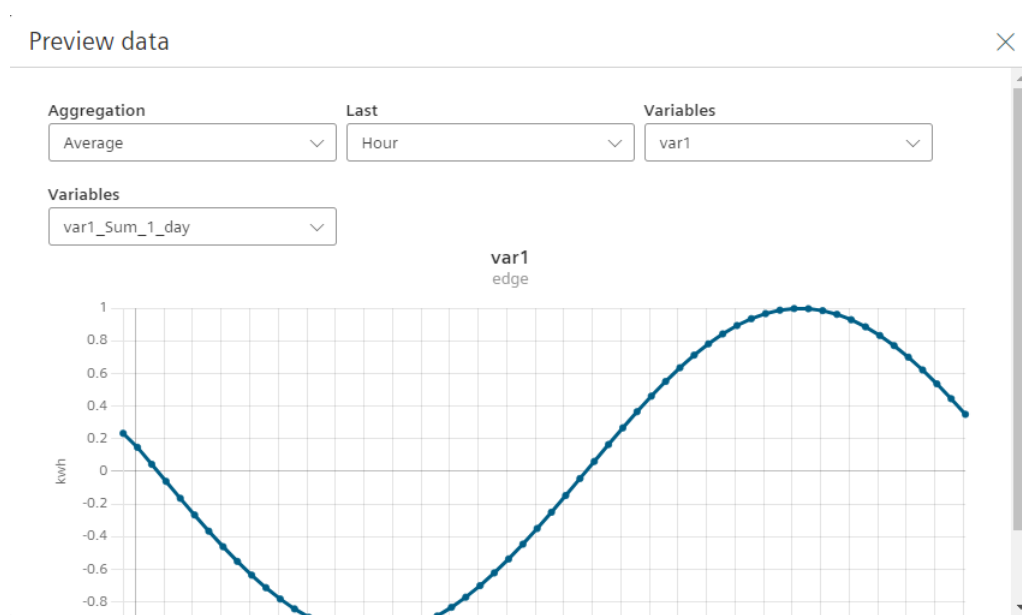
Variables (2)  Add variable  Add multiple variables

Store	Name	Aspects	Type	Unit	Topic	Preview data	Connection
<input checked="" type="checkbox"/>	var1		Double	kwh	simGroup1:v...		CONNECTED  
<input checked="" type="checkbox"/>	DatabaseSize		Double	Byte	database_size		CONNECTED  

< 1 > 1 / 1 15

Risultato

Viene visualizzata l'anteprima della variabile:





È possibile impostare il periodo dell'anteprima e indicare se si intende visionare i valori aggregati.

Se al momento della creazione della variabile sono state create una o più aggregazioni e si è attivata la funzione "Variabile", è possibile selezionare queste variabili singolarmente, ad es. var1_Sum_1_day

5.2.5 Stato del collegamento delle variabili

Descrizione

In base allo stato del collegamento, è possibile riconoscere a colpo d'occhio se dal Databus (broker MQTT) vengono trasmessi metadati per la variabile:

Stato di collegamento	Spiegazione
	I metadati vengono trasmessi dal Databus (broker MQTT).
	Non vengono trasmessi metadati.

5.2.6 Tipi di dati supportati

Descrizione

IIH Essentials fornisce un set di tipi di dati supportati, che vengono identificati sulla base di key, ad es. "Int32" "String" etc.

L'assegnazione dei tipi di dati trasmessi tramite il broker MQTT, ad es. da una CPU S7, avviene in IIH Essentials come illustrato nel seguito:

Assegnazione dei tipi di dati		
Tipo di dati MQTT		Tipo di dati IIH Essentials
Blob	=>	Blob
Bool	=>	Bool
Byte	=>	UInt8
Char	=>	String
DInt	=>	Int32
DWord	=>	UInt32
Int	=>	Int16
LInt	=>	Int64
LReal	=>	Double
LWord	=>	UInt64
Real	=>	Float
SInt	=>	Int8
String	=>	String
TimeSpan	=>	Time
UDInt	=>	UInt32
UInt	=>	UInt16
ULInt	=>	UInt64
USInt	=>	UInt8
Word	=>	UInt16

Se tuttavia un connettore denomina gli stessi tipi di dati in modo diverso, come ad es. Number invece di Int32 o Text invece di String, questi tipi di dati sono inizialmente sconosciuti all'IIH Essentials. Sostanzialmente i tipi di dati possono essere memorizzati in IIH Essentials, tuttavia non vengono riconosciuti in quanto il tipo di dati è sconosciuto.

In questo caso, al momento dell'inserimento di una variabile, l'utente può selezionare un tipo di dati noto a IIH Essentials:

L'avvertenza indica il tipo di dati del Tag. Selezionare il tipo di dati corrispondente in IIH Essentials.

Se il tipo è incompatibile con i dati ricevuti, viene segnalato un errore.

Nota

Modificare il tipo di dati in IIH Essentials

Per impostazione predefinita, il tipo di dati di una variabile viene trasferito o assegnato tramite i metadati. Il tipo di dati preimpostato può essere modificato. Accertarsi a questo proposito che la conversione implicita sia possibile. Tipi di dati più piccoli possono essere convertiti in tipi di dati più grandi.

Conversione implicita:

La conversione implicita del tipo di dati dall'argomento in IIH Essentials è possibile soltanto se non si verificano perdite di dati.

È possibile selezionare i seguenti tipi di dati: Bool, Integer (Signed e Unsigned; numeri interi), Float (REAL; numeri in virgola mobile), Double (LREAL; numeri in virgola mobile), String (sequenze di caratteri), TimeSpan (periodo)

Tipo di dati Blob

Il tipo di dati Blob è un tipo di dati per i dati non strutturati salvati in forma binaria. Può essere utilizzato per salvare dati che non sono coperti dagli altri tipi di dati supportati. A differenza di altri tipi di dati, il tipo di dati Blob ha la proprietà opzionale aggiuntiva "Tipo di blob". Questa proprietà può essere utilizzata per definire il formato dei dati salvati. Si consiglia di utilizzare un approccio standardizzato come i tipi MIME.

Per maggiori informazioni sui tipi MIME consultare: Tipi MIME (<https://wiki.selfhtml.org/wiki/MIME-Type/%C3%9Cbersicht>)


5.2.7 Definizione del criterio di conservazione per una singola variabile

Descrizione

Se non si vuole acquisire il periodo del criterio di conservazione definito nell'asset per le singole variabili, è possibile definire un periodo personalizzato per ciascuna variabile.

Procedura

Per definire il criterio di conservazione per una singola variabile, procedere nel modo seguente:

1. Nella riga della variabile corrispondente nella vista dettagli fare clic sul simbolo .
Si apre la finestra di dialogo "Modifica variabile".
2. Alla voce "Criterio di conservazione" attivare la funzione "Utilizzare il criterio di conservazione specifica per questa variabile".
3. Inserire il periodo desiderato.
4. Fare clic su "Modifica variabile".

5.2.8 Definizione della categoria di rilevamento "Counter"

Presupposti

Nota

Solo con le app Energy Manager e Performance Insight

Questa configurazione delle variabili è necessaria solo se si utilizzano le app Energy Manager e Performance Insight.

Una variabile è stata aperta per essere modificata.

Nelle impostazioni di una variabile è stata selezionata la categoria di rilevamento "Counter".

È stato inserito un contatore.

Acquisition category *

Counter ▼ Type: Double

Cycle

- ☒ The value is aggregated.
The value represents the end of the time range.

Counter

▼ Valid from 1/1/22, 12:00 AM 🗑️

Valid from *
 📅

Counter constant *

Value for the up and down counter

Counter type *
☒ Up counter
☐ Up & Down counter

Reset behavior
☒ Triggered reset
The counter is reset per cycle or by an event.

Range start **Range end**

Value at Installation **Value at replacement**

+ Add new definition

Descrizione

Per ogni contatore possono essere definite le seguenti proprietà:

- Valido da
- Costante di conteggio (valore per il conteggio in avanti o all'indietro del contatore, ad es. 1 kWh.)
- Tipo di contatore
 - Contatore in avanti = Il contatore può contare solo in avanti. Se il valore di conteggio successivo è inferiore, esso viene trattato come un overflow e il contatore viene riavviato.
 - Contatore in avanti e all'indietro = Il contatore può contare in avanti e all'indietro, ad es. un contatore del livello di riempimento.

- Comportamento di reset (solo per il Contatore in avanti: È possibile determinare se il contatore deve essere resettato alla fine di ogni ciclo, ad es. giornalmente, o in seguito ad un evento, ad es. un overflow predefinito.)
- Inizio / fine del campo
Limite di overflow. Se non è stato attivato il comportamento di reset, il contatore viene resettato automaticamente quando raggiunge il limite di conteggio impostato.
- Valore in fase di installazione
Definire il valore effettivo per l'avvio del contatore. (Se il contatore non viene avviato con il valore iniziale del campo limite.)
- Valore in fase di disinstallazione del contatore

5.2.8.1 Modalità di conteggio del contatore "In avanti"

Descrizione

Vengono rilevate solo le modifiche di valore positive. Viene visualizzata la somma dei valori modificati positivi tra due momenti. Se il valore tra due momenti resta invariato o si riduce, il valore non viene conteggiato.

A seconda delle impostazioni scelte per un contatore si ottengono valori di conteggio differenti. La funzione "Il valore viene aggregato" è attivata di default:

Impostazioni		Spiegazione
L'inizio e la fine del campo limite non sono definiti. Risultato: $+2 + 2 + 0 + 2 + 2 + 0 = 8$		
In caso di sostituzione dei contatori è possibile definire impostazioni differenti per ciascun contatore. Questo esempio mostra il passaggio da un contatore a quello successivo:		
Contatore per l'anno 2018 00:00 - 00:25 Costante di conteggio: 1 Fine del campo limite: 8 Risultato: $+2 + 2 = 4$	Contatore per l'anno 2019 00:25 - 01:00 Costante di conteggio: 2 Inizio del campo limite: 0 Risultato: $+4 + 4 + 0 + 4 = 12$	
Risultato finale: $4 + 12 = 16$		

5.2.8.2 Modalità di conteggio del contatore "In avanti e all'indietro"

Descrizione

A seconda delle impostazioni scelte per un contatore si ottengono valori di conteggio differenti. La funzione "Il valore viene aggregato" è attivata di default. Per il contatore "In avanti e all'indietro" non possono essere definiti campi limite.

Impostazioni		Spiegazione
Risultato: $+2 + 2 - 4 + 2 + 2 - 4 = 0$		
In caso di sostituzione dei contatori è possibile definire impostazioni differenti per ciascun contatore. Questo esempio mostra il passaggio da un contatore a quello successivo:		
Contatore per l'anno 2018 00:00 - 00:25 Costante di conteggio: 1 Risultato: $+2 + 2 = 4$	Contatore per l'anno 2019 00:25 - 01:00 Costante di conteggio: 2 Risultato: $+4 + 4 - 8 = 0$	
Risultato finale: $4 + 0 = 4$		

Gestione dei dati

6.1 Backup e ripristino dei dati

6.1.1 Backup dei dati

Descrizione

In IIH Essentials è possibile eseguire il backup dei dati di configurazione e delle sequenze temporali (collegamenti dei connettori, struttura degli asset, variabili, aspetti, ecc.) e ripristinarli, ad es. su un altro IED o salvare un backup della configurazione.

Nota

Ripristino del backup dei dati

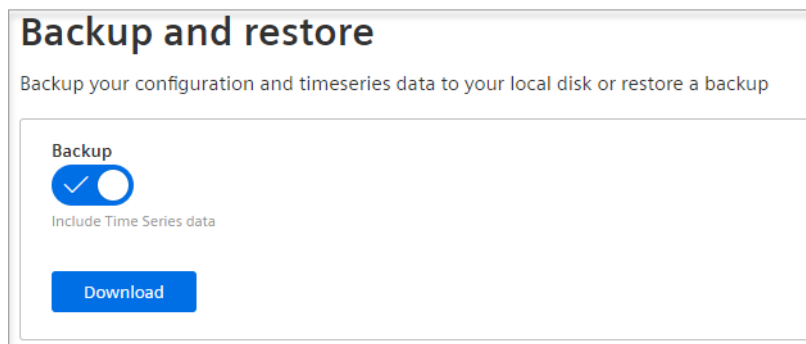
In caso di ripristino del backup dei dati, vengono ripristinati solo i dati presenti al momento dell'ultimo backup dei dati. Le ultime modifiche apportate dopo l'ultimo backup dei dati in IIH Essentials vanno perse quando questo viene ripristinato.

Per questo motivo si consiglia di effettuare regolarmente i backup dei dati.

Procedura

Per salvare i dati procedere nel seguente modo:

1. Nella barra di navigazione fare clic su "Impostazioni > Salva e ripristina".
2. Se si intende salvare soltanto i file di configurazione, fare clic direttamente su "Download".
3. Per salvare anche i dati delle sequenze temporali, attivare la funzione "Include time series data":



4. Fare clic su "Download".

6.1 Backup e ripristino dei dati

5. I dati vengono scaricati a livello locale (nella cartella Download):
 - Per i dati di configurazione: iih-essentials-backup-config.json
 - Per i dati delle sequenze temporali: iih-essentials-backup-data.txt

Nota**Creazione del file delle sequenze temporali**

La creazione del file può richiedere un tempo leggermente maggiore.

6. Per seguire il processo di creazione dei file, è possibile attivare i tool di sviluppo nel browser (F12 o ctrl + shift + I) e aprire la scheda "Network".

Risultato

Il backup dei seguenti dati avviene ad es. nel file di configurazione:

```
1  {
2  "adapters": ...,
119 "aspects": ...,
217 "assets": ...,
310 "dataRetentions": ...,
384 "variables": ...,
1178 "aspectTypes": [],
1179 "aspectTypeVariables": []
```

6.1.2 Ripristino dei dati

Descrizione

È possibile ripristinare un backup della configurazione o dei dati delle sequenze temporali oppure ad es. compilare diversi altri IED con la configurazione dell'IIH Essentials senza necessità di eseguire una nuova configurazione.

Nota**Ripristino del backup dei dati**

In caso di ripristino del backup dei dati, vengono ripristinati solo i dati presenti al momento dell'ultimo backup dei dati. Le ultime modifiche apportate dopo l'ultimo backup dei dati in IIH Essentials vanno perse quando questo viene ripristinato.

Si raccomanda pertanto di effettuare con regolarità i back dei dati.

Presupposti

File disponibili:

- Per i dati di configurazione: iih-essentials-backup-config.json
- Per i dati delle sequenze temporali: iih-essentials-backup-data.txt

Procedura

Per il caricamento o il ripristino dei dati di configurazione, procedere come indicato nel seguito:

1. Nella barra di navigazione fare clic su "Impostazioni > Salva e ripristina".
2. Alla voce "Ripristina il backup della configurazione" fare clic su "Selezione file".
Si apre la finestra di selezione di Windows Explorer.
3. Selezionare il file desiderato (.json) per la configurazione.
4. Fare clic su "Apri".
Il file viene visualizzato con il nome.
5. Per caricare un file di configurazione fare clic su "Carica configurazione".

Nota

I dati vengono sovrascritti

Con la conferma i vecchi dati in questa finestra di dialogo vengono sovrascritti.

6. Fare clic su "Conferma".

Risultato

La configurazione è stata ripristinata.

6.2 Struttura impianto (asset)

6.2.1 Creazione di asset

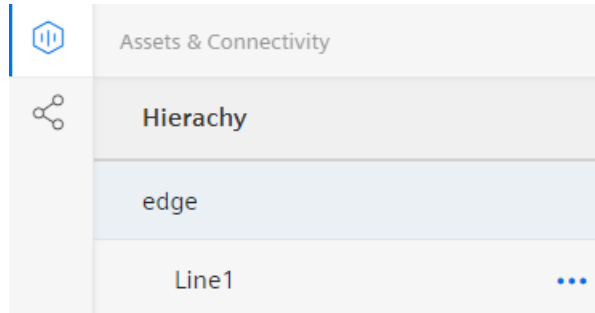
Descrizione

Utilizzando gli asset e gli asset subordinati, è possibile riprodurre la struttura dell'impianto e aggiungere le variabili corrispondenti.

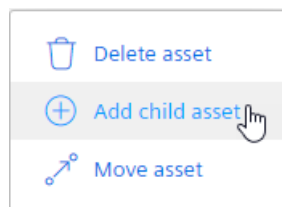
Procedura

Per creare un asset procedere nel seguente modo:

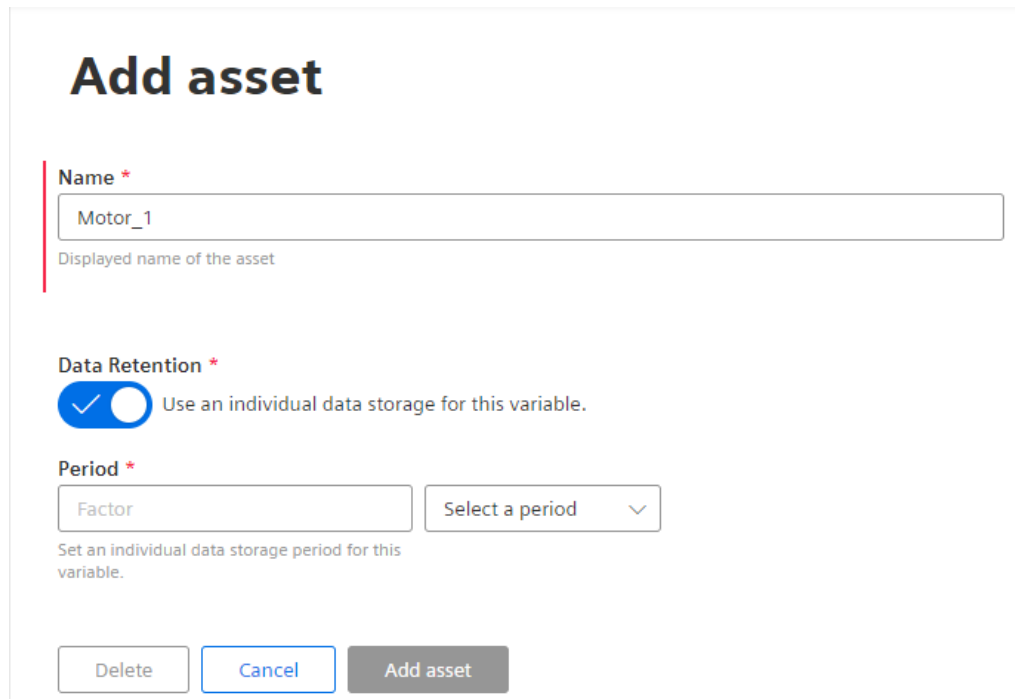
1. Fare clic sul simbolo dei tre punti nella riga corrispondente:



2. Selezionare "Add child asset" (Aggiungi asset subordinato) nella finestra di selezione visualizzata:



3. Viene visualizzata una finestra di dialogo:

The image shows a 'Add asset' dialog box. It has a title 'Add asset' in bold. Below the title, there's a 'Name' field with a red asterisk, containing the text 'Motor_1'. Below the field is the text 'Displayed name of the asset'. Then, there's a 'Data Retention' section with a red asterisk and a checked toggle switch, followed by the text 'Use an individual data storage for this variable.'. Below that is a 'Period' section with a red asterisk, a text input field containing 'Factor', and a dropdown menu labeled 'Select a period'. Below the input field is the text 'Set an individual data storage period for this variable.'. At the bottom, there are three buttons: 'Delete', 'Cancel', and 'Add asset'.

4. Compilare il campo "Name" del nuovo asset.

5. Attivare il criterio di conservazione dei dati se per un asset subordinato si desidera definire un periodo personalizzato.
6. Fare clic su "Add asset" (Aggiungi asset).

Risultato

Il nuovo asset appare nella posizione corretta della gerarchia:

Hierarchy
edge
Line1
Line2 ...

Nota

Differenza rispetto alla vista su un Panel

Su un Panel l'argomento delle variabili viene denominato, ad es. nel modo seguente:

- Variable2 => ElTankLevel
 - Variable6 => ElTemperature
-

6.2.2 Spostamento di asset

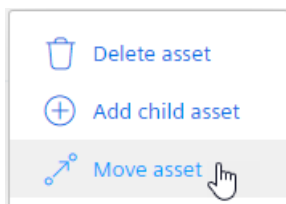
Descrizione


Nella scheda "Gerarchia" gli asset e i relativi asset subordinati possono essere spostati nella gerarchia.



Procedura

Per spostare un asset procedere nel seguente modo:

1. Selezionare l'asset che si desidera spostare. Nell'esempio sottostante "Machine_1".
2. Fare clic sul simbolo dei tre punti nella riga corrispondente dell'elenco a discesa.
3. Selezionare "Move asset" (Sposta asset) nella finestra di selezione visualizzata:








4. Tutti gli asset nei quali è possibile spostare l'asset selezionato sono contrassegnati da questa freccia blu :

Hierarchy	
edge	
Line1	
Machine_1	
Line2	 

5. In basso a sinistra appare un riquadro informativo blu indicante che l'asset può essere spostato.




6. Selezionare l'asset di destinazione e fare clic sulla freccia blu:

Hierarchy	
edge	
Line1	
Machine_1	
Line2	 

Risultato

L'asset spostato viene visualizzato nella posizione desiderata:

Hierarchy	
edge	
Line1	
Line2	
Machine_1	

6.2.3 Definizione del criterio di conservazione per un asset

Descrizione

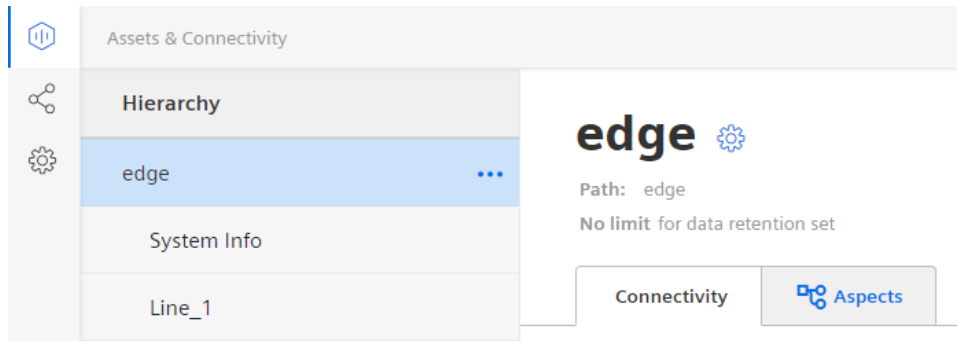
È possibile definire il periodo di archiviazione dei dati per ogni asset e per tutte le variabili in esso contenute. I dati vengono quindi memorizzati solo per il periodo di tempo definito dall'utente. Ad es., se si definisce un periodo di 10 giorni, verranno salvati i dati degli ultimi 10 giorni e verranno cancellati quelli meno recenti.

L'archiviazione dei dati viene ereditata da tutti gli asset subordinati, comprese le relative variabili, a meno che non sia stato definito un criterio di conservazione separato per gli asset subordinati.

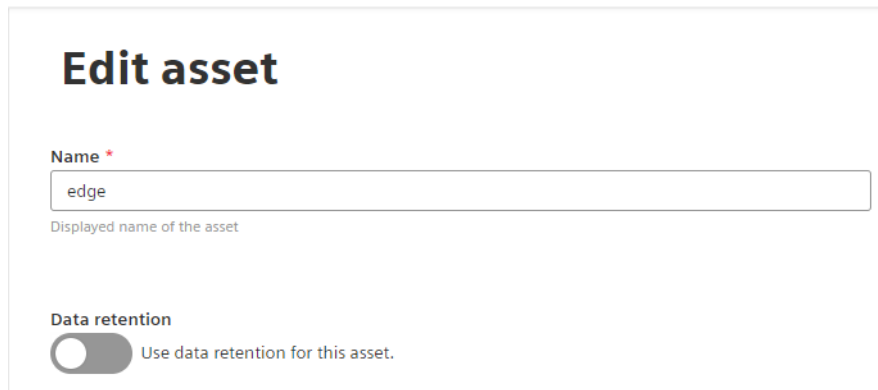
Procedimento

Per impostare il periodo per il criterio di conservazione di un asset, procedere nel modo seguente:

1. Selezionare l'asset corrispondente:



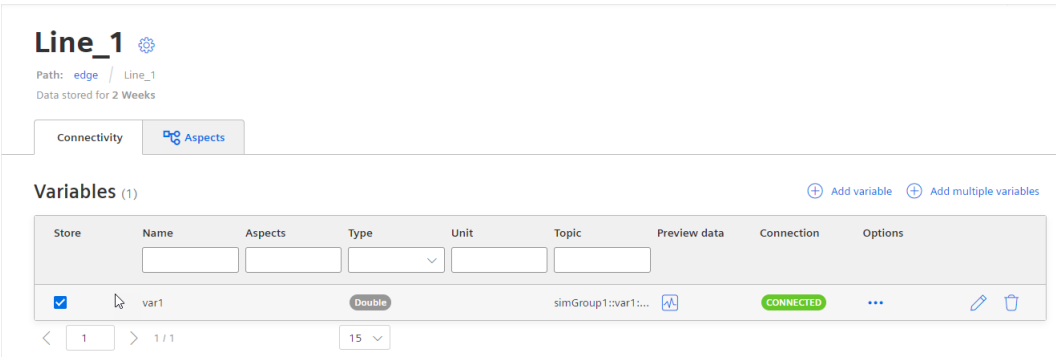
2. Fare clic sul simbolo ⚙ di fianco al nome dell'asset.
Viene visualizzata la finestra di dialogo "Modifica asset":



3. Attivare l'opzione "Data retention".
4. Separare un periodo dopo il quale i dati devono essere eliminati.
5. Fare clic su "Modifica asset".

Risultato

Il periodo del criterio di conservazione viene visualizzato in base all'asset, ad es. 2 settimane:



6.3 Creazione di aspetti e raggruppamento di variabili

6.3.1 Introduzione agli aspetti

Gli aspetti sono un meccanismo di modellazione dei dati degli asset e delle relative variabili. Utilizzando gli aspetti è possibile raggruppare le variabili e i relativi tag (connettori) o argomenti (Databus) in base alla loro assegnazione logica. Esempio: Una macchina ha l'aspetto "consumo energetico" che contiene i tag "potenza", "corrente", "tensione", ecc. L'aspetto viene definito in IIH Essentials e il suo nome può essere scelto liberamente. Un aspetto può essere costituito da diverse variabili. Ogni variabile può essere assegnata ad un solo aspetto nell'ambito di un asset o di un asset subordinato.

Per l'analisi del tempo di passo nell'App Performance Insight è possibile anche la creazione di aspetti basati su un tipo di aspetto predefinito. Per ulteriori informazioni sugli aspetti consultare: Creazione di tipi di aspetti per l'analisi del tempo di passo (PI) (Pagina 75)

6.3.2 Creazione di un aspetto

Descrizione

Creare un aspetto e assegnargli delle variabili.

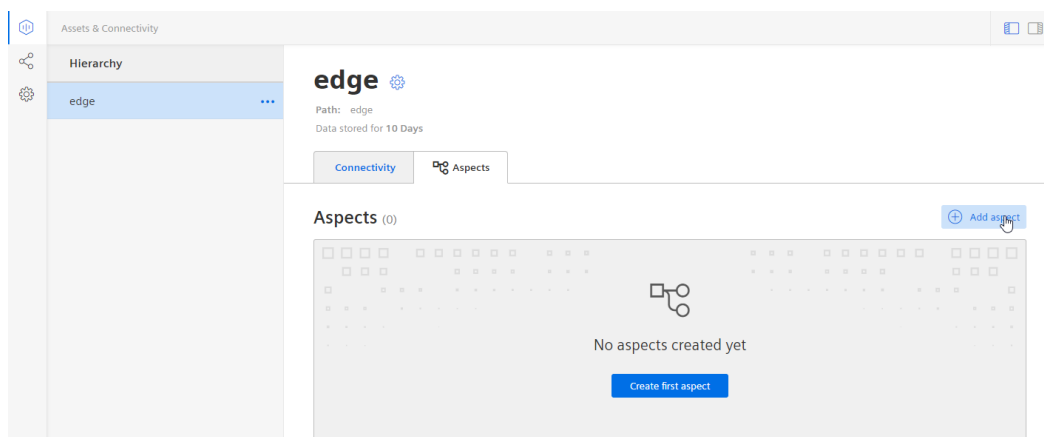
Presupposti

È stata creata almeno una variabile per l'asset.

Procedura

Per creare un aspetto, procedere nel modo seguente:

1. Fare clic sull'asset corrispondente in cui si desidera creare un aspetto:
2. Nella vista dettagli fare clic sulla scheda "Aspects" (Aspetti):



- Fare clic su "Add aspect" (Aggiungi aspetto) oppure "Create first aspect" (Crea primo aspetto). Viene visualizzata la finestra di dialogo:

Add aspect

Name *

Test

This is the name of the aspect, that is shown later in the applications.

Aspect type

Use a defined type for this aspect.



Select aspect type

Available aspect types



You can optionally specify an aspect type to create automatically generated, predefined variables.

Variables

UsedHeapSize Double



FailedTryLocks UInt64



UpTime



Add

- Inserire un nome.
- Opzionale: Attivare il pulsante "Use a defined type for this aspect" per l'utilizzo dei tipi di aspetto.

Nota

Selezione dei tipi di aspetti

I tipi di aspetto sono necessari solo se nella app Performance Insight si vogliono utilizzare l'analisi del tempo di passo.

Per questo scopo selezionare un tipo dai tipi di aspetti predefiniti della casella di riepilogo.

6. Aggiungere le variabili desiderate selezionandole dalla casella di riepilogo e facendo clic su "Add" (Aggiungi).
Ogni variabile può essere assegnata ad un solo aspetto.

Nota**Nessuna variabile disponibile**

L'impossibilità di selezionare una variabili indica che per questo asset non sono ancora state create variabili.

7. Fare clic sul pulsante "Aggiungi aspetto".

Risultato

Nella Vista dettagli viene visualizzato il nuovo aspetto "Heating" con tutte le variabili selezionate:

Name	Type	Topic
motor6-temperature	Float	ie/dj/simaticv1/s7c1/dpr/plc1/defa...
motor7-temperature	Float	ie/dj/simaticv1/s7c1/dpr/plc1/defa...
motor8-temperature	Float	ie/dj/simaticv1/s7c1/dpr/plc1/defa...
motor9-temperature	Float	ie/dj/simaticv1/s7c1/dpr/plc1/defa...
motor10-temperature	Float	ie/dj/simaticv1/s7c1/dpr/plc1/defa...

Vedere anche

Creazione di tipi di aspetti per l'analisi del tempo di passo (PI) (Pagina 75)

6.3.3 Creazione di tipi di aspetti per l'analisi del tempo di passo (PI)

Descrizione

Per utilizzare nell'App Performance Insight l'analisi del tempo di passo, si necessita di aspetti con tipi predefiniti e con variabili assegnate in modo fisso.

Procedura

Per creare un tipo di aspetto, procedere nel modo seguente:

1. Fare clic sull'asset corrispondente.
2. Fare clic nella vista dettagli sulla scheda "Aspetti".
3. Fare clic su "Aggiungi aspetto".

4. Viene visualizzata la finestra di dialogo:

Add aspect

Name *

StepTimeAnalysis

This is the name of the aspect, that is shown later in the applications.

Aspect type

Use a defined type for this aspect.

☒

Select aspect type

StepChainAnalysis_Step

You can optionally specify an aspect type to create automatically generated, predefined variables.

Variables

ActiveState Bool

5. Inserire un nome.
6. Attivare l'opzione "Use a defined type for this aspect".
7. Selezionare uno dei due tipi di aspetto predefiniti:

Select aspect type

Available aspect types

StepChainAnalysis_InitialStep

StepChainAnalysis_Step

Risultato

Un aspetto con il tipo "StepChainAnalysis_InitialStep" contiene due variabili predefinite:

▼ Aspect_InitialStep (2)			
Name	Type	Topic	
Product	String		
ActiveState	Bool		

Un aspetto con il tipo "StepChainAnalysis_Step" contiene una variabile predefinita

▼ Aspect_Step (1)				
Name	Type	Topic		
ActiveState	Bool			

Nota**Creazione di un prodotto in Performance Insight**

Con l'utilizzo del tipo di aspetto "StepChainAnalysis_InitialStep" nel dashboard automatizzato dell'analisi del tempo di passo in Performance Insight viene creato un prodotto. Il nome del prodotto viene trasmesso dalla variabile "Product" e può essere specificato con maggiore chiarezza nell'App tramite il nome visualizzato.

6.3.4 Modifica dell'aspetto e modifica dell'assegnazione di una variabile

Descrizione

L'assegnazione delle variabili ad un aspetto può essere modificata.

Nota**Tipi di aspetti**

L'assegnazione dei tipi di aspetto non può più essere modificata.


Nota**Differenza rispetto alla vista su un Panel**

Su un Panel l'argomento delle variabili viene denominato, ad es. nel modo seguente:

- motor6-temperature => ElTemperature
-

Procedura

Per assegnare una variabile ad un altro aspetto, procedere nel modo seguente:

1. Nella scheda "Aspetti" fare clic sul simbolo  accanto al nuovo aspetto desiderato. Viene visualizzata la finestra di dialogo "Edit aspect" (Modifica aspetto):

Edit aspect

Name *

Heating_New

This is the name of the aspect, that is shown later in the applications.



Aspect type of existing aspects can't be changed.

Aspect type

Use a defined type for this aspect.



Select aspect type

Available aspect types



You can optionally specify an aspect type to create automatically generated, predefined variables.

Variables

UsedHeapSize Double



WriteQueueValueCount UInt32



UpTime



Add

2. Selezionare la variabile che si desidera riassegnare all'aspetto e fare clic su "Add".
3. Successivamente fare clic sul pulsante "Modifica aspetto".

Risultato

La variabile è stata spostata dall'aspetto "Heating" all'aspetto "Heating_New".

Sincronizzazione dei dati



7.1 Creazione di una destinazione dei dati

Descrizione

Per configurare una sincronizzazione con un percorso di memorizzazione esterno e salvare automaticamente i dati, definire un percorso di memorizzazione come destinazione dei dati e successivamente definire la sincronizzazione per il rispettivo asset, variabile, aspetto o aggregazione. È possibile configurare e definire più destinazioni dei dati per salvare i dati in modo ridondante.

Procedimento

Per configurare una destinazione dei dati, definire prima la destinazione dei dati e successivamente, se necessario, adattare le impostazioni del proxy.

1. Nella barra di navigazione fare clic su "Data Destinations" (Destinazioni dei dati).
2. Aggiungere una nuova destinazione dei dati con .
3. Configurare la destinazione dei dati nella finestra di dialogo visualizzata.
4. Verificare e annotare il numero di porta.
5. Salvare le impostazioni con .

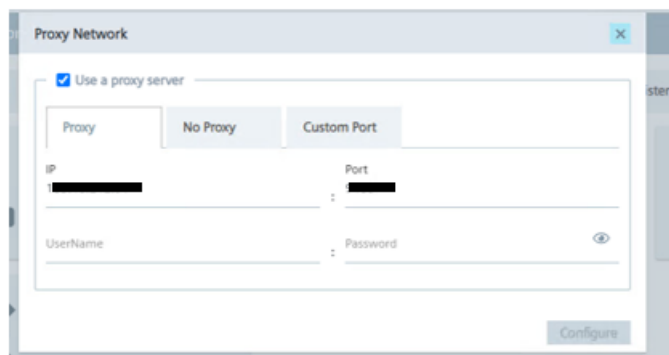
Nota

Le operazioni seguenti sono rilevanti solo se l'IED funziona con un proxy e di conseguenza è necessario configurare il proxy per l'accesso a Internet.

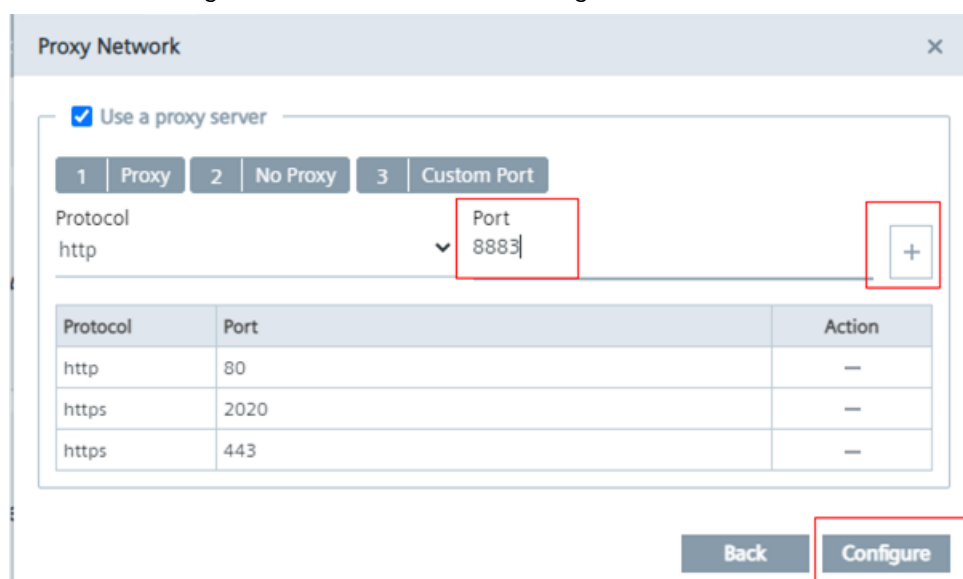
6. Aprire il menu "Settings > Connectivity" nell'Industrial Edge Device e fare clic sulla scheda "Proxy Network".



7. Inserire l'indirizzo IP e la porta del proxy nella scheda "Proxy".



8. Nella scheda "Custom Port" selezionare il protocollo "http" e inserire il numero di porta annotato in precedenza.
9. Chiudere la configurazione facendo clic su "Configure".



Protocol	Port	Action
http	80	—
https	2020	—
https	443	—

7.2 Sincronizzazione dei dati con Insights Hub

7.2.1 Panoramica

Descrizione

È possibile sincronizzare le variabili del modello asset con l'Insights Hub. In questo caso tutti gli asset, le variabili e gli aspetti vengono creati automaticamente nell'Insights Hub e i dati in tempo reale delle sequenze temporali vengono sincronizzati (al secondo).

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di API Insights Hub asincrone vedere:

Asset Modeler Async API Service (<https://developer.mindsphere.io/apis/connectivity-assetmodeler/api-assetmodeler-overview.html>)

MindConnect Async API (<https://documentation.mindsphere.io/MindSphere/apis/connectivity-mindconnect-async/api-mindconnect-async-sample.html>)

Avvertenze sulla sincronizzazione da IIH Semantics a Insights Hub:

- Se nessuna variabile è collegata a un asset o a un aspetto nella gerarchia, non viene creato alcun modello di asset nell'Insights Hub.
- Se una variabile è direttamente collegata a un aspetto, viene creato un tipo di aspetto implicito per l'Insights Hub.
- Se un asset ha un asset subordinato e c'è una gerarchia di asset multipli in cui l'asset non ha una variabile o un aspetto diretto, in Insights Hub vengono creati un aspetto implicito e un tipo di asset vuoto.

Impostazioni firewall

Il firewall deve essere aperto per due porte

- 443 – Porta HTTPS standard per la comunicazione con l'interfaccia REST Insights Hub
- 8883 – Porta MQTT di Insights Hub

7.2.2 Configurazione di Insights Hub come destinazione di sincronizzazione

Particolarità e limitazioni

Nota

Mindsphere è stato rinominato in Insights Hub.

Per la sincronizzazione dei dati con Insights Hub come destinazione dei dati valgono le seguenti particolarità e limitazioni.

Priorità dei dati

IIH Essentials tratta i dati storici e i dati in diretta diversamente.

- Dati in diretta: IIH Essentials si abbona ai connettori. Quando vengono ricevuti dei nuovi dati, questi vengono trasmessi direttamente all'Insights Hub. Questo significa che i dati in diretta vengono visualizzati immediatamente nell'Insights Hub.
- Dati storici: Se la sincronizzazione di Insights Hub deve eseguire una nuova sincronizzazione degli intervalli di tempo storici a causa di un'interruzione del collegamento, questo processo viene elaborato in parallelo, ma con una priorità più bassa. In base alla durata del tempo di guasto, il processo può coinvolgere una grande quantità di dati e richiedere diverso tempo.

Il processo di sincronizzazione dei dati bufferizzati può durare a lungo anche se dopo un'interruzione del collegamento nell'Insights Hub sono già disponibili dei nuovi dati in diretta.

Inoltre, l'Insights Hub assegna ai nuovi dati una priorità più alta rispetto ai dati del passato, amplificando questo effetto.

Perdita di dati

Se una variabile sincronizzata viene spostata in IIH Essentials, i dati della variabile vanno persi in Insights Hub. Questo accade anche se si aggiunge o si elimina una variabile a/dal un aspetto.

Per sincronizzare nuovamente i dati, adattare corrispondentemente la data di inizio.

Dati utili

I limiti per tenant e per client vengono definiti dall'Insights Hub e dall'AWS:

- Massimo 100 richieste al secondo
- Massimo 128 kb di dati utili per richiesta
- Massimo 500 campioni per richiesta

La velocità massima teorica è di $100 \text{ r/s} \times 128 \text{ kb/r} = 12,5 \text{ mb/s}$.

Tuttavia, la velocità potrebbe essere inferiore se il numero massimo di campioni viene raggiunto prima del limite superiore dei dati utili.

Regioni supportate

Attualmente è supportata solo la regione EU1.

Sincronizzazione unidirezionale

I dati vengono sincronizzati esclusivamente da IIH Essentials verso Insights Hub. La sincronizzazione da Insights Hub verso IIH Essentials non è possibile.

Presupposti

- Insights Hub è raggiungibile tramite la rete.
- Per la sincronizzazione con Insights Hub: IIH Essentials è configurato come client MQTT.

Procedimento

Per configurare Insights Hub come destinazione dei dati, procedere nel modo seguente:

1. Creare una nuova destinazione dei dati e selezionare "Insights Hub" come tipo di destinazione.
Per maggiori informazioni vedere: Creazione di una destinazione dei dati (Pagina 79).
2. Inserire le informazioni necessarie.
 - Tenant: Insights Hub Tenant Name dell'account Insights Hub, ad es. wccdev.

Nota

Tenant Name e client corretti

Se il Tenant Name o il Client CN Name non corrispondono, il collegamento all'Insights Hub non può essere creato

- Credenziali per la app:

Nota

Credenziali per gli abbonati a un piano di un IoT Value Plan

Se il tenant è collegato a un IoT Value Plan, le credenziali devono essere richieste al Global Technical Access Center (<https://support.sw.siemens.com>).

Creare una richiesta per un utente con i diritti "Admin3rdPartyTechUser". Si riceveranno le credenziali in una e-mail crittografata.

Utilizzare le credenziali ricevute al posto di quelle regolari.

L'App ID e la password (Secret-Key) sono le credenziali per l'accesso alla app necessarie quando un'app come IIH Essentials richiede un'interazione con le REST API di Insights Hub. Per ottenere le credenziali del certificato, aprire un Support Ticket (https://www.youtube.com/watch?v=72YKbqT_WY4&list=PL1m1vu8_quoB_ieAG9KrlqFLDurjNzrOD&index=11).

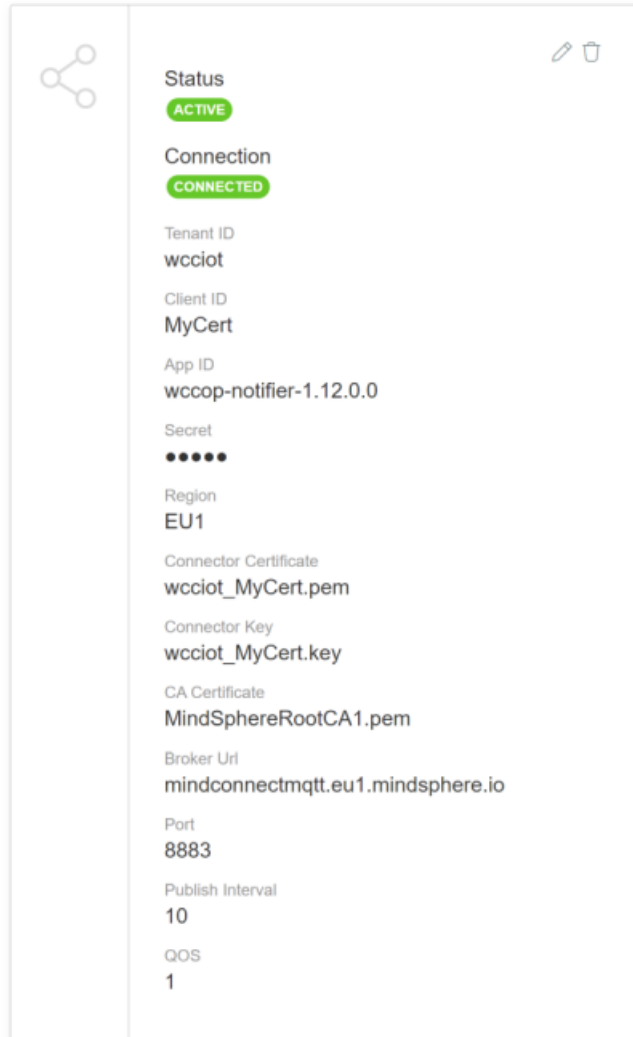
- Certificati: Caricare il certificato del dispositivo creato, ad es. test-cert.pem.
Se non esiste ancora alcun certificato per il tenant selezionato, innanzitutto creare il certificato.
Per una descrizione dettagliata della creazione di un certificato Connector vedere: Managing CA Certificates (<https://developer.mindsphere.io/howto/howto-managing-ca-certificates.html>)
MindConnect MQTT Broker (<https://documentation.mindsphere.io/MindSphere/concepts/concept-mindconnect-mqtt-broker.html>)
Per creare un certificato client, leggere qui: "Creazione di un certificato client (Pagina 84)".
Per creare un certificato broker, leggere qui: "Download del certificato broker (Pagina 86)".
 - Regione, URL del broker e porta del broker: Non modificare queste impostazioni, è supportata solo la regione EU1.
 - Definire un intervallo di pubblicazione e il QOS.
3. Attivare la destinazione dei dati.
 4. Per creare la sorgente dati, fare clic su "Save" ("Salva").

Risultato

Insights Hub è disponibile come destinazione dei dati e può essere inserito come percorso di memorizzazione (Pagina 88).

My Destination

Settings for the data destination



Status	ACTIVE
Connection	CONNECTED
Tenant ID	wcciot
Client ID	MyCert
App ID	wccop-notifier-1.12.0.0
Secret	•••••
Region	EU1
Connector Certificate	wcciot_MyCert.pem
Connector Key	wcciot_MyCert.key
CA Certificate	MindSphereRootCA1.pem
Broker Url	mindconnectmqtt.eu1.mindsphere.io
Port	8883
Publish Interval	10
QOS	1

7.2.3 Creazione di un certificato client

Regola generale

Per connettersi a Insights Hub, è necessario un certificato client. Questo certificato si può creare in due modi.

Se si dispone di un proprio CA, è possibile caricarlo in Insights Hub. Quindi utilizzare la propria infrastruttura di certificati per generare i certificati.

Se non si dispone di un proprio CA, creare il certificato del client in Insights Hub.

Procedura

Per creare un certificato client procedere nel modo seguente:

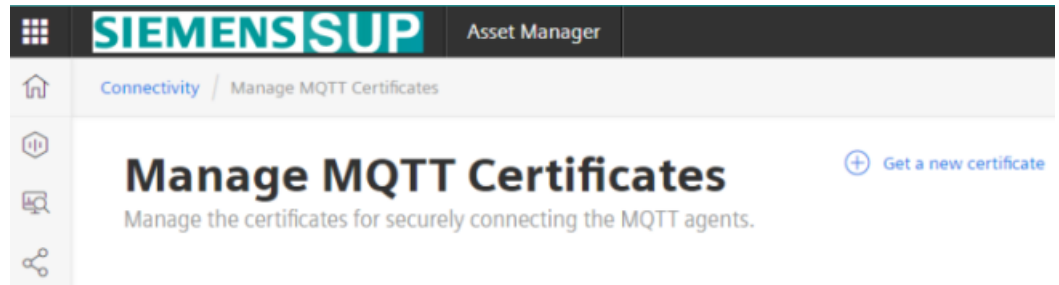
1. Aprire un browser, ad es. Google Chrome, e inserire il seguente URL:
`https://<tenantname>-assetmanager.eu1.mindsphere.io/home`

Nota

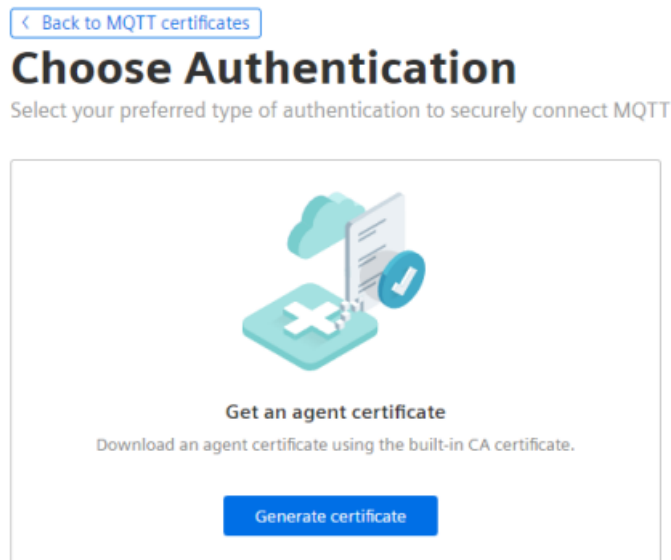
URL individuale

Inserire il proprio tenant name individuale nell'URL.

2. Aprire la scheda "Connectivity > MQTT Certificates".
3. Fare clic su "Get a new certificate".



4. Fare clic su "Generate Certificate".



5. Assegnare un nome per il certificato client, ad es. "ClientCertificate".

Nota**Sistema di denominazione**

I nomi del certificato generato e del file della chiave associato sono strutturati secondo lo schema seguente: "<tenantname>_<certificatename>"

Se il nome del tenant dell'account Insights Hub è, ad esempio, "wccdev" e si assegna il nome "ClientCertificate", i nomi dei file creati saranno i seguenti:

- File della chiave: "wccdev_ClientCertificate.key"
- Certificato: "wccdev_ClientCertificate.pem"

Nota**"Certificate name" vs. "Device name"**

Per stabilire con successo una connessione con Insights Hub, è necessario che la voce del campo "Certificate name" corrisponda esattamente al contenuto del campo "Device Name" della finestra di dialogo "Aggregate to" nel configuratore comune

Generate Certificate

Create a X.509 certificate to use in the agent for which a new asset will be created.

Certificate name *

Agent name will be tenant_myCertificate.

Author *

Certificate owner should secure the certificate.



Securely store the certificate that will be downloaded after creation

It is not available afterwards anymore. For authentication purpose we only stores the public key. A core.mcmqtt agent will be created for you.

Create & Download

Cancel

6. Fare clic su "Create & Download".
Il certificato e il file della chiave vengono creati e scaricati.

7.2.4 Download del certificato broker

Regola generale

Per connettersi a Insights Hub, è necessario un certificato broker, anche noto come certificato root.

Procedura

Per scaricare un certificato broker, procedere nel modo seguente:

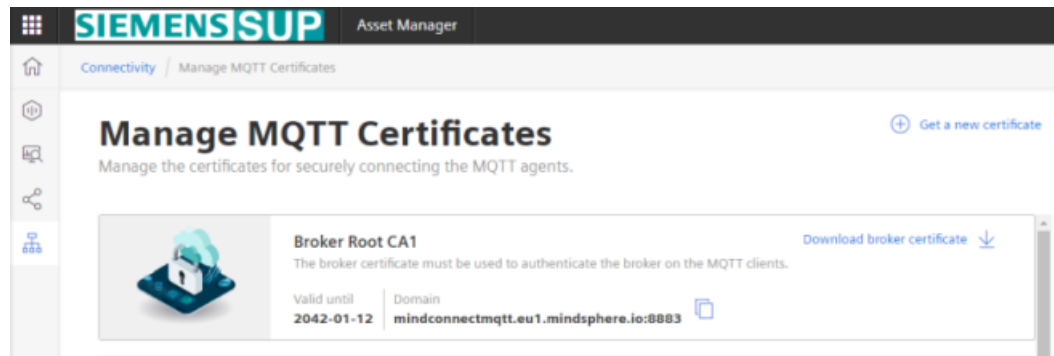
1. Aprire un browser, ad es. Google Chrome, e inserire il seguente URL:
`https://<tenantname>-assetmanager.eu1.mindsphere.io/home`

Nota

URL individuale

Inserire il proprio tenant name individuale nell'URL.

2. Aprire la scheda "Connectivity > MQTT Certificates".
3. Fare clic su "Download broker certificate".



Il certificato broker viene scaricato.

7.3 Impostare Senseye come destinazione di sincronizzazione

Particolarità e limitazioni

Velocità di sincronizzazione massima

Per via delle limitazioni di Senseye la velocità di sincronizzazione massima è di 1 punto dati/minuto. Una sincronizzazione dei dati con una maggiore velocità di sincronizzazione può causare la perdita di dati.

Sincronizzazione unidirezionale

I dati vengono sincronizzati esclusivamente da IIH Essentials verso Senseye. La sincronizzazione da Senseye verso IIH Essentials non è possibile.

Visibilità dei dati con sfalsamento temporale

Possono trascorrere fino a 24 ore prima che i dati sincronizzati siano visibili in Senseye.

Presupposti

- Senseye è raggiungibile tramite la rete.

Procedimento

Per configurare Senseye come destinazione dei dati, procedere nel modo seguente:

1. Creare una nuova destinazione dei dati e selezionare "Senseye" come tipo di destinazione. Per maggiori informazioni vedere: Creazione di una destinazione dei dati (Pagina 79).
2. Inserire le informazioni necessarie.

Impostazione	Descrizione
Nome	Il nome del collegamento.
Host MQTT	L'URL per la connessione al broker MQTT.
Porta MQTT	La porta per la connessione al broker MQTT.
Nome utente MQTT	Il nome utente per la connessione al broker MQTT.
Password MQTT	La password per la connessione al broker MQTT.
MQTT-OrgID	L'ID per l'organizzazione in Senseye a cui devono essere inoltrati i dati.
Host API	L'URL per la connessione al server API.
Nome utente API	Il nome utente per la connessione al server API.
Password API	La password per la connessione al server API.
Sublevel Root	Il sottolivello in Senseye con cui la gerarchia deve essere sincronizzata.
Intervallo di pubblicazione in secondi	La velocità con cui i dati vengono trasmessi a Senseye. Si raccomandano almeno 60 secondi per dare a Senseye il tempo di elaborare i dati e recuperare eventuali arretrati.
Pacchetto in Batch	Attiva la modalità batch per l'invio dei dati del sensore, cioè i dati di più sensori vengono inviati in un unico pacchetto.

3. Attivare la destinazione dei dati.
4. Per creare la sorgente dati, fare clic su "Save" ("Salva").

Risultato

Senseye è disponibile come destinazione dei dati e può essere inserito come percorso di memorizzazione (Pagina 88).

7.4 Definizione della sincronizzazione dei dati

Descrizione

Per ogni livello (asset, aspetti, variabili, aggregazioni) è possibile decidere se i dati devono essere sincronizzati con una o più destinazioni esterne. Un'impostazione di sincronizzazione completa contiene sempre la destinazione dei dati e la data di inizio a partire dalla quale deve avvenire la sincronizzazione.

Le impostazioni di sincronizzazione vengono ereditate dai rispettivi livelli subordinati.

Nota**Sincronizzazione dei dati a livello di asset**

Nella prossima versione di IIH Essentials le aggregazioni non verranno più sincronizzate automaticamente tutte insieme. Verrà implementata una funzione che consentirà di gestire la granularità della sincronizzazione.

Tenere conto di questa modifica durante la progettazione.

Presupposti

È stata configurata almeno una destinazione dei dati (Pagina 81).


Procedimento

Il procedimento di configurazione della sincronizzazione dei dati è identico per gli asset, gli aspetti, le variabili e le aggregazioni. Le aree per le impostazioni si trovano nelle posizioni seguenti:

- Asset: nell'area "Synchronizations" del rispettivo asset.
- Aspetti: nell'area "Synchronizations" del rispettivo aspetto.
- Variabili: nella scheda "Synchronizations" della rispettiva variabile.
- Aggregazioni: nella scheda "Aggregation" della rispettiva variabile all'interno della colonna "Synchronizations".

Per definire la sincronizzazione dei dati, procedere nel modo seguente:

1. Selezionare l'asset, l'aspetto, la variabile o l'aggregazione per la quale si desidera impostare la sincronizzazione dei dati.
2. A seconda della selezione effettuata, navigare fino a una delle aree sopra elencate.


3. Fare clic su .
4. Selezionare la destinazione dei dati e la data di inizio e attivare la sincronizzazione con la barra di scorrimento blu. A titolo esemplificativo, nello screenshot seguente vengono mostrate le impostazioni per il livello asset.









Edit asset

Name *

Display name of the asset

Data retention
☐ Use retention policy for this asset





Synchronizations 

	Sync	Destination ?	Start Time ?	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Destination 1 (Inherited from asset edge)	5/5/23 10:46:49 AM	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Destination 1 (Inherited from asset edge)	5/5/23 10:46:49 AM	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Destination 2	5/5/23 10:46:49 AM	
	<input checked="" type="checkbox"/>	My Destination (Inherited from asset edge)	5/5/23 10:46:49 AM	

Risultato

I dati vengono sincronizzati con la destinazione dei dati selezionata. Lo stato attuale della sincronizzazione viene segnalato con uno dei simboli seguenti.

Lo stato di un oggetto sovraordinato rappresenta sempre anche lo stato dei livelli subordinati.

Stato della sincronizzazione	Spiegazione
	"Nessuna sincronizzazione" - La destinazione dei dati o la sincronizzazione dei dati è disattivata.
	"Sincronizzazione" - I dati vengono sincronizzati.
	"Errore" - La sincronizzazione dei dati non è stata conclusa correttamente. Fare clic sul simbolo per maggiori informazioni.
	"Sincronizzazione conclusa" - Tutti i dati sono stati sincronizzati con la destinazione esterna.

Migrazione di IIH Essentials e integrazione nell'IIH

8.1 Eseguire la migrazione di IIH Essentials

ATTENZIONE

Anomaly Detection

L'App Anomaly Detection V1.0 non è compatibile con IIH Essentials (ex Data Service) V1.4. Aggiornare la versione dell'App Anomaly Detection da V1.0 a V1.1, prima di aggiornare IIH Essentials (ex Data Service) alla versione V1.4.

Nota

Accertarsi che nessuna versione venga tralasciata

Si raccomanda, al momento della migrazione, di non tralasciare nessuna versione di IHH Essentials. La migrazione automatica di tutti i dati è così garantita.

$$V1.1 > V1.2 > V1.3 > V1.4$$

Migrazione dalla V1.0, V1.1, V1.2 o V 1.3 alla V1.6

AVVERTENZA

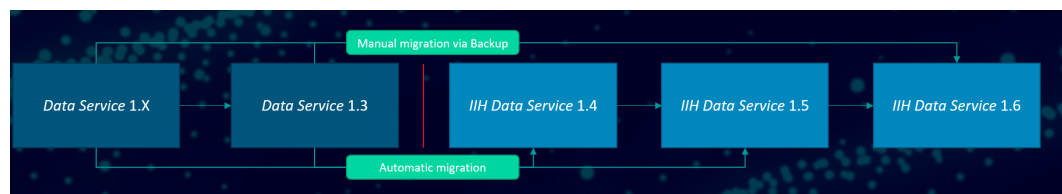
Perdita di dati

In ogni caso, contattate il team di assistenza se attualmente si sta ancora utilizzando la V1.0, la V1.1 o la V1.2 dell'IIH Essentials (ex Data Service) e si desidera passare alla V1.6.

La migrazione automatica dei dati non ha luogo, con conseguente possibile perdita dei dati.

Se si utilizza la V1.3 di IIH Essentials (ex Data Service), è necessario creare un backup dei dati prima dell'aggiornamento e ripristinarlo dopo l'aggiornamento.

Se si utilizza la V1.4 o la V1.5 di IIH Essentials (ex Data Service), viene eseguito un backup dei dati automatico.



8.2 Integrazione di IIH Essentials nell'IIH

Nota

Integrazione di IIH Essentials (già Data Service) V1.5 nell'IIH

A partire dalla versione V 1.5, tutti i dati, gli asset e le variabili di IIH Essentials vengono migrati automaticamente nell'IIH senza perdite di dati.

Descrizione

IIH Essentials stand-alone può essere integrato e utilizzato nella propria interfaccia utente nell'IIH.

L'integrazione può avvenire a partire da IIH Essentials o dall'IIH.



AVVERTENZA

Con la versione V1.4 i dati vanno perduti

L'integrazione dell'IIH Essentials (già Data Service) nell'IIH è possibile già con la versione V1.4. Tuttavia in questo caso i dati dell'IIH Essentials vanno persi.



CAUTELA

Annullamento dell'integrazione

L'integrazione non può più essere annullata e in seguito a quest'operazione non è più possibile salvare in IIH Essentials dati o variabili indipendenti dell'IIH.

Presupposti

Sull'IED devono essere installate anche le seguenti App:

- Common Configurator
- IIH Semantics

Il segno di spunta verde indica che tutte le App necessarie sono installate in IED:



IIH available

Procedimento a partire da IIH Essentials

Per integrare IIH Essentials nell'IIH, procedere come indicato di seguito:

1. Aprire le "Impostazioni".
2. Fare clic su "Integra".

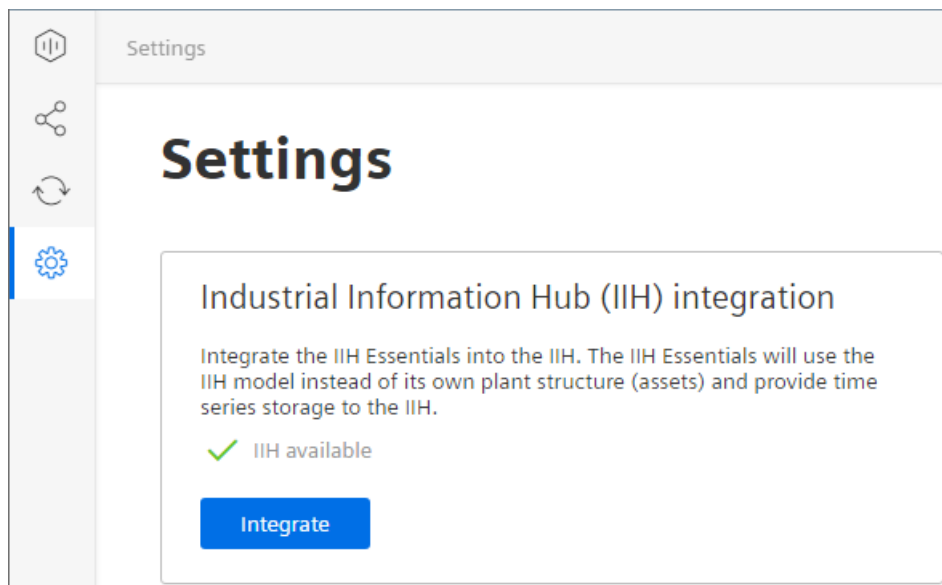
Procedimento per l'IIH

Per integrare IIH Essentials nell'IIH, procedere come indicato di seguito:

1. Aprire la app Common Configurator.

2. Aprire la scheda "Salva dati".

Se l'IIH Essentials non è ancora integrato, si apre la finestra seguente:



3. Fare clic su "Integrate".

Risultato

IIH Essentials è integrato nell'IIH. L'IIH Essentials integrato non dispone più di un'interfaccia utente propria. Passare dall'IIH al Common Configurator per creare nuovi connettori, asset e variabili. Il salvataggio dei dati viene impostato nel Common Configurator nella navigazione in "Salva dati".

L'API non viene modificata dall'integrazione nell'IIH, pertanto le app basate su di essa, come ad es. Performance Insight o Notifier, continuano a funzionare come di consueto.

Limitazioni e metriche

Regola generale

Nel seguente capitolo sono riportate indicazioni sui valori limite ufficiali (limitazioni) e sui risultati dei test (metriche) del sistema.

Nota

Le limitazioni menzionate non sono valori limite fissi del sistema, bensì rappresentano la prestazione minima ufficialmente supportata del sistema.

I valori effettivamente raggiungibili dipendono dal sistema e in singoli casi possono essere al di sopra delle limitazioni qui menzionate.

Asset

Limitazioni

Asset per asset: 1000

Asset totali: 5000

Metriche

Dispositivo/metrica	1000 asset	10000 asset
Spazio di memoria	182,12 KB	1,79 MB
IPC227E		
Durata creazione	10013 ms	174258 ms
Durata lettura	216 ms	1533 ms
IPC427E		
Durata creazione	1229 ms	25209 ms
Durata lettura	38 ms	348 ms

Aspetti

Limitazioni

Aspetti per asset: 5000

Aspetti totali: 10000

Metriche

Dispositivo/metrica	1000 asset	10000 asset
Spazio di memoria	169,82 KB	1,67 MB
IPC227E		
Durata creazione	7549 ms	110790 ms
Durata lettura	158 ms	728 ms
IPC427E		
Durata creazione	1109 ms	17357 ms
Durata lettura	28 ms	308 ms

Variabili

Limitazioni

Variabili per asset: 10000

Variabili per aspetto: 5000

Variabili totali (IPC227E): 10000

Variabili totali (IPC427E): 20000

Metriche

Variabili per asset

Dispositivo/metrica	1000 variabili	10000 variabili
Spazio di memoria	271,38 KB	2,66 MB
IPC227E		
Durata creazione	8411 ms	151568 ms
Durata lettura	549 ms	4876 ms
IPC427E		
Durata creazione	1286 ms	26567 ms
Durata lettura	79 ms	756 ms

Variabili per aspetto

Dispositivo/metrica	1000 variabili	10000 variabili
Spazio di memoria	302,63 KB	2,96 MB
IPC227E		
Durata creazione	9394 ms	15761 ms
Durata lettura	173 ms	2578 ms
IPC427E		
Durata creazione	1920 ms	28128 ms
Durata lettura	80 ms	840 ms

Letture dati (API)

Limitazioni

2000 punti dati per richiesta

Metriche

Dispositivo/metrica	100000 punti dati	1000000 punti dati
Dimensioni dei dati utili	11,05 MB	110,52 MB
IPC227E		
Durata lettura	8908 ms	80144 ms
Media carico CPU	38,70%	38,47%
Media carico RAM	22,76 MB	22,79 MB
IPC427E		
Durata lettura	1711 ms	157610 ms
Media carico CPU	30,74%	31,22%
Media carico RAM	24,62 MB	24,78 MB

Scrittura dati (API)

Limitazioni

2000 punti dati per richiesta

Variabili	IPC227E	IPC427E
1	8000	58000
2	7495	52770
5	7883	51055
1000	1683	19000
2000	1044	11557
5000	-	-
10000	-	-
20000	-	-

Metriche

Dispositivo/metrica	100000 punti dati	1000000 punti dati
Dimensioni dei dati utili	11,05 MB	110,52 MB
IPC227E		
Durata lettura	10742 ms	95382 ms
Media carico CPU	36,69%	38,94%
Media carico RAM	22,86 MB	22,75 MB
IPC427E		
Durata lettura	1752 ms	17069 ms
Media carico CPU	29,50%	30,48%
Media carico RAM	24,94 MB	25,11 MB

Scrittura dati (connettori Databus Simatic)

Simatic S7, Ethernet, Modbus, ecc.

Limitazioni

Variabili (100 ms)	IPC227E	IPC427E
1	1 ms	1 ms
2	1 ms	1 ms
5	1 ms	1 ms
1000	50 ms	30 ms
2000	70 ms	45 ms
5000	150 ms	100 ms
10000	500 ms	300 ms
20000	-	550 ms

Metriche

Variabili (100 ms)	IPC227E CPU/RAM	IPC427E CPU/RAM
5000	58,05% / 38,09 MB	36,95% / 36,09 MB
10000	58,26% / 56,46 MB	40,43% / 51,12 MB
15000	58,63% / 72,49 MB	41,40% / 69,46 MB
20000	- / -	43,85% / 89,75 MB
25000	- / -	47,32% / 108,94 MB
30000	- / -	50,44% / 132,71 MB

Scrittura dati (connettori Databus Binary)

PROFINET

Limitazioni

Variabili (100 ms)	IPC227E	IPC427E
1	1 ms	1 ms
2	1 ms	1 ms
5	1 ms	1 ms
1000	30 ms	20 ms
2000	40 ms	25 ms
5000	120 ms	75 ms
10000	300 ms	180 ms
20000	-	250 ms

Metriche

Variabili (100 ms)	IPC227E CPU/RAM	IPC427E CPU/RAM
5000	68,54% / 42,51 MB	71,48% / 41,16 MB
10000	69,11% / 61,91 MB	79,80% / 78,19 MB

Variabili (100 ms)	IPC227E CPU/RAM	IPC427E CPU/RAM
15000	87,04% / 87,19 MB	79,35% / 114,60 MB
20000	- / -	71,41% / 124,22 MB
25000	- / -	80,41% / 124,22 MB
30000	- / -	82,64% / 131,78 MB
50000	- / -	- / -

Scrittura dati (connettori di Connectivity Suite)

Simatic S7+

Limitazioni

Variabili (100 ms)	IPC227E	IPC427E
1	1 ms	1 ms
2	1 ms	1 ms
5	1 ms	1 ms
1000	25 ms	15 ms
2000	35 ms	20 ms
5000	50 ms	30 ms
10000	90 ms	55 ms
20000	200 ms	100 ms
50000	-	250 ms

Metriche

Variabili (100 ms)	IPC227E CPU/RAM	IPC427E CPU/RAM
5000	74,32% / 82,91 MB	74,66% / 96,49 MB
10000	75,33% / 97,04 MB	79,80% / 76,51 MB
15000	77,99% / 101,63 MB	79,35% / 100,84 MB
20000	- / -	71,41% / 110,83 MB
25000	- / -	83,12% / 123,23 MB
30000	- / -	86,65% / 129,78 MB

Scrittura dati (connettori OpenPipe)

WinCC

Limitazioni

Variabili (100 ms)	IPC227E	IPC427E
1	1 ms	1 ms
2	1 ms	1 ms
5	1 ms	1 ms
1000	50 ms	30 ms
2000	70 ms	45 ms

Variabili (100 ms)	IPC227E	IPC427E
5000	100 ms	60 ms
10000	180 ms	120 ms
20000	250 ms	120 ms

Metriche

Variabili (100 ms)	IPC227E CPU/RAM	IPC427E CPU/RAM
5000	87,80% / 35,70 MB	94,03% / 37,40 MB
10000	88,00% / 47,38 MB	94,17% / 47,84 MB
15000	88,11% / 58,66 MB	94,22% / 60,30 MB
20000	87,88% / 70,33 MB	94,14% / 72,83 MB
25000	- / -	85,72% / 66,11 MB
30000	- / -	87,00% / 101,42 MB

Adattatore

Limitazioni

Numero massimo di adattatori attivati: 10

Metriche

Dispositivo/metrica	Adattatori attivati	Risultato
IPC227E		
Connettori Databus	10	Funzionante
Connettori di Connectivity Suite	10	Funzionante
IPC427E		
Connettori Databus	10	Funzionante
Connettori di Connectivity Suite	10	Funzionante

Salvataggio e ripristino dei dati

Limitazioni

-

Metriche

Dispositivo/metrica	1000 variabili / 100000 punti dati	5000 variabili / 500000 punti dati
Dimensioni di configurazione	3,6 KB	1,8 MB
Dimensioni di backup dei dati	3,5 MB	17,7 MB
IPC227E		
Durata del backup della configurazione	108 ms	210 ms
Durata del ripristino della configurazione	1304 ms	7235 ms
Durata del backup dei dati	1265 ms	8814 ms
Durata del ripristino dei dati	12703 ms	63454 ms

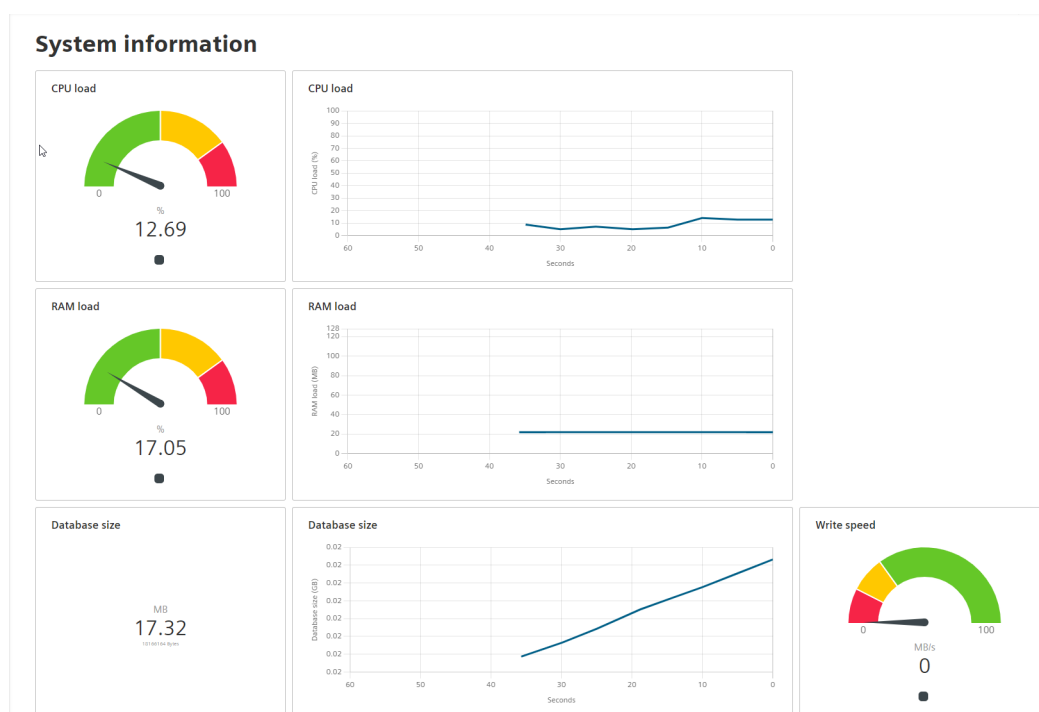
Dispositivo/metrica	1000 variabili / 100000 punti dati	5000 variabili / 500000 punti dati
IPC427E		
Durata del backup della configurazione	14 ms	67 ms
Durata del ripristino della configurazione	355 ms	1604 ms
Durata del backup dei dati	383 ms	1842 ms
Durata del ripristino dei dati	1283 ms	6322 ms

Impostazioni e funzioni aggiuntive

10.1 Visualizzazione delle informazioni di sistema

Descrizione

Nel dashboard delle informazioni di sistema possono essere visualizzate varie informazioni messe a disposizione dal relativo connettore, quali ad es. il carico della CPU, il carico della memoria RAM, le dimensioni della banca dati e la velocità di scrittura:



Procedura

Per visualizzare le informazioni di sistema procedere nel modo seguente:

1. Aprire le "Impostazioni". (nell'IIH Essentials autonomo)
-oppure-
2. Nella navigazione fare clic su "Salva dati > Configurazione". (nell'IIH Essentials integrato nel Common Configurator)
3. Fare clic su "Informazioni di sistema".

10.2 Visualizzazione delle informazioni sulla licenza

Descrizione

In "Informazioni sulla licenza" è possibile vedere quanti attributi degli asset vengono utilizzati. La definizione del prezzo della app si basa su questa metrica. È possibile visualizzare i singoli attributi dell'asset e acquistare le licenze corrispondenti. La metrica degli attributi dell'asset è composta dalle seguenti metriche subordinate:

- Variabili
- Allarmi

SIEMENS IIH ESSENTIALS

Settings / Licensing information

Licensing information

This overview shows all metrics relevant for the licensing. It is your responsibility to purchase a license according to the information shown here. The licensing depends currently only on asset attributes. Asset Attributes consist of all variables and alarms configured in your model.

Asset attributes		
Total	Variables	Alarm channels
15	15	0

Procedimento

Per visualizzare le informazioni della licenza, procedere nel modo seguente:

1. Aprire le "Impostazioni".
2. Fare clic su "Informazioni sulla licenza".
Vengono visualizzate le informazioni sulla licenza.

10.3 Modifica della lingua dell'interfaccia utente

Descrizione

Nelle impostazioni del browser, ad es. Google Chrome, è possibile modificare la lingua dell'interfaccia. Sono disponibili le seguenti lingue:

- Tedesco
- Inglese
- Spagnolo
- Cinese

Procedura

Per modificare l'interfaccia utente procedere nel modo seguente.

1. Aprire le impostazioni nel browser.
2. Fare clic su "Lingue".
3. Nel browser Google Chrome fare clic sui tre punti accanto alla lingua desiderata e attivare l'opzione "Visualizza Google Chrome in questa lingua".
4. Fare clic su "Riavvio".

Risultato

L'interfaccia utente di IIH Essentials viene visualizzata nella lingua desiderata.

10.4 Visualizzazione della vista debugging

Descrizione

IIH Essentials offre a utenti esperti una vista debugging. Questo fornisce ulteriori informazioni in caso di errore e può aiutare a correggere un errore. Mostra informazioni rilevanti per il supporto quali le versioni dei componenti e i log live. Il protocollo avanzato può essere attivata anche in base alle singole funzioni per fornire informazioni più dettagliate quando necessario.

La vista debugging è raggiungibile tramite "https://<IED_IP>/iih-essentials/#/debug".

Il requisito per il rilevamento dei dati log è la creazione di una Variabile Log (Pagina 50).

L'interfaccia della vista debugging è suddivisa nelle seguenti aree:

- (1) Area informazioni:
 - Versione frontend
 - Versione backend
- (2) Attivazione/disattivazione della modalità debugging

- (3) Attivazione/disattivazione di impostazioni log, singoli log
- (4) Vista log

Debug

The screenshot shows the 'Debug' settings page. It is divided into several sections:

- Section 1:** Displays version information. On the left, 'Frontend version: 1.17.0-rc.0.beta.19109615' and 'Build: 19109615'. On the right, 'Backend version: 1.6.0-beta.0.19040354' and 'Build: 19040354'.
- Section 2:** A checkbox labeled 'Enable debugging mode'.
- Section 3:** A section titled 'Log settings' containing a grid of 21 log categories. Each category has a toggle switch and a 'Persist' checkbox. The categories are:
 - LOG_AGGREGATION_TIMER
 - LOG_AGGREGATION_USAGE
 - LOG_DATARETENTION_TIMER
 - LOG_FRONTEND_FEATURE
 - LOG_GRPC_CONNECTION
 - LOG_GRPC_PAYLOAD_VALUES
 - LOG_GRPC_SUBSCRIPTIONS
 - LOG_MQTT_BINARY_PAYLOAD_PARSER
 - LOG_MQTT_CONNECTION
 - LOG_MQTT_JSON_PAYLOAD_VALUES
 - LOG_MQTT_SUBSCRIPTIONS
 - LOG_OPENPIPE_MESSAGES
 - LOG_OPENPIPE_PAYLOAD_VALUES
 - LOG_OPENPIPE_RECONNECTS
 - LOG_OPENPIPE_SUBSCRIPTIONS
 - LOG_PDMASSET_PARSER
 - LOG_PDMMODEL_CHANGES
 - LOG_SYSTEMINFO_SUBSCRIPTIONS
 - LOG_THREAD_POOL
 A 'Reset Flags' button is located at the bottom right of this section.
- Section 4:** A section titled 'Logs' which currently displays the message: 'Log variable is not available. Please create it to see the logs.'

10.5 Funzioni di aggregazione

Descrizione

In IIH Essentials sono disponibili le seguenti possibilità di aggregazione.

Tipi di aggregazione

- **Aggregazione del valore singolo**
Una variabile viene aggregata anche indicando il metodo di aggregazione e il periodo di calcolo. Il risultato è un valore che rappresenta i valori del periodo per la rispettiva aggregazione.
Periodo di calcolo: from[to], from exclusive, to inclusive
Esempio: "Voglio che venga calcolata la somma 'sum' della 'variabile X' da '2022 a 2023'." => Viene restituito 1 valore che rappresenta la somma dei valori dell'anno.
Utilizzare l'API "DataService/Calculate", per calcolare le aggregazioni dei valore singolo.
- **Aggregazione valori di serie**
Un'aggregazione del valore singolo può essere calcolata più volte per un determinato periodo. L'aggregazione di valori di serie è definita dal periodo e dalle aggregazioni dei singoli valori (che consistono nel periodo di calcolo e nel metodo di aggregazione). Il risultato è costituito da una serie di più valori, dove ogni valore rappresenta i valori di questo periodo di calcolo per la rispettiva aggregazione.
Esempio: "Voglio che la somma 'sum' della 'variabile X' sia calcolata ogni giorno 'dal 2022 al 2023'". => Vengono restituiti 365 valori, ognuno dei quali rappresenta la somma dei valori di un giorno.
Utilizzare l'API "DataService/CalculateTrend", per calcolare l'aggregazione di una serie di più valori.
- **Aggregazioni precalcolate**
Le aggregazioni possono anche essere programmate per essere eseguite continuamente in background. Gli altri due tipi di aggregazione vengono calcolati su richiesta. Questo tipo di aggregazione consente di calcolare le aggregazioni su 'new-value-written'. Questo riduce il tempo di ritorno delle richieste e distribuisce l'utilizzo delle risorse in base ai valori di tasso scritti, in modo da non avere picchi come gli altri due tipi di aggregazione.
Un'aggregazione precalcolata è definita da un'aggregazione e da un ciclo in cui deve essere eseguita. Il risultato è una sottovariabile aggiuntiva che memorizza l'aggregazione per ogni ciclo.
Esempio: "Voglio che la somma 'sum' della 'variabile X' sia calcolata 'ogni giorno'". => Viene creata una nuova sottovariabile in cui ogni giorno viene salvato un nuovo valore che rappresenta la somma dei valori del giorno.

Metodi di aggregazione

I valori booleani vengono interpretati nei calcoli come valori numerici 0 e 1.

- **Sum**
Restituisce la somma dei valori numerici per il periodo di calcolo.
- **Count**
Restituisce il numero di valori all'interno del periodo di calcolo.
- **Average**
Restituisce la media aritmetica dei valori numerici per il periodo di calcolo.
Tutti i valori hanno la stessa ponderazione. Il risultato può essere un numero a virgola mobile.
- **Min**
Restituisce il valore numerico più basso all'interno del periodo di calcolo.
- **Max**
Restituisce il valore numerico più alto all'interno del periodo di calcolo.

- **First**
Restituisce il primo valore numerico all'interno del periodo di calcolo.
- **Last**
Restituisce l'ultimo valore numerico all'interno del periodo di calcolo.
- **Counter**
Restituisce la somma delle modifiche dei valori numerici all'interno del periodo di calcolo. Con un contatore incrementale, vengono sommate solo le modifiche positive del valore. Le modifiche negative del valore vengono interpretate come reset del contatore. Con un contatore decrementale vengono sommate le modifiche positive e negative del valore. È possibile effettuare impostazioni più precise sulla variabile tramite le impostazioni del contatore.
- **Timer**
Restituisce il tempo in cui un valore non era "falso" (FALSE, NULL o stringa vuota).
- **Time weighted average**
Restituisce la media ponderata dei valori numerici per il periodo di calcolo. I valori hanno ponderazioni diverse a seconda di quando sono stati presenti. Più un valore è presente da tempo, più viene ponderato.
- **Standard deviation**
Restituisce la differenza standard delle modifiche dei valori numerici all'interno del periodo di calcolo.
- **Variance**
Restituisce la varianza dei valori numerici all'interno del periodo di calcolo.
- **EnergyToPower**
Un valore di consumo viene convertito in un valore di potenza. Questa funzione di aggregazione può essere selezionata solo in combinazione con la categoria di rilevamento Valore di consumo (Energy) e Counter.
- **PowerToEnergy**
La potenza viene convertita in un valore di consumo. Questa funzione di aggregazione può essere selezionata solo in combinazione con la categoria di rilevamento Valore di potenza (Power).
- **AmountToFlow**
Un valore di quantità (per ora) viene convertito direttamente in un valore di portata. Questa funzione di aggregazione può essere selezionata solo in combinazione con la categoria di rilevamento Valore di quantità (Amount) e Counter.
- **FlowToAmount**
Un valore di portata (quantità/h) viene convertito in un valore di quantità. La funzione calcola un valore stimato per il periodo imminente sulla base del valore di portata attuale. Questa funzione di aggregazione può essere selezionata solo in combinazione con la categoria di rilevamento Valore di portata (Flow).

10.6 Specifica IIH Essentials OpenAPI

Descrizione

La specifica IIH Essentials OpenAPI è una norma che descrive le interfacce di programmazione (API) conformi a REST. OpenAPI consente di collegare le app sviluppate in proprio all'IIH Essentials e di accedere alle interfacce dell'IIH Essentials.

Tutti i percorsi per l'IIH Essentials possono essere visualizzati nella barra del titolo alla voce "Documentazione API" facendo clic sul simbolo ⓘ.

I percorsi rimangono stabili e/o compatibili per almeno 1 anno. Se un percorso viene modificato al punto da rendere necessario l'adattamento delle interfacce esistenti (breaking change), questo viene segnalato (deprecated) nella descrizione del percorso all'interno della specifica OpenAPI e l'utente ha 1 anno di tempo per adattare i percorsi.

Presupposti

L'OpenAPI dell'IIH Essentials è disponibile nella rete Docker interna dell'Industrial Edge Device "proxy-redirect".

Per comunicare con l'OpenAPI dell'IIH Essentials, è necessario definire una app di questa rete come "external" con il driver "bridge":

```
networks:
  proxy-redirect:
    external:
      name: proxy-redirect
      driver: bridge
```

A seconda dell'ambiente, qui l'IIH Essentials è disponibile al seguente URL:

Edge Box: <http://edgeappdataservice:4203>

Industrial Edge App Publisher

Per maggiori informazioni sull'integrazione delle app sviluppate in proprio in Industrial Edge Management vedere: Industrial Edge App Publisher (<https://support.industry.siemens.com/cs/us/en/view/109780392>)

Procedura

Nota

Affinché il richiamo dell'API dell'IIH Essentials su uno IED riesca, deve essere disponibile l'autenticazione nei confronti dell'IED OS. A tal fine, è necessario impostare un token nell'intestazione del cookie della richiesta ("authToken=<token>") È possibile ottenere il token tramite l'API IED o il cookie di login al Web.

Per creare un collegamento con l'OpenAPI dell'IIH Essentials procedere nel modo seguente:

1. Richiamare gli instradamento definiti nella specifica API con un client HTTP.
 - URL, ad es.: `https://<iied-ip>/iih-essentials/AssetService/Assets`
 - Metodo HTTP, ad es.: "GET"
 - HTTP Body

10.7 Quality code

Descrizione

Il Quality Code caratterizza la qualità di un valore quando, tramite il connettore, viene trasferito da una CPU a IIH Essentials.

Esistono tra diversi tipi di classificazione della qualità:

- GOOD
- UNCERTAIN
- BAD

IIH Essentials salva tutti i valori indipendentemente dal tipo di qualità e li trasmette ad altre App. In ciascuna di queste App i valori vengono considerati o ignorati in funzione della rispettiva qualità.

Se la qualità è GOOD o UNCERTAIN i valori vengono considerati nell'App nella loro completezza.

Trattamento di un valore con qualità BAD:

- Nei calcoli dei KPI, ad es. in Performance Insight o in Energy Manager, questo valore non viene considerato.
- Quando vengono salvati i dati grezzi in un'App, viene salvato anche questo valore.

Per contraddistinguere la qualità dei valori viene utilizzato lo standard WinCC UA.

Nei bit 6 e 7 è possibile leggere la qualità di un valore. I bit da 2 a 5 forniscono informazioni più approfondite sulla qualità.

Flags				Extended Sub-status				Quality		Sub-status				Limits	
bit 15	bit 14	bit 13	bit 12	bit 11	bit 10	bit 9	bit 8	bit 7	bit 6	bit 5	bit 4	bit 3	bit 2	bit 1	bit 0

Quality Bit 6 e 7

Quality Code	Qualità	Descrizione
0	BAD	Il valore non è attendibile. Le cause sono riportate nei bit di stato secondario.
1	UNCERTAIN	La qualità del valore della variabile è peggiore del solito. Il valore, tuttavia, potrebbe ancora essere utilizzabile. Le cause sono riportate nei bit di stato secondario.

Quality Code	Qualità	Descrizione
2	GOOD (non-cascade)	La qualità del valore è buona.
3	GOOD (cascade)	La qualità del valore è buona e può essere utilizzata per il controllo.

BAD + bit di stato secondario 2...5

Quality Code	Qualità	Descrizione
0	Non-specific	Non esistono informazioni sulle cause per cui il valore presenta la qualità BAD.
1	Configuration error	A causa di incoerenze nella configurazione, il valore non è utilizzabile.
2	Not connected	Il valore non è attendibile perché il collegamento al provider, ad es. alla CPU, è stato interrotto.
4	Sensor failure	Il valore non è utilizzabile perché non può essere convertito.
5	No communication, with last usable value	Il valore non è utilizzabile perché la comunicazione con la sorgente dati non è riuscita. È tuttavia disponibile l'ultimo valore noto.
6	No communication, no usable value	Il valore non è utilizzabile perché la comunicazione con la sorgente dati non è riuscita o non è stata configurata.
7	Out of service	Il valore non è attendibile perché il provider non è attivo.

UNCERTAIN + bit di stato secondario 2...5

Quality Code	Qualità	Descrizione
0	Non-specific	Non esistono informazioni sulle cause per cui il valore presenta la qualità UNCERTAIN.
1	Last usable value	Il collegamento alla sorgente dati è ancora esistente, ma quest'ultima non aggiorna più il valore.
2	Substitute value	Viene utilizzato un valore predefinito perché, a causa di problemi di comunicazione, il valore non è valido.
3	Initial value	Viene utilizzato un valore predefinito.
5	Range violation	Il valore si trova al di fuori dei limiti stabiliti (valori min/max).
6	Sub-normal	Un valore ricavato da più valori ha un numero di sorgenti valide inferiore rispetto a quello richiesto.

10.8 Esempio di calcolo del fabbisogno di memoria dei dati

Descrizione

È possibile eseguire un calcolo dei GB di memoria di cui necessitano rispettivamente i vari punti dati.

Nota

Validità

Queste informazioni valgono soltanto per il salvataggio dei dati e la lettura dei dati storici, e non includono la lettura dei dati Live.

Formula di calcolo

La formula di calcolo si compone nel modo seguente:

$\text{DimensioniDB} = \text{NumeroDiVabili} * \text{ValoriDiOgniVariabile} * \text{DimensioniDelTipoDiDati}$

Le dimensioni del tipo di dati risultano dalla somma di:

- Data e ora da 8 byte
- Qualitycode da 2 byte
- Valore
 - Bool 1 Byte
 - (U)Int8 1 Byte
 - (U)Int16 2 Byte
 - (U)Int32 4 Byte
 - (U)Int64 8 Byte
 - Float 4 Byte
 - Double 8 Byte
 - String, a seconda della lunghezza e dei caratteri contenuti: 1 Byte (singolo carattere) fino a 4 byte (UTF-8) per carattere

Esempio

Ciclo di 5 millisecondi -> 200 valori al secondo

Tempo di memorizzazione di 8 ore -> $200 * (60 * 60 * 8) = 5.760.000$ valori per variabile (5,76 milioni)

90 variabili Int32 -> (8 byte (marcatura temporale) + 2 byte (Qualitycode) + 4 byte (Int32)) * $5.760.000 * 90 = 7.257.600.000$ byte = 6.921 MB = 6.759 GB

Appendice

11.1 Glossario

Descrizione

Termine	Spiegazione
Argomento	Viene sottoscritto da IIH Essentials e ottiene i relativi dati dal broker MQTT.
Giorno	È fornito dal connettore e pubblica i suoi dati nel Databus (broker MQTT) o direttamente in IIH Essentials (Connectivity Suite).
Asset	Un asset è la rappresentazione digitale di una macchina o di un sistema di automazione con uno o più dispositivi di automazione (ad es. PLC). I dati che descrivono un asset, vengono rilevati e trasmessi. Questi dati vengono poi resi disponibili per un'ulteriore elaborazione e analisi.

11.2 Novità - Cronologia

11.2.1 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) v1.8

Qui sono riepilogate tutte le principali novità di IIH Essentials. Per maggiori dettagli sui singoli argomenti consultare la documentazione.

Ridenominazione

Per meglio evidenziare il carattere del dataservice come componente dell'IIH, le designazioni di entrambe le applicazioni sono state armonizzate con la versione 1.8.

- L'Edge App "Data Service" è stata rinominata "IIH Essentials".
- "IIH Modus" è stato rinominato "Integrated Mode".
- L'Edge App "IIH Core" è stata rinominata "IIH Semantics".
- L'Edge App "IIH Configurator" è stata rinominata "Common Configurator".

L'URL su IED `/dataservice` resta ancora disponibile, ma verrà disattivato nelle versioni future. Modifica quanto prima i percorsi con il nuovo percorso `liih-essentials`

L'indirizzo per il routing del docker interno non è interessato da questa modifica e continua ad essere `edgeappdataservice`.

Sincronizzazione dei dati

Con la versione 1.8, il servizio "Senseye" è disponibile come obiettivo dei dati.

11.2.2 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.7

Qui sono riepilogate tutte le principali novità di IIH Essentials. Per maggiori dettagli sui singoli argomenti consultare la documentazione.

Bulk API

Aggiungendo il suffisso "/bulk" al percorso API è possibile creare più oggetti (aspetti, asset o variabili) contemporaneamente. Sono ammessi al massimo 100 oggetti per richiesta.

Backup codificato

I backup possono essere codificati con una password durante la creazione. La password deve essere inserita ogni volta che viene caricato il file di backup.

Sincronizzazione dei dati

I dati possono essere sincronizzati automaticamente con una memoria dati esterna. A questo scopo è disponibile la nuova scheda "Data Destinations", nella quale possono essere effettuate le impostazioni per la memoria dati esterna. Dopo aver definito la memoria esterna come destinazione dei dati è possibile configurare la sincronizzazione di asset, aspetti, variabili e aggregazioni. In IIH Essentials (ex Data Service) V1.7 è disponibile Insights Hub come obiettivo dei dati possibile.

11.2.3 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.6

Qui sono riepilogate tutte le principali novità del Data Service IIH Essentials. Per maggiori dettagli sui singoli argomenti consultare la documentazione.

Tipo di dati Blob

Quando si crea una variabile, è ora possibile selezionare anche il tipo di dati Blob. Il tipo di dati Blob è un tipo di dati per i dati non strutturati salvati in forma binaria. Può essere utilizzato per salvare dati che non sono coperti dagli altri tipi di dati supportati. A differenza di altri tipi di dati, il tipo di dati Blob ha la proprietà opzionale aggiuntiva "Tipo di blob". Questa proprietà può essere utilizzata per definire il formato dei dati salvati. Si consiglia di utilizzare un approccio standardizzato come i tipi MIME.

Per maggiori informazioni sui tipi MIME consultare: Tipi MIME (<https://wiki.selfhtml.org/wiki/MIME-Type/%C3%9Cbersicht>)

Definire le credenziali del Databus in modo centralizzato

Nelle impostazioni di IIH Essentials le credenziali standard del databus (URL del broker, nome utente, password) possono essere definite a livello centrale per tutti i connettori. Tuttavia, nelle rispettive configurazioni dei connettori, queste impostazioni possono essere sovrascritte con informazioni specifiche del connettore.

Inserimento dei connettori disponibili

I connettori Simatic e Connectivity Suite possono essere ricercati automaticamente e aggiunti con un solo clic. Non è richiesta la configurazione manuale del connettore personalizzato (ma è possibile in qualsiasi momento).

Esportazione/importazione dei dati delle variabili

I dati di una variabile possono essere esportati in TXT per un periodo selezionato, comprese le aggregazioni esistenti. Questo file di esportazione può essere importato in qualsiasi altra variabile.

Esempi applicativi:

- inizializzazione di una variabile con dati
- Salvataggio/esportazione di dati in un formato generico
- Trasferimento di dati a un'altra istanza di IIH Essentials
- ...

Vista debugging

In caso di errori, la vista debugging è molto utile per ottenere maggiori informazioni.

La vista debugging è raggiungibile tramite "https://<IED_IP>/iih-essentials/#/debug" e mostra informazioni rilevanti per il supporto quali le versioni dei componenti e i log live. Il protocollo avanzato può essere attivata anche in base alle singole funzioni per fornire informazioni più dettagliate quando necessario.

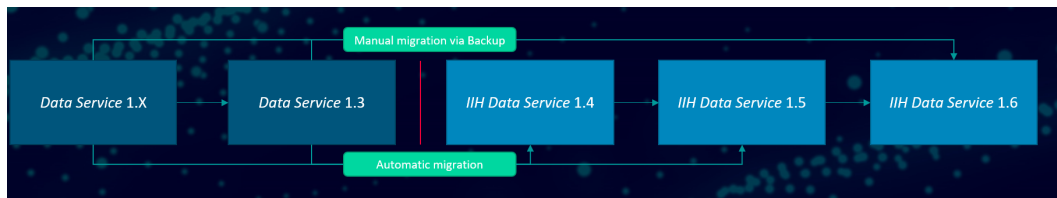
V1.4.0 - Pulizia della migrazione

Con IIH Essentials (ex Data Service) V1.4.0 sono state sostituite molte tecnologie per ottenere una performance migliore.

Quando si installa la V1.4.0 o la V1.5.0 basata sulla V1.3.0, viene eseguita una migrazione automatica. Questo a condizione che il vostro IIH Essentials contenga le tecnologie precedenti.

A partire dalla V1.6.0, questa migrazione automatica è stata rimossa per ripulire le tecnologie precedenti. Ciò comporta la mancata migrazione della configurazione e dei dati se la V1.6.0 >= viene installata direttamente sulla base della V1.3.0 <=. Per preservare i dati in questo caso di aggiornamento, è necessario creare un backup dei dati prima dell'aggiornamento e ripristinarlo dopo l'aggiornamento.

Se si inizia con una versione >= 1.4.0, le informazioni di cui sopra non sono valide.



Configurazione delle variabili e dei contatori in IIH Essentials

La configurazione delle variabili è stata estesa per supportare una categoria di acquisizione che include la configurazione dei contatori. L'opzione era in precedenza disponibile soltanto nell'App Performance Insight, ma ora è presente in IIH Essentials, per consentire queste configurazioni anche per le aggregazioni precalcolate.

Security: Memoria di configurazione crittografata / protetta

Le informazioni sensibili, come le credenziali del Databus, sono criptate e protette. Le versioni precedenti di IIH Essentials memorizzavano le credenziali del Databus in modo non criptato nella memoria interna. Scaricando il file IED, è possibile richiamare queste informazioni. Il problema è stato risolto.

Aggregazioni: Miglioramenti dell'interfaccia utente

Le aggregazioni non sono più visualizzate esplicitamente, ma sono accessibili tramite la variabile sorgente. (Accessibile per il criterio di conservazione, l'anteprima, ecc.)

Messaggi di errore e compilazioni migliorati nell'interfaccia utente

I messaggi di errore per il backup/ripristino dei dati e per il passaggio all' Integrated-Mode sono stati ampliati. Sono state aggiunte diverse compilazioni mancanti.

Performance del Panel ottimizzata

La performance delle Subsription sul UCP è stato migliorato.

11.2.4 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.5

Tutte le novità più importanti di Data Service sono riassunte qui. Ulteriori dettagli sui singoli argomenti si trovano nella documentazione.

Integrazione in IIH (Integrated Mode)

È supportata l'integrazione automatica di IIH Essentials stand-alone nella modalità IIH. Durante il passaggio all'Integrated Mode i dati già configurati vengono mantenuti.

Ulteriori informazioni sull'integrazione sono disponibili qui: Integrazione di IIH Essentials nell'IIH (Pagina 92)

Modificare il modello nell'Integrated Mode

Tutte le API di IIH Essentials funzionano in entrambe le modalità (stand-alone o IIH).

Le App che accedono alle API che modificano il modello ora funzionano anche con l'IIH Essentials nell'Integrated Mode.

Vista a schermo intero per le finestre di dialogo dell'interfaccia utente

La configurazione di asset, aspetti e variabili è stata migliorata combinando tutte le configurazioni di ciascuno di questi oggetti in una vista a schermo intero. Tutte le configurazioni di questo oggetto si trovano ora in un unico punto.

Attivazione/disattivazione della variabile

Una variabile può essere temporaneamente disattivata, cioè non vengono più salvati dati, senza dover cancellare la configurazione della variabile. Ogni variabile è provvista di una casella di controllo che mostra quando vengono salvati dei nuovi valori o meno. Nell'Integrated Mode questa casella è collegata direttamente con il flag di archivio del Common Configurator.

11.2.5 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.4

Qui sono riepilogate tutte le principali novità di IIH Essentials. Ulteriori dettagli sui singoli argomenti si trovano nella documentazione.

Modalità IIH Essentials

Dalla versione 1.4, IIH Essentials dispone di due modalità:

- IIH Essentials stand-alone
Tutte le funzioni, compresa l'interfaccia utente, sono disponibili
- IIH Essentials integrato nell'IIH (Industrial Information Hub)
L'IIH Essentials non dispone più di un'interfaccia utente propria. Il salvataggio dei dati per gli asset e le variabili può ora essere impostato direttamente nell'IIH.

Ulteriori informazioni sull'integrazione nell'IIH sono disponibili qui: Integrazione di IIH Essentials nell'IIH (Pagina 92)

Connettori di Connectivity Suite

L'IIH Essentials ora supporta oltre ai connettori MQTT anche i connettori di Connectivity Suite.

Dashboard Informazioni di sistema

Sul dashboard Informazioni di sistema è possibile visualizzare le informazioni di System Info Connector.

Per ulteriori informazioni vedere: Visualizzazione delle informazioni di sistema (Pagina 103)

Impostazione dell'aggregazione per le variabili

Con la creazione di una variabile, è possibile impostare un'aggregazione e, precalcolando i dati, migliorare significativamente la performance in IIH Essentials.

Le aggregazioni precalcolate vengono considerate durante l'interrogazione dei dati riducendo così sensibilmente la durata di quest'operazione. L'API di aggregazione ad esempio, interroga l'ultimo mese con l'aggregazione "Sum".

A tal fine l'aggregazione viene calcolata se necessario dai dati grezzi (con un ciclo di 1 ms = 2 628 000 000 punti di dati). Se tuttavia le aggregazioni precalcolate sono state configurate nella variabile, l'aggregazione può essere rilevata da queste ultime (ad es. l'aggregazione di 1h configurata = 730 punti dati).

Ulteriori informazioni sulla creazione di un'aggregazione sono disponibili qui: Creazione di una variabile (Pagina 40)

Informazioni generali

Miglioramenti della performance

Compatibilità con Anomaly Detection

L'App Anomaly Detection (V1.0, V1.1 e versioni future) è compatibile solo con IIH Essentials stand-alone. Se integrato IIH Essentials è integrato nell'IIH non è più compatibile con Anomaly Detection.

Soltanto a partire dalla versione V1.5 IIH Essentials (ex Data Service) è compatibile con Anomaly Detection nella modalità IIH.

11.2.6 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.3

Qui sono riepilogate tutte le principali novità di IIH Essentials. Ulteriori dettagli sui singoli argomenti si trovano nella documentazione.

Novità

- Tipi di aspetti predefiniti
- Creazione di aspetti sulla base dei tipi di aspetti
- Backup e ripristino dei dati
In IIH Essentials è possibile eseguire il backup dei dati di configurazione e delle sequenze temporali (collegamenti dei connettori, struttura degli asset, variabili, aspetti, ecc.) e ripristinarli, ad es. su un altro IED o salvare un backup della configurazione.
Per maggiori informazioni vedere:
Backup dei dati (Pagina 65)
Ripristino dei dati (Pagina 66)

- Visualizzazione dell'anteprima delle variabili in un diagramma
 - Aggiornamento automatico
 - Selezione di un'aggregazione
 - Selezione di un periodo
 Per ulteriori informazioni vedere: Visualizzazione dell'anteprima delle variabili (Pagina 56)
- Migliori informazioni di stato e di debug
 - Visualizzazione errori nelle variabili
 - Visualizzazione errori del connettore
 - Visualizzazione dello stato delle variabili
- Creazione di variabili senza connettore
- Definizione del criterio di conservazione per ogni variabile

Per ulteriori informazioni vedere: Definizione del criterio di conservazione per una singola variabile (Pagina 59)

Miglioramenti

- Niente più lacune nei dati dopo l'utilizzo dello zoom nel diagramma nell'Anteprima
- Niente più informazioni variabili mancanti nella finestra di dialogo "Aggiungi più variabili"
- Documentazione di System Info Connector

11.2.7 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.2

Qui sono riepilogate tutte le principali novità di IIH Essentials. Ulteriori dettagli sui singoli argomenti si trovano nella documentazione.

Novità

- Nuove aggregazioni:
 - StandardDeviation
 - Variance
 - Count (numero di punti dati)
 - First
- Connettori personalizzati
- Inserimento di più variabili contemporaneamente
- Il tipo di dati "String" non viene supportato

Miglioramenti

- Algoritmo di calcolo ottimizzato
- Il calore con il Quality code "Bad" non vengono più considerati nel calcolo.